RADIO corriere

organo ufficiale della radio italiana

direzione e amministrazione: torino, via arsenale 21, telef. 41-172 * pubblicità s.i.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

LA MUSICA STRUMENTALE DAL CINQUECENTO A MOZART

LEZIONI DI ALBERTO MANTELLI

XIV - Antonio Vivaldi.

Abbiamo visto in una delle scorse lezioni come il Seicento strumentale italiano culmini nella personalità di Arcangelo Corelli. In due sensi: in quanto cioè in lui si consolida e si afferma un linguaggio sinfonico al quale gli italiani di quel secolo hanno recato il più decisivo contributo; e in quanto di quel secolo egli riassume alcuni fondamentali caratteri di gusto riducibili entro l'ambito della formula storico-estetica del barocco.

Distinguendo il Seicento dal Settecento non si vuole tuttavia tracciare una linea di demarcazione più profonda di quella che sia in realtà e tale da fare dei due secoli due momenti nettamente distinti. Essi sono fondamentalmente uniti, per ciò che concerne almeno la musica strumentale italiana, da quell'impulso verso la creazione di un linguaggio autonomo e prosciolto dai vincoli della vocalità cinquecentesca, che si delinea al principio del Seicento e va sempre più precisandosi e prendendo coscienza di sè. Tale impulso è il segno sotto il quale si sviluppa la musica strumentale italiana dalle prime composizioni violinistiche dei primi decenni del secolo XVII sino a quelle pagine sinfoniche di Sammartini e di Boccherini che, alla fine del Settecento, andranno a confluire entro le grandi personalità di Haydn e di Mozart e che segneranno la conclusione di un ciclo creativo durato due secoli in Italia e a un certo momento sommerso per un secolo — e cioè per tutto l'Ottocento — dalla musica d'opera. Questa è la grande parabola che segna il corso della musica strumentale italiana nel Sei e nel Settecento; fondamentalmente unitaria nella progressiva evoluzione del suo linguaggio, nelle sue tendenze, nelle sue realizzazioni. Ferma restando tale unitarietà, la musica strumentale italiana si svolge esattamente nel corso di due secoli che nella storia dello spirito umano hanno un profilo ben preciso di aspirazioni morali ed estetiche e di realizzazioni d'arte e di gusto, il Seicento e il Settecento; e di questi due secoli risente ovviamente l'influsso.

Quei caratteri espressivi e stilistici in virtù dei quali noi distinguiamo un'opera musicale, letteraria e pittorica del Seicento da un'opera del Settecento assumono, nel caso nostro, un'evidenza forse più marcata e sensibile se si tien conto del fenomeno diremo così di crisi di crescenza che caratterizza lo sviluppo della musica strumentale in Italia nel suo primo secolo di vita. Alla luce di questo fatto possiamo comprendere come il traguardo segnato dal trapasso da un secolo all'altro si ripercuota nello sviluppo della nostra musica strumentale in modo particolarmente sensibile. Indipendentemente dalla sua statura di musicista, la personalità di Corelli rappresenta la prima piena conquista di linguaggio della musica strumentale italiana, il raggiungimento di quel livello di maturità che può essere ormai l'adeguato trampolino di lancio per i suoi successori. In questo senso si riassume in lui il Seicento e come momento storico valido per la musica come per ogni altra manifestazione dello spirito umano, e come fase iniziale dello sviluppo della musica strumentale in Italia. Raggiunto tale livello di maturità, che coincide con l'inizio del nuovo secolo, noi assistiamo — nel settore della musica che ci interessa — ad una ricchissima fioritura di musicisti e di opere, ad un divampare improvviso di una splendida fecondità creativa.

La figura più eminente della musica strumentale italiana del Settecento e che incarna nel modo più spiccato questo momento della cultura e dell'arte europea, è Antonio Vivaldi. La valutazione della portata storica e artistica della sua vastissima produzione musicale è un fatto delineatosi solo recentemente per merito soprattutto di un insigne musicologo italiano, di Fausto Torrefranca. Non solo, ma tante sono ancora le opere di Vivaldi giacenti inedite in varie città d'Europa, e in specie a Torino e a Dresda, che un'esatta messa a punto critica della sua personalità non è tuttora con sicurezza possibile. Troppi problemi rimangono ancora insoluti intorno a questo musicista: da quello di poco rilievo della sua data di nascita, da collocarsi intorno al 1675 e forse — secondo un documento non confermato — nel 1669, a quello fondamentale della cronologia delle sue opere. Problemi ai quali uno studio del Torrefranca, da tempo atteso, dovrebbe recare molte e autorevoli risposte.

Resta ferma però e chiaramente individuata la sua posizione rispetto a quella immediatamente precedente che si riassume nella personalità di Corelli e che rappresenta la più compiuta espressione del barocco musicale nella musica strumentale italiana. Vivaldi è ormai al di là di questo momento culturale e stilistico e scioglie in una vitalità esuberante, in una inesausta mobilità espressiva quel lirismo che in Corelli si chiudeva in un composto secentismo. Si delineano in lui due posizioni dello spirito, in apparenza opposte e contrastanti e nella sostanza vicinissime e che rispecchiano quell'affermazione individualistica, quella sottolineatura dell'« io » dell'artista che già sulle soglie del Settecento preannunciano di lontano il romanticismo. Un'estatica e profonda introspezione interiore che si riflette in certi tratti immensamente calmi e placidi di tanti suoi adagi e nella materia sonora vibrante e multicolore di tanti allegri. E un sentimento freschissimo e immediato della natura, che non è mai verismo più o meno onomatopeico, mediocre e inintelligente trasposizione sonora, ma che risponde a una sensibilità pronta a reagire alle sollecitazioni che le giungono attraverso i sensi fatti attenti e penetranti di fronte allo spettacolo fisico del mondo.

Determinato e sospinto da queste esigenze interiori il linguaggio sonoro che Vivaldi eredita dal Seicento acquista una scioltezza di inflessioni, una mobilità espressiva diretta ora a sensibilizzarlo e a fecondarlo nella sua superficie di innumerevoli colorite e brillanti sfaccettature, ora ad arrestarlo su accenti che si prolungano in una profonda prorpettiva d'anima. Nei confronti di quella del suo più grande e più rappresentativo precursore del Seicento, che è Corelli, la materia sonora messa in opera da Vivaldi si presenta con una venustà di resa fonica che la inserisce nella tradizione musicale veneziana quale già nel Cinquecento si era affermata per opera soprattutto di Andrea e di Giovanni Gabrieli.

La discorsività sonora realizzata prevalentemente fuori della tecnica contrappuntistica, costituisce una delle conquiste più vistose e più feconde di sviluppi, dell'arte di Vivaldi. Una conquista di cui fa tesoro lo stesso Bach quando, negli anni della sua permanenza a Weimar (tra il 1708 e il 1717), avvicina un vasto gruppo di opere vivaldiane trascrivendo alcuni concerti dell'italiano, per clavicembalo, per organo e per quattro clavicembali. E di poco successivi a questo contatto con la musica di Vivaldi, e in certo senso conseguenti, sono i Concerti *brandeburghesi* (1721). Non occorre che si dica d'altra parte che non solo nei *Brandeburghesi*, ma nelle stesse trascrizioni da Vivaldi, Bach segna l'impronta inconfondibile della propria personalità e si stacca fondamentalmente dal modello studiato.

Questo consolidarsi del linguaggio sinfonico diviene un fatto compiuto in Vivaldi, mentre ancora non lo era in Corelli. Il nuovo secolo, ricco dei più impensati fermenti di vita, si apre con l'affermazione vivaldiana palesemente più ricca di futuro che non quella — ben più importante per contro in senso assoluto d'arte — di Bach. Quella regolare e inesorabile spinta in avanti di ogni tempo allegro di Vivaldi, svincolata da qualsiasi serrata logica contrappuntistica, è la premessa e il punto di partenza del sinfonismo di Haydn e di Mozart, anche se non ancora si delinei una chiara dialettica tematica; caratteristica che, per altro, diviene secondaria nei confronti della prima che assurge ad un'importanza storica decisiva.

STAZIONI ITALIANE

AD ONDE CORTE E MEDIE

GRUPPO NORD

STAZIONI CON DOPPIO PROGRAMMA	A kC/s	A metri	A kW	B kC/s	B metri
Genova	986	304,3	10	1258	238,5
Milano	814	368,6	50	416	491,8
Torino	1357	221,1	20	1258	238,5

STAZIONI CON PROGRAMMA UNICO (A)	onde medie	kC/s	metri
	Bolzano	536	559,7
	Padova	1429	209,9
	San Remo	1348	222,6
	Venezia	1222	245,5
	Verona	1348	222,6
	Trieste	1140	261,3
	onde corte	**kC/s**	**metri**
	Busto Ars. I	9630	31,15
	Busto Ars. II	11810	25,40

N.B. - Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma A

GRUPPO CENTRO SUD

STAZIONE NAZIONALE	kC/s	metri	kW
Roma S. Palom.	713	420,8	10

STAZIONI IN COLLEGAMENTO	kC/s	metri
Bari I	1059	283,3
Catania	1104	271,7
Napoli	1312	228,7
Palermo	565	531
Roma Monte Mario	968	309,9

STAZIONI AUTONOME	kC/s	metri
Bari II	1348	222,6
Firenze	1068	280,9
Radio Sardegna	536	559,7

ONDA CORTA	kC/s	metri
Roma	6030	49,75

RADIO corriere

organo ufficiale della radio italiana

n. 15

14-20 aprile 1946

«Qui parla Londra...»

INTERVISTA CON MR. GEOFFREY DENNIS DIRETTORE DEL SERVIZIO ITALIANO

La «voce di Londra» ha finalmente assunto per noi un volto. Abbiamo potuto intervistarla o, per essere più sinceri, abbiamo potuto intrattenerci un po' con il cortesissimo Mr. Dennis, capo del Reparto Italiano del Servizio Europea della BBC.

Geoffrey Dennis, profondo conoscitore delle cose e della storia d'Italia, ammiratore e simpatizzante di tutto quanto è latino, ha taciuto sulla sua precedente carriera, ma noi abbiamo saputo qualcosa. Basti dire che egli, insegnante di materie storiche alla Università di Oxford, è giunto alla BBC dopo diciassette anni di vita politica per lo più vissuta in seno alla Società delle Nazioni.

Ritorniamo indietro nel tempo e riviviamo quei momenti pieni di ansia e di attesa durante i quali la voce di Londra era per noi l'unica fonte di verità.

Occorre ricordare come allora ci si meravigliasse della prodigiosa rapidità con cui Radio Londra si impossessava delle notizie e le ripeteva a tutte le ore in tutte le lingue.

Gli occhi brillanti di Mr. Dennis sorridono alla nostra domanda (che evidentemente gli pare curiosa), circa le fonti delle informazioni di Radio Londra, a quei tempi.

«Fonti?. Egli ci dice. «*Tutte: dagli inglesi residenti in Svizzera agli agenti dell'«Intelligence Service» sparsi dovunque in Italia e nei pressi delle sue frontiere, dall'ascolto delle stazioni estere, tanto nemiche che neutrali, al controllo di tutta una rete addirittura capillare capace di captare e sbrogliare il fitto groviglio di informazioni che giungevano agli uffici della Bush House, sede del servizio europeo della BBC*».

«*Alla Sua domanda*», dice Mr. Dennis, «*se a Londra si consideravano durante la guerra come più importanti i notiziari o i commenti, è molto difficile rispondere. In un certo senso i bollettini di notizie erano la parte fondamentale del nostro lavoro dato che per gli Italiani, come per tanti altri, essi costituivano quasi l'unica fonte di verità sui grandi avvenimenti della guerra. D'altra parte, però, i commenti avevano, come lo credo tutti sanno, una grande influenza*».

«*Per ciò che mi riguarda personalmente*», ci dice Mr. Dennis, «*questi commenti furono sempre la fonte del mio maggior lavoro; i commentatori, tutti intelligenti, tutta brava e cara gente, è naturale, ma la loro fama, la loro notorietà, il lavoro incontrato, li aveva un po' trasformati in altrettante «prime donne», ed erano qualche volta un pochino suscettibili, un pochino difficili, e con ragione*».

Più volte egli ha combattuto con loro a colpi di matita azzurra e ha dovuto indurli a più miti consigli nel loro ragionevole e giustificato odio per le cose fasciste. Per di più vi era una quantità di motivi che consigliavano una prudenza mai eccessiva: andavano dalla maggiore o minore opportunità politica alla semplice prudenza o alle più alte e indiscutibili ragioni di interesse bellico, ma aggiunge subito, quasi ravvedendosi, che questi bravi collaboratori fecero sempre tutto il possibile per rendergli il lavoro più facile.

Ci interessa molto sapere, diciamo a Mr. Dennis, quali siano i rapporti tra voi del Servizio Europeo della BBC e il normale servizio delle radioaudizioni (Home Service).

Condiscendente Mr. Dennis ci spiega come gli ascoltatori della BBC non vedano con eccessivo favore che questa eroghi le sue entrate per un servizio che non li può interessare direttamente; tanto più, suggeriamo noi, che il canone di abbonamento è stato anche in Inghilterra raddoppiato e sappiamo che non sono cose che rendano gli ascoltatori troppo amici dell'Ente. «*Appunto*, conferma Mr. Dennis, *sebbene le spese siano ora molto minori perchè, come era logico, a guerra finita tutto il servizio della BBC volto all'Europa è diminuito con l'abolizione di certi notiziari e di molte trasmissioni ripetute*».

Abbiamo cercato di avere dei dettagli sul servizio italiano ed ora sappiamo che occupava circa sessanta persone; per lo più cittadini inglesi molto profondi nella conoscenza dell'Italia, e italiani residenti in Inghilterra da molti anni e soprattutto, il fior fiore del fuoruscitismo intellettuale.

Mister Dennis è un entusiasta del suo lavoro e parlando di quel tempo sorride oggi come si sorride delle cose care e già un po' passate. Parla dei suoi collaboratori con ammirazione ed affetto e tiene a farci sapere (e personalmente si accerta che sui nostri illeggibili appunti questo concetto sia fissato) che il servizio italiano era sempre uno dei più importanti e delicati del settore europeo.

Parole sue: «*Il nostro lavoro è stato molto facilitato dall'impressione costante che noi avevamo, che al di là della distanza che ci separava si trovassero in ascolto degli amici; oggi soltanto l'ho potuto constatare e controllare: queste trasmissioni erano per tutti della più grande importanza*».

Sì, Mr. Dennis, glielo possiamo assicurare, si trattava di orecchie amiche e quest'amicizia, Lei lo sa, poteva costare molto cara.

«Lo sapevamo, ci interrompe l'illustre interlocutore, «*anche durante le riunioni settimanali con il Colonnello Stevens, Candidus, l'Omo qualunque, l'Uomo della strada e tutti gli altri era nostro preciso interesse fare in modo che dalle nostre trasmissioni trasparisse la conoscenza del rischio cui i nostri ascoltatori volontariamente si esponevano.*

In questi incontri sarebbe inesatto dire che ci fossero tracciate delle direttive. Godevamo della più ampia libertà e le grandi linee delle nostre trasmissioni erano consigliate dal Foreign Office, il quale era soltanto draconiano quando si trattava di nascondere qualcosa di carattere bellico».

Esprimiamo a Mr. Dennis la nostra ammirazione per il perfetto funzionamento del servizio.

Non perfetto, egli rettifica, *una volta fummo inesatti. Su informazione di una nostra fonte svizzera annunciammo come colpita una grande industria milanese che invece non lo era stata affatto, ed una volta ancora una nostra trasmissione fu sospesa per una bomba che aveva ferito di scheggia l'annunciatore che si recava al microfono.*

La cosa non interessò però il servizio italiano, ma quello cecoslovacco. L'annunciatore fu colpito sulle scale mentre si recava al microfono e poichè nessuno potè accorgersi della cosa, questo rimase deserto. Non appena il tecnico di turno comprese, si sostituì annunciando musica riprodotta, se non erro, di Dvorak. Il silenzio, del resto, fu breve. Era il regalo di una V 1».

Al nome di questa terribile arma il volto del nostro interlocutore si oscura. E' stato un tremendo periodo che egli ricorda con vero terrore, quello dei siluri volanti.

Mr. Dennis ricorda ancora quasi episodicamente e con un buon sorriso, come gli rincrescesse quasi, per gelosia professionale, s'intende, dover cedere il microfono, talvolta anche per venti lunghi minuti, ai messaggi segreti diretti ai nostri partigiani; ma non tralascia l'occasione per esprimerci tutta la sua ammirazione per questi combattenti e per le loro gesta coraggiose. *Non sempre*, egli continua, *potevamo portare a termine per le trasmissioni italiane, tutto quanto avevamo in animo. Ricordo ad esempio come in occasione dell'entrata in Roma delle truppe alleate avessimo predisposto un importante programma. Il giorno appresso invece, 6 giugno 1944, lo sbarco in Normandia non ci diede modo di svolgere tutto il previsto programma ma si dovette invece cedere parte del tempo all'avvenimento più importante.*

Mr. Dennis ci ha fatto qui l'impressione di un generale che abbia dovuto rinunciare all'attuazione di un elegante piano strategico. Egli ci confessa di essere sempre stato in lotta col tempo così come un giornalista con lo spazio delle sue colonne.

L'enorme cortesia, ci fa osare qualcosa ancora: sappiamo con quanta ansia siano attesi i prigionieri che ancora vivono in Inghilterra.

Egli ci precede: *Da gennaio il numero dei rimpatriati dalle Isole, va giornalmente aumentando e ritengo che nell'estate si possa porre la parola fine alla triste odissea di queste migliaia di uomini. Non temete, del resto*, egli aggiunge, *gli inglesi hanno tanti difetti, ma non sono crudeli. Tengo inoltre a dichiarare che in occasione di speciali trasmissioni che organizzammo nei campi a favore loro ebbi da quasi tutti questi uomini la più incondizionata collaborazione.*

Un ultimo argomento per favore, Mr. Dennis: Una parola per il futuro poichè ora non vogliamo più essere un popolo che vive di ricordi ma una nazione tesa verso un migliore avvenire. Non siamo disposti a lasciare morire la Voce di Londra, legati come siamo ormai a lei da una profonda e quasi antica gratitudine.

No, egli ci assicura, *la Voce di Londra vivrà anche se difficoltà di carattere finanziario potrebbero fare temere diversamente. Ricordate però che essa è nata per supplire alla mancanza di una vostra vera voce radiofonica. Oggi avete la Rai che, a mio modo di vedere, risponde perfettamente allo scopo e alla quale mi sento legato già da vincoli di profonda colleganza, perciò, quella che fu una Voce lanciata nello spazio a conforto di un popolo reso cieco, sordo e muto da un curioso destino, si deve trasformare in uno scambio di voci tra due popoli tesi ambedue al miglioramento delle condizioni culturali, e non solo culturali, dell'Europa.*

A questo riguardo devo affermare che le ritrasmissioni da voi effettuate della Voce di Londra facilitano il nostro compito in modo egregio.

Non più dunque i notiziari ripetuti decine di volte come la clandestinità dell'ascolto esigeva ieri, ma nei progetti di domani uno scambio a parità di condizioni dei più raffinati prodotti culturali dei due paesi».

* * *

Se non ci fosse davanti alla porta dell'albergo la piccola jeep che attende l'illustre personaggio, egli, nella sua incredibile cortesia, starebbe ancora a parlare della nostra bella Patria, innamorato com'è del suo cielo e delle sue città.

E come tutti gli stranieri che son costretti a lasciar l'Italia egli si congeda con le parole che più piacciono: «*Arrivederci, ritornerò certamente*».

Mr. G. DENNIS (il terzo a sinistra) discute il programma del giorno con alcuni dei suoi principali collaboratori

I TREDICI CONCERTI

DEDICATI AL VOLTO MUSICALE DELLE NAZIONI

Le difficoltà di carattere organizzativo a cui, nel numero scorso del Radiocorriere, si accennava nell'abbozzare un rapido bilancio artistico della stagione sinfonica della Radio Italiana al Conservatorio di Torino di recente conclusa, si sono ripetute identicamente allorchè si trattò per la Radio italiana di allestire, per conto della Casa Freund Ballor e C., tredici concerti a tema obbligato: «Il volto musicale delle nazioni».

Anche nel caso di questa serie di concerti si partì da una base di lavoro alla quale la Radio Italiana intende mantenersi, entro i limiti del possibile, fedele: equilibrio di distribuzione nei programmi tra la musica moderna e la musica del passato. Nel caso particolare poi della presentazione del «volto musicale delle nazioni» era indispensabile puntare coraggiosamente verso un'accentuazione delle opere più vicine a noi affinchè questi «volti musicali» assumessero un interesse vivo e relativamente attuale. Si dice relativamente perchè purtroppo, a causa delle difficoltà di noleggiare i materiali d'orchestra non esistenti in Italia, si è dovuto per ragioni di forza maggiore rinunciare a molte musiche che si avrebbe voluto presentare in questa rassegna.

Posto allora che si vuol fare qui un bilancio obbiettivo e spassionato di questa serie di concerti, è giusto riconoscerne per prima cosa le lacune e renderne conto. Esse si limitano per altro essenzialmente a due concerti: quello dedicato alla Germania e quello dedicato alla Boemia. Per quel che riguarda la Germania va subito detto che — tenuto conto della vastissima produzione sinfonica di tale paese a partire da Bach fino ad oggi — il solo concerto previsto nel piano generale della stagione si è dimostrato insufficiente, sia pure estendocisi limitati a musicisti del passato. Si aggiunga che sono rimasti fuori nomi recenti come Mahler e Reger e nomi di contemporanei come Strauss, Hindemith e Schönberg; tutti molto rappresentativi. Posti tuttavia di fronte alla necessità di dover fare delle rinuncie, la soluzione adottata, che fu il programma diretto da Hermann Scherchen (Bach, Mozart, Beethoven, Wagner, Brahms) più il Concerto per pianoforte e orchestra di Schumann eseguito dal pianista Arturo Benedetti Michelangeli sotto la direzione di Alberto Erede, è risultata una soluzione abbastanza logica e stilisticamente coerente. Della Germania musicale risultò un volto un po' lontano nel tempo, ormai assunto nell'olimpo dei capolavori che si ergono impassibili ed eterni al di là dei secoli. Similmente mutilato delle testimonianze contemporanee risultò il volto musicale della Boemia; anche in questo caso però una visione piuttosto completa della musica boema dell'Ottocento ha compensato l'assenza di due musicisti contemporanei di grande risonanza internazionale: Ernest Krenek e Bohuslav Martinu.

Il «volto musicale» della Russia si è presentato in un suo aspetto meno universalmente noto e con delle pagine di una singolare rappresentatività quanto ai nomi più familiari dell'Ottocento russo: Romeo e Giulietta di Ciaikowsky, Una notte sul Monte Calvo di Mussorgsky e la Grande Pasqua russa di Rimsky Korsakoff. Dei compositori viventi, con intenzione, si omisero nomi ormai familiari ad ogni radioascoltatore amante della buona musica quale Strawinsky e Prokofieff, per far posto ad una pagina squisita e molto significativa di Igor Markevich, il Salmo per soprano e orchestra.

Nei confronti degli altri paesi «ritrattati», la visione dei singoli gruppi di musicisti risultò complessivamente equilibrata e abbastanza completa. Tenuto conto che il passato praticamente più avvicinabile dell'Inghilterra (in questi tempi in cui è difficile procurarsi materiale dall'estero) è l'Ottocento, una pagina come le Variazioni sinfoniche di Elgar è sufficientemente rappresentativa per un paese che ha avuto, fino al nostro secolo, una produzione musicale assai esigua. Al suo fianco stava una composizione di uno dei maggiori e più noti musicisti inglesi di oggi: Portsmouth Point di William Walton. Gli Stati Uniti, nazione priva di tradizioni musicali rilevanti, erano rappresentati da due compositori moderni, l'uno vivente e l'altro morto non molti anni fa: Samuel Barber e George Gershwin. Così si dica della Spagna e della Svizzera. La prima, ricca di uno splendido e remoto passato musicale, principalmente di ispirazione sacra, vocale e organistica, e pertanto inadatto a comparire in concerti come quelli del «volto musicale delle nazioni», e di un presente e di un passato recentissimo che, dopo un secolare periodo di quasi totale sterilità, l'ha ricollocata nel

gruppo delle grandi nazioni musicali di Europa. La seconda, priva del tutto di un passato che abbia lasciato un segno duraturo nella storia della musica ed ora teatro di una ricca fioritura musicale accentrata intorno alla figura del maggior musicista svizzero vivente, Arthur Honegger, rappresentato con una delle sue pagine più toccanti: la Pastorale d'été.

Una visione completa del quadro della musica scandinava fu data dal poema sinfonico Finlandia di Sibelius, dal Concerto per pianoforte e orchestra di Grieg per il passato, e dal Divertimento di Hans Erich Larsson per il presente. Così può dirsi dell'Ungheria per la quale Franz Liszt è il più illustre rappresentante dell'Ottocento (anteriormente a questo secolo non vi sono nomi di alcun rilievo), presente nel concerto diretto da Previtali col suo Primo Concerto per pianoforte e orchestra, e Zoltan Kodaly e Bela Bartok, i maggiori compositori magiari moderni, del primo dei quali fu eseguita la suite Hary Janos e del secondo la musica per il balletto Il mandarino meraviglioso. E altrettanto della Polonia il cui passato si riduce tutto alla gigantesca figura di Chopin (Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra) e il cui presente è impersonato essenzialmente da Karol Szymanowsky, scomparso alcuni anni fa (Secondo Concerto per violino e orchestra), e da Alexander Tansman (Quattro danze polacche).

Il concerto dedicato alla Francia e diretto da Vittorio Gui risultò compiutamente rappresentativo delle maggiori espressioni musicali francesi, eccetto quelle successive alla guerra '14-'18. Ma qui pure, come si è fatto rilevare per la Germania, una visione totale e comprensiva anche della musica francese dopo Debussy e Ravel avrebbe richiesto che la materia si distribuisse in due anzichè in un solo concerto, ciò che, nel piano generale della stagione, per molteplici ragioni di opportunità di programmazione, non si è potuto realizzare. Per altro all'epoca in cui il concerto ebbe luogo (16 novembre 1945) sarebbe stato difficilissimo, se non impossibile, ricevere dalla Francia i materiali d'orchestra necessari per un'ampliazione in questo senso del « volto musicale » francese.

I due concerti dedicati all'Italia diedero modo invece di spaziare con una certa completezza nella nostra produzione sinfonica del passato e del presente. Per il passato furono inclusi i due massimi nomi del nostro sinfonismo del Seicento (Arcangelo Corelli) e del Settecento (Antonio Vivaldi) e un nome ottocentesco intorno al quale vibra tuttora un alone di magia nera e di patto col diavolo: Niccolò Paganini. Per i tempi moderni, reso omaggio alla grandezza musicale di Ferruccio Busoni e alla nobiltà di uomo e di musicista di Leone Sinigaglia, che quasi ottantenne fu vittima del nazifascismo solo perchè colpevole di non essere « ariano », si omise la così detta generazione dell'ottanta (Casella, Malipiero, Pizzetti) per far posto a quell'altra generazione, di un ventennio posteriore e che in un senso lato può dirsi che abbia raccolto il messaggio spirituale e tecnico di tali maestri; e furono eseguiti il Piccolo concerto per pianoforte e orchestra di Luigi Dallapiccola, il Concerto per orchestra di Goffredo Petrassi e la Sinfonia Italiana di Giovanni Salviucci (1907-1937).

Se ora, dopo il « bilancio ragionato » che ho esposto si fa un « bilancio aritmetico » dei lavori eseguiti nei tredici concerti dedicati al « volto musicale delle nazioni » si può constatare come il rapporto tra le musiche del passato e le musiche moderne sia risultato di una perfetta e sorprendente esattezza: cinquanta composizioni in totale, di cui venticinque moderne e venticinque dall'Ottocento in giù.

I concerti furono diretti da Alberto Erede (tre esecuzioni), Willy Ferrero, Gianandrea Gavazzeni, Vittorio Gui (due esecuzioni), Alexander Krenhals, Igor Markevich, Armando La Rosa Parodi, Fernando Previtali, Mario Rossi, Hermann Scherchen. Vi parteciparono in qualità di solisti: le cantanti Maria Fiorenza e Mascia Predit; i violinisti Renato De Barbieri ed Enrico Pieranzeli; i pianisti: Arturo Benedetti Michelangeli, Enrica Cavallo, Luigi Dallapiccola, Nikita Magaloff, Franco Mannino, Mario Salerno, Carlo Vidusso.

A. MANTELLI

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO diretto da Adone Zecchi - Lunedì, ore 21,15 (Gruppo Nord - Programma « A »).

Gli inizi sinfonici dei grandi compositori presentano sempre un particolare interesse, anche se in ultima analisi si debba pur riconoscere che le prime opere sono generalmente da ascrivere fra le più deboli. Ma le qualità personali che balenano qua e là in mezzo ai luoghi comuni dell'epoca spiccano meglio nella loro originalità e permettono di meglio apprezzare i capolavori che verranno. Così la prima Sinfonia, in do maggiore (1799), di Beethoven (1770-1827), sinfonia in miniatura, di modeste dimensioni e dove senti circolare, sotto la grazia delle movenze mozartiane e degli atteggiamenti settecenteschi, un'energia nuova, un'autorità imperiosa che rivela un carattere nuovo, una nuova posizione morale dell'uomo, in sostanza l'alba di una età nuova.

Pochissimo noti gli inizi sinfonici di Brahms (1833-1897), che ebbero luogo con le due Serenate op. 11 in re maggiore e op. 16 in la maggiore, la prima per grande orchestra senza violini. Veramente queste due opere nascono nel 1859, dopo, cioè, l'insuccesso del Concerto op. 15 per pianoforte e orchestra, primo e ambizioso tentativo sinfonico dell'autore. Qui lo vediamo ora ritirarsi su posizioni meno impegnative, mantenendosi su un tono di fresca e scorrevole facilità melodica, dove l'invenzione fluisce e si rinnova con facilità, senza ancora approfondire le vie segrete della memoria, come avverrà nelle successive grandi opere brahmsiane. Della prima Serenata si eseguiscono il primo e l'ultimo tempo: movimenti vivaci, dalle melodie chiare ed ingenue, dai ritmi ben squadrati; Brahms appare qui piuttosto come un ameno novellatore che come un profondo ragionatore. Tuttavia alcuni caratteri ritmici (l'alternativa ed anche la sovrapposizione di ritmi pari e di ritmi dispari) sono già interamente suoi, ed anche nella tavolozza orchestrale egli sta cercando e scoprendo le proprie tinte migliori.

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Adone Zecchi è nato a Bologna il 23 luglio 1904 e in quel Liceo Musicale studiò la composizione sotto la guida di Franco Alfano. Vinse pure il premio Rodolfo Ferrari per la direzione d'orchestra. Nel 1930 fondò l'Orchestra Bolognese da Camera che sotto la sua direzione diede concerti nelle principali città italiane. E' un compositore essenzialmente strumentale, alieno per il momento, dalle tentazioni del teatro, che con la Partita e i Due Preludi per orchestra, ma soprattutto con questa Toccata, Ricercare e Finale del 1941 si conquista un suo posto nella rinascita della giovane musica sinfonica italiana. Anch'egli respinge le vie battute, anch'egli non rinnega la tradizione, ma va a cercarla, anzichè nei comodi schemi ottocenteschi, nelle antiche forme della nostra musica strumentale, come la toccata e il ricercare, forme liberamente rinnovate e fecondate con le possibilità della grande orchestra moderna. La profonda serietà artistica e morale è la qualità umana che meglio risalta all'esame di questa ricca e complessa partitura. La musica di Zecchi non si preoccupa di seguire nessuna moda e si vorrebbe dire che non parte da un materiale tematico preconcetto, ma questo materiale viene costituendosi a poco a poco, durante l'elaborazione del pezzo. Così avviene nel primo tempo, dove soltanto verso la fine il cadenzato movimento ritmico, sottolineato da un accorto impiego degli strumenti a percussione, determina l'esplicarsi d'una tematica vivace e concisa d'un militarismo burlesco quasi caselliano. E questo è l'unico riferimento stilistico a gusti contemporanei che si possa arrischiare, a proposito della composizione. Una cadenza del primo violino solo, e poi del violoncello, introduce il Ricercare, preannunciandone il carattere più melodioso in confronto alla vivacità ritmica del primo (e anche dell'ultimo) tempo. Anche lo strumentale si modifica in conformità del mutato carattere espressivo: ridotta di molto la batteria, il gruppo dei fiati si arricchisce invece di timbri caldi e preziosi come quelli del corno inglese, del clarinetto basso, dei saxofoni contralti e del saxofono tenore, che conferiscono un particolare sapore alle dolci aperture di canto di questo Ricercare. L'ultimo tempo vede di nuovo assai ricca la sezione ritmica e riconduce ad espressioni di grande vivacità con effetti orchestrali della massima ricercatezza.

Il 3 aprile si è spento l'ing. cav. uff. Uberto Sponzilli, padre dell'ing. Luigi Sponzilli, dirigente tecnico della Radio Italiana.

L'ing. Uberto Sponzilli aveva dato la sua vita operosa di professionista intelligente ed appassionato allo studio e al miglioramento della viabilità della nostra Provincia.

Al figlio, ing. Luigi e alla Famiglia, la espressione della nostra profonda partecipazione al gravissimo lutto.

LE BEATITUDINI - Oratorio di César Franck per soli coro e orchestra, diretto da Alberto Erede. Maestro del coro Bruno Erminero - Venerdì, ore 21,15 (Gruppo Nord - Programma « A »).

Ci sono casi di composizioni musicali che, sebbene vengano comunemente riconosciute come i capolavori del loro autore, restano sconosciute ai più, per la grande difficoltà e complessità di esecuzione. Tale è il caso delle Beatitudini di César Franck (1822-1890), musicista che

CESAR FRANCK

continua ad esser noto quasi esclusivamente per la Sinfonia in re minore e per la Sonata per violino, oltre a qualche frammento, in verità poco rappresentativo, del poema sinfonico Psiche. Eppure Le Beatitudini è la massima sua fatica di compositore, che gli prese dieci anni di lavoro e nella quale egli volle in certo modo raccogliere ed eternare tutte quelle sparse intuizioni d'ispirazione religiosa che accendevano la sua ingenua e candida fantasia durante il suo servizio quotidiano d'organista a Santa Clotilde.

Cominciata nel 1869, l'opera gigantesca fu interrotta dalla guerra franco-prussiana quando l'autore ne aveva scritto il prologo e il primo degli otto episodi che la costituiscono: ne prendeva il posto il più breve pezzo sinfonico-corale Rédemption. Ma dopo l'esecuzione di quest'ultimo, nel 1873, il compositore si rimetteva tenacemente al primitivo suo compito e in sei anni di lavoro paziente ed ispirato lo conduceva a termine (1879). Non ebbe però mai la gioia di sentirne un'esecuzione completa: questa ebbe luogo per la prima volta due anni e mezzo dopo la sua morte, ai « Concerti Colonne », il 19 marzo 1893.

Le Beatitudini si pongono al termine di una evoluzione dell'oratorio che, nato quasi come un rivale del teatro d'opera, abbandona a poco a poco, nel corso del suo sviluppo, ogni pretesa di drammaticità e si attiene ad un'espressione puramente lirica. Nulla di narrativo, nessun avvenimento in atto nel corso di questa lunga composizione, come poteva essere il caso negli oratori di Haendel, che toglievano dalla Storia Sacra un soggetto di animate vicende avventurose. Qui ogni esteriorità drammatica è respinta e l'ispirazione musicale si esercita intorno a una amplificazione e meditazione delle parole pronunciate da Gesù nel « Sermone della montagna ».

Giudicate al loro apparire un'opera complessa, Le Beatitudini sono invece la più semplice delle concezioni. Questa si basa sull'opposizione, vecchia quanto il mondo, del bene e del male. Come nei trittici primitivi si vede da una parte il cielo e dall'altra l'inferno, e in mezzo Dio che premia i buoni e punisce i malvagi, così ognuna delle otto Beatitudini riproduce a modo suo questo schema. Beninteso, nella rappresentazione musicale del male Franck resta nettamente inferiore a se stesso. La grandezza tragica del suo Satana e dei dannati che lo scortano è piuttosto un'aspirazione che un risultato artistico. In compenso, qual purezza d'anima si esala nei canti che commentano la parola divina! Quale slancio di fervori mistici e quale candore che si solleva alle più alte cime del lirismo, alle più inaccessibili regioni dell'ideale! L'opera è piena di quelle ispirazioni serafiche che visitavano il candido vecchio nella penombra della sua cantoria parigina e che lo rapivano letteralmente dalla povera realtà della sua semplice vita. Una vecchiaia nobile ed eternamente capace delle ingenuità e degli entusiasmi giovanili, tale la bella caratteristica che Franck condivide con alcuni altri grandi dell'Ottocento, per esempio Victor Hugo.

Nel prologo, la voce del tenore rievoca la grande miseria che opprimeva la terra quando sulla montagna santa si udì la voce del Signore, e gli angeli discesi sulla terra ne cantano in una breve frase corale la benedizione. Il primo degli otto episodi sviluppa il versetto: « Beati i poveri di spirito, perchè loro è il regno dei cieli ». Un semicoro maschile significa dapprima le gioie della ricchezza ed i beni terreni: « Goder senza tregua è la saggezza e la felicità » (il testo delle Beatitudini è opera, in verità poco famosa, di una signora Colomb; ma l'ispirazione musicale non gli richiede che un fragile appoggio, nulla più che uno schema e un pretesto alla meditazione religiosa ferventemente approfondita). Un semicoro femminile interrompe le empie affermazioni dei gaudenti e fa loro osservare che in seno ai piaceri s'insinua un'aspra tristezza. Dov'è dunque la felicità? Lungo dibattito musicale delle due parti, poi, in un movimento lento di estrema dolcezza, emerge maestosa la voce del Signore (baritono), cui fa eco l'intero coro: « Beato l'uomo cui la carità apre il regno dei cieli ».

Nel secondo episodio (« Beati coloro che sono miti, poichè possederanno la terra ») il coro lamenta la tristezza sconsolata della terra e l'incerto destino dell'uomo: « Il cielo è distante, la terra è cupa, nè vi risplende raggio. Ogni speranza non è che un'ombra... ». Fu a questo punto che la bufera della guerra e della disfatta, nel 1870, interruppe il lavoro del compositore. Poi il movimento musicale si anima gradatamente per dipingere la vana rivolta dell'anima indignata contro i propri mali, e cinque voci celesti (2 soprani, 2 tenori e basso) la invitano alla dolcezza e alla rassegnazione: nella chiusa, pianissimo, la voce del Signore pronuncia il versetto conclusivo.

« Beati coloro che piangono, poichè saranno consolati ». Tale il tema del terzo episodio. Il coro invoca il Dolore, sovrano implacabile, poi succedono le voci isolate e alterne d'una madre privata del figlio, e d'un orfano; poi, unite, quelle d'un vedovo e d'una vedova; infine tutt'e quattro si uniscono nell'addio a quanto amavano e il coro riprende la sua invocazione iniziale. La solita voce di Cristo, seguita da un coro celeste, annuncia a questi afflitti la promessa di consolazione nel regno dei cieli.

Un'introduzione orchestrale apre il quarto episodio (« Beati coloro che hanno fame e sete della giustizia, poichè saranno saziati »), nel quale tacciono i cori: un tenore invoca la Giustizia celeste sulla terra, e il Signore ne promette brevemente l'avvento.

« Beati i misericordiosi, poichè essi stessi otterranno misericordia ». Un tenore solo descrive la triste situazione dei deboli su questa terra: la loro anima si inasprisce sotto l'ingiustizia dei colpi subiti. Dopo un breve intermezzo orchestrale l'invocazione vendicativa dei deboli, che chiedono alla giustizia divina il castigo dei prepotenti, è cantata con crescente energia dal coro. Altro breve frammento orchestrale, poi il semicoro maschile constata con amarezza che la Giustizia divina non si è mossa, e sprona gli infelici a farsi giustizia da se stessi. Contro questa insurreziona malvagia e disperata sorge come sempre la voce del Signore (« A me solo appartiene la vendetta ») seguita da un coro celeste che esorta dolcemente alla misericordia.

L'angelo della morte, il coro celeste e la voce del Signore intervengono nel sesto episodio (« Beati coloro il cui cuore è puro, poichè vedranno Dio »): qui si cantano le lodi della purezza, soggetto per il quale non si sarebbe potuto desiderare artista più adatto che il semplice Franck. Scompare ogni conato di contrapposizioni drammatiche, e l'ispirazione si libra in un'assoluta purezza d'estasi mistica.

Invece è Satana, con vibrante voce di basso, che apre il settimo episodio (« Beati i pacifici, poichè saranno chiamati i figli del Signore ») proclamandosi sovrano della terra ed esaltando la guerra e la discordia ch'egli genera col suo soffio fatale. Gli fa eco il coro minaccioso dei tiranni, e poi dei sacerdoti pagani, infine della folla tumultuosamente scatenata, che esalta il diritto del più forte. La voce di Cristo, che proclama beati i pacifici, fa fremere Satana di sgomento, e per un momento le due voci maschili, di baritono e di basso, si alternano audacemente; poi il coro commenta dolcemente l'insegnamento divino.

Il primo e l'ultimo episodio sono i soli che cominciano con un movimento allegro (gli altri cominciano sempre « lento ma non troppo », o « moderato », o « maestoso »). V'è ancora Satana, che non accetta la sua sconfitta e sfida Gesù Cristo mostrandogli le miserie e le ingiustizie della terra. Il coro dei giusti proclama la sua fede, e Satana li deride con feroce sarcasmo. Ciò si ripete tre volte, finchè sorge a parlare la madre di Dio, Mater dolorosa, che rievoca il supplizio del figlio ed offre il proprio dolore per la salvezza dell'umanità. Satana esprime il proprio inesplicabile sbigottimento, poi la voce di Cristo proclama « beati coloro che soffrono persecuzione per la giustizia », e Satana si dichiara sconfitto. Apoteosi finale: « Osanna, e pace in terra agli uomini di buona volontà! ».

ANTONIO VIVALDI
Storia della musica - XIV Lezione

PROSA

«ANGELICA»

di LEO FERRERO

Ascoltare oggi o leggere, per la prima volta, Angelica vuol dire provare l'intensa emozione che suscitano soltanto gli incontri capaci di lasciare una traccia incancellabile. Angelica è infatti un'opera vibrante e attuale, scritta da un autore che non soltanto ha drammaticamente vissuto per personale esperienza la nostra storia dell'ultimo ventennio ma, con geniale intuizione di poeta, ha anticipato anche la nostra esperienza di oggi lasciandoci come testamento spirituale un monito che ci commuove profondamente. E' possibile dunque che in un caldo giorno di agosto del 1933, nel lontano Nuovo Messico, Leo Ferrero sia tragicamente perito a ventinove anni; è possibile ciò, se dopo la lettura del suo lavoro noi lo sentiamo più vivo di tanti vivi che non comprendono e non vedono, spirito vibrante che dalla lontananza della morte fattosi improvvisamente vicino ci parla con le sue verità rivelatrici?

L'uomo che portava in sè la cultura e la sensibilità che associate fanno fiorire gli esemplari più puri della nostra antica terra, che era però anche moderno, sensibile, attento e sportivo, pieno di sole quando la sua anima si espandeva e si rivelava nella confessione appassionata della sua natura lirica, è ancora giovane, è fra noi, e pare di poterlo ascoltare come una rivelazione del momento. È proprio oggi che il teatro si dibatte nell'attesa dei poeti nuovi c'è da interrogare sgomenti la sorte che ha voluto troncare, ai suoi primi canti, una voce alta ed umana.

* * *

Leo Ferrero figlio dello storico Guglielmo Ferrero e di Gina Lombroso, nipote dell'antropologo Cesare Lombroso, è nato a Torino il 16 ottobre 1903, e dimostrò fin da bambino attitudini letterarie precocissime che furono con infinito amore e oculatezza incoraggiate e secondate dai genitori.

A 19 anni egli esordì con un dramma Le Campagne senza Madonna *rappresentato con grande successo a Firenze e a Roma. Un successo tale che Pirandello invitava Leo Ferrero a far parte del Teatro del Dieci. In quegli anni tra i 18 e i 24 anni egli compì una quantità straordinaria di lavori saggiando tutti i campi letterari.* La Palingenesi di Roma *in collaborazione col padre, i due drammi* La chioma di Berenice *e* Mentre gli uomini sognano, Leonardo o dell'arte *che sarà la sua tesi di laurea (prefazionata in volume da Paul Valéry) e in* Fiera letteraria, *nel* Convegno, *in* Solaria, *che aveva fondata insieme ad alcuni amici fiorentini, i poemetti, le liriche che la madre raccolse poi nella* Catena degli Anni. *Ma intanto si scatenava l'uragano del fascismo. Guglielmo Ferrero veniva sottoposto a una sistematica persecuzione, ma non potendo abbastanza infierire contro il padre che godeva una fama internazionale ben stabilita, il regime si accanì contro il figlio, e Leo Ferrero fu brutalmente tagliato fuori in Italia dalla carriera letteraria sognata e così brillantemente iniziata.*

Vedendosi preclusa ogni via, nel 28, con l'animo gonfio di disperazione, partì per Parigi deciso a trovar nella lingua di Francia uno strumento di lavoro.

Fu a Parigi, appena vi giunse, che a sfogo del proprio dolore di esule, del proprio sdegno per tutte le prepotenze, le vigliaccherie, le turpitudini di cui era stato testimone e vittima, tutto d'un fiato, in francese, egli scrisse Angelica.

L'opera letteraria di Leo Ferrero è notissima all'estero ed è quasi sconosciuta presso il pubblico italiano. Angelica è considerata in Francia uno dei capolavori del teatro moderno ed una delle espressioni più elevate della giovane cultura europea. Da noi, pur con l'attuale crisi di repertorio, a quasi un anno dalla liberazione, nessuna grande Compagnia italiana trovò il tempo o il modo di rappresentarla (*). Recentemente il lavoro fu invece messo in scena dalla Compagnia del Nuovo Teatro d'Arte sorto a Firenze, per quell'amore della cultura e del teatro che a Firenze è così vivo. Lo spettacolo fu preceduto da una elevata commemorazione di Piero Calamandrei, Rettore dell'Università fiorentina.

Questa fu perciò la prima rappresentazione italiana del lavoro che venne recitato per la prima volta a Parigi nel 1936 dalla Compagnia dei Pitoëff e fu replicato per cento sere. Dopo il grande successo di Parigi fu rappresentato pure a Ginevra, in Inghilterra, in Belgio, in Olanda, in Argentina e radiodiffuso molte volte a Losanna, a Zurigo e a Monte Ceneri.

* * *

Questo dramma satirico è il grido di un giovane che ama la patria perduta e soffre dell'esilio, ma non può vivere senza la giustizia e la libertà. L'anelito verso la giustizia è infatti la grande passione per cui Orlando si sacrifica, un amore per la giustizia più forte di qualsiasi altro amore. La disperazione dell'autore è però contenuta in un ritmo di classica compostezza. Fino ad un certo punto l'autore sferza e sorride con una ironia amara, sempre pietosa verso i difetti e le viltà umane; poi il clima del lavoro si accende e sale di tono fino a che il protagonista Orlando, morente nella piazza della sua città, con gli occhi già velati dalla fine imminente, pronuncia una delle più dolci e accorate canzoni d'amore che questa nostra terra italiana si sia mai sentita rivolgere da uno dei suoi figli.

Guglielmo Ferrero rievocando nel 1935 il figlio prediletto e perduto, sulle colonne del «Figaro» scrisse: «Benchè scritta per la prima volta in francese Angelica è un'opera sinceramente, totalmente, passionalmente italiana, la più italiana delle opere che siano state concepite in Francia dopo il 1848, dopo che la letteratura incominciò sotto le influenze straniere a snazionalizzarsi anche in Italia». Infatti Leo Ferrero scelse i suoi protagonisti fra le maschere tradizionali della commedia e dell'arte; e poichè nelle maschere si esprimono le qualità ed i difetti tradizionali del carattere di un popolo, l'originalissima idea aderì splendidamente al soggetto che voleva mettere in evidenza i difetti e i vizi che la dittatura favorisce e sui quali la dittatura specula e vive.

La vicenda del lavoro si svolge in un paese di fantasia ove un reggente mondano e crudele, fra le altre prepotenze ai danni dei cittadini, ha nuovamente instaurato il ius primae noctis. La prima vittima dei desideri del reggente dovrà essere Angelica, la più bella ragazza della città che sta per andare in sposa a Valerio, tipo di giovanotto mondano e senza carattere, aspirante alla carriera diplomatica. I notabili della città, fra i quali sono Pantalone padre di Angelica e grande industriale, Gianduia ricco commerciante, Tartaglia sottosegretario di Stato, il dottor Balanzone professore di Università, si fingono indignati per la legge del reggente e inducono un comizio di protesta, ma al comizio sperano che ci vada il popolo dato che la piazza è piena di poliziotti e le cose potrebbero finir male. D'altra parte essi sono legati al tiranno poichè Pantalone vuole l'applicazione di tariffe doganali che gli consentano di vendere a caro prezzo le sue macchine senza la concorrenza straniera, Valerio vuol diventare ambasciatore, Tartaglia primo ministro, e Balanzone rettore ed accademico.

Leo Ferrero Lombroso

Il popolo sarebbe senza guida se non arrivasse Orlando, e guidato da lui travolge gli sbirri e imprigiona il dittatore. I notabili, vili maschere dai volti ben noti, si dichiarano democratici, inneggiano alla libertà, ma nello stesso tempo fanno il possibile per corrompere anche Orlando ed ottenere da lui gli antichi privilegi. Orlando resiste: egli ha salvato Angelica che sarebbe disposta a concedersi a lui, ma non le chiede nulla. Ha salvato il popolo ma non vuole nulla per sé, e da vero democratico vuole le libere elezioni alle quali acconsente che partecipi anche il reggente sconfitto. Le maschere deluse per aver perduto i comodi privilegi si rivoltano contro Orlando e la stessa Angelica gli esprime la sua delusione per la devozione troppo rispettosa che Orlando ebbe per lei. Angelica è l'immagine della donna, ma più ancora della libertà, fragile dea alla mercè del più prepotente. E sarà la stessa Angelica che ucciderà Orlando che cade vittima del suo sogno e del suo popolo, che senza di lui, ma troppo tardi, si sentirà di nuovo vinto e smarrito.

* * *

Quando Leo Ferrero, a ventitrè anni, se ne andò in esilio molti di noi erano ancora ragazzi e non si accorgevano neppure che si era schiavi: i migliori che ammonivano parevano dei visionari e dei poeti. I nostri vent'anni abbagliati non vedevano la realtà e ci facevano credere di appartenere ad una generazione felice. Quando in maggior numero si incominciò a capire, Leo Ferrero non era già più sulla terra e la notizia della sua morte passò sotto silenzio nella nostra patria così simile alla città di Angelica. Anche della morte di Garcia Lorca, anche della morte di Gobetti, anche della prigionia di Leone Ginzburg quasi non si parlò.

La vita ci privava dei migliori e tutto pareva corresse come prima: l'ignoranza della loro opera non lasciava capire il vuoto che avevamo intorno. Ora ci sforziamo di immaginare, con uno sforzo di accorata intuizione, tutto ciò che questi nobili spiriti ci avrebbero dato; la loro scomparsa fu il più duro prezzo per questa rinascente speranza di civiltà.

Angelica ora è preziosa non tanto per ciò che essa ci rivela del passato, quanto per come essa ci ammonisce sul nostro presente, per gli insegnamenti che dà al nostro domani.

Che sia sempre in noi e ci parli, questo testamento di amore per la nostra terra! Orlando lo disse con dolci parole, colme di luce come i tramonti toscani che incantarono l'adolescenza del poeta pensoso. Ascoltiamolo:

«Io ho abbandonato la mia terra. Ma di lontano mi mordeva la nostalgia del suo grande sole, delle sue vigne bionde, dei suoi crepuscoli consunti da un antico languore, del suo mare opaco che trema in fondo alle pianure, delle sue donne dolci e devote, dei suoi uomini dallo sguardo intuitivo, dei suoi marmi, dei suoi silenzi, della sua disperata magnificenza. Son queste bellezze che hanno attirato a lei tutti i suoi martiri.

«Come un'amante meravigliosa e indifferente, non si può strapparla dal pensiero e si vuol morire per lei. Io sono tornato, amici, perchè questa città era troppo bella per lasciarla cadere in rovina... e sono tornato senza speranza».

Davvero senza speranza? Per tutte le lacrime e per tutti i lutti, per tutte le rinunce e per tutto il sangue, che il sacrificio dei puri non riceva ancora una volta dalla libertà una così desolata risposta.

RENZO LAGUZZI

(*) L'Editore Parenti sta per pubblicare *Angelica*, in italiano, con uno studio di Renato Poggiola e la Casa editrice Chiantore sta pure per pubblicare di Leo Ferrero il *Diario di un privilegiato durante il fascismo*, in cui un lettore attento può ritrovare nella vita reale vissuta il «substratum» da cui, nel regno della fantasia, fu trasfigurata *Angelica*.

«ANGELICA», dramma satirico in 3 atti di Leo Ferrero - Giovedì 21,15 - Gruppo Nord - Programma A.

Il contrammiraglio Ellery Stone, capo della Commissione Alleata in Italia, ha annunciato che verrà permesso quanto prima, ai dilettanti italiani di radio, di effettuare le trasmissioni secondo norme del regolamento che si sta preparando presso il Ministero italiano delle Poste e delle Comunicazioni.

Fin dal 1931 fu proibito ai radio-amatori italiani di effettuare trasmissioni, e la presente assegnazione di frequenze e regolamenti da parte del comandante supremo alleato segna il momento in cui per la prima volta i radio-amatori italiani potranno schierarsi fra i dilettanti di tutto il mondo che tanto hanno contribuito allo sviluppo della radio. Le norme per il rilascio delle licenze, che verranno pubblicate, specificheranno le frequenze e la potenza installabile.

LA SETTIMANA SANTA

Settimana che precede la Pasqua: settimana di attesa. Tutto pare sospeso nell'aria. Verrebbe voglia di camminare in punta di piede per non disturbare i morti, che nel cielo, al suono delle campane di Pasqua, ci pare si debbano preparare a rinascere insieme a Cristo ucciso.

Anche la natura attende: possiamo forse immaginare Pasqua d'inverno, senza i primi fiori sui rami, senza la prima erba nei prati, senza che sia dolce uscir di città e camminare per una strada che si perde nei campi, assistere al miracolo dei colori nuovi che rivestono finalmente la terra di un tenue vestito?

Anche noi nell'attesa vorremmo ritrovarci nuovi, più puri, con addosso un vestito che ci venga donato ancora incontaminato come se fosse possibile rinascere un'altra volta.

Questa sarà la prima Pasqua di pace: pace? Possiamo dirlo? La mano si fa incerta prima di scrivere questa parola. L'abbiamo pronunciata troppe volte. E' una delle più antiche parole del mondo, ma ci pare fragile e nuova, come quei fiori esili, bianchi e rosa, che dànno tanta gioia a vederli, ma che basta un soffio di freddo vento, dimenticato dall'inverno sulle montagne, a disperdere.

E allora incominciamo a cercarla in noi questa pace, a interrogare il nostro cuore, a capirlo, a dirgli parole che lo consolino e lo riposino in modo che almeno una volta all'anno ci sia anche per noi qualcosa da abbandonare sulla strada come un peso morto, un'ambizione, un sentimento di odio, una viltà, un egoismo, e il giorno di Pasqua sia davvero anche per noi un giorno in cui si è un poco risorti.

Tutta la festa di Pasqua è una rappresentazione sacra, fatta all'aperto, nel grande quadro della natura che si ridesta, con l'accompagnamento musicale di tutte le campane, nel canto corale delle canzoni sacre.

E la sacra rappresentazione che in occasione della Pasqua verrà portata alla radio la sera del 19 aprile, lamento di dolore e di amore, avrà questo ideale scenario fatto di vasti cieli e di ampi orizzonti e dovrà essere ascoltato con il rispetto che si deve ai canti dove vive eterna l'antica passione religiosa della gente latina.

LA SACRA RAPPRESENTAZIONE DELLA PASSIONE di Lucas Fernandez (Sec. XV) - Venerdì ore 21,25 - Gruppo Nord - Programma B.

Il Palazzo della Radio a Bruxelles

Siamo a Bruxelles per una riunione fra ex membri dell'U.I.R. e quasi non ci sembra vero, dopo la forzata clausura della guerra, una volta ancora oltrepassare il confine e rimettere i piedi nel mondo internazionale della tecnica. Le ore lasciate libere dalla conferenza dovrebbero essere impiegate nelle visite agli impianti radiofonici; ma queste ore sono scarse e qualcuno di noi resta ancora a Bruxelles, molto cortesemente accolto e accompagnato dai colleghi dell'I.N.R.

Sono gli impianti di bassa frequenza quelli che attirano principalmente la nostra attenzione e si impongono per la loro grandiosità e ricchezza. Nell'immenso edificio di *Place Flagey*, occupante una area di circa 4300 mq., composto di sei piani e sormontato da una torre, trovano posto ben diciannove auditori, con dimensioni e caratteristiche diverse, destinati a più svariati programmi, dall'orchestra sinfonica all'operetta, dalla musica da camera alle orchestre da jazz; dal raggruppamento dei cosidetti auditori in croce per i giochi radiofonici, agli auditori impiegati nelle trasmissioni parlate in francese, in fiammingo, nelle trasmissioni dei dischi commentati, e così di seguito. I dodici auditori principali sono disposti nell'edificio in due corpi interni in muratura, perfettamente isolati. Nella cintura esterna dell'edificio, dove avrebbero dovuto trovare sede solamente i locali tecnici ed amministrativi, si sono invece dovuti disporre anche gli altri sette auditori, prendendo opportune precauzioni per isolarli dai rumori d'origine esterna o interna. Offre uno speciale interesse l'auditorio della grande orchestra sinfonica, ove ebbe luogo il grande concerto di gala indetto in onore degli ospiti. Capacità di 15.000 mc., per circa quattrocento spettatori e quasi altrettanti elementi esecutivi, compreso il coro. Grande lusso in tutto l'addobbo. Microfoni sospesi al soffitto mediante supporti scorrevoli comandati meccanicamente. Ma, dei cinque microfoni che vediamo nel grande auditorio (oltre quello per gli annunciatori), uno solo è impiegato per l'orchestra. I microfoni sono numerosi per passare da uno all'altro, anche durante una stessa esecuzione.

Tecnicamente è forse più interessante l'auditorio per medie orchestre di tremila metri cubi con tempo di riverberazione variabile. Sulle pareti sono disposte 47 colonne esagonali girevoli, tutte con comando a motore indipendente, con le quali si possono a volontà rivolgere verso l'auditorio delle superficie assorbenti o riflettenti. Ai non specialisti ricordiamo qui che il tempo di riverberazione di un auditorio è un parametro che serve a indicare il grado di sonorità dell'ambiente ed è definito dall'intervallo di tempo che intercorre fra l'istante in cui finisce il suono prodotto da una sorgente e quello in cui il suono residuo dovuto alle riflessioni nelle pareti raggiunge un millesimo del valore iniziale. Tale intervallo, uguale a zero nelle condizioni di spazio aperto e libero, ove non esistono pareti che possano riflettere, può raggiungere anche il valore di qualche secondo nei locali ove le pareti sia per la loro natura poco assorbente, sia per la loro forma peculiare, danno luogo molteplici riflessioni successive, poco smorzate. Tale è il caso, ad esempio, del famoso Battistero di Pisa.

Nel palazzo della Radio di Bruxelles il tempo di riverberazione può essere pure corretto impiegando due camere di eco, con pareti, pavimento e soffitto fortemente riflettenti, ove si trovano un altoparlante e un microfono, disposti in punti appropriati. La correzione del tempo di riverberazione avviene inserendo nella catena della trasmissione una aliquota del suono che ha attraversato una camera d'eco.

L'organizzazione tecnica dei servizi di trasmissione, per la bassa frequenza, avviene secondo un sistema decentralizzato che suscita particolare interesse nei tecnici visitatori. Questo sistema è una delle soluzioni possibili, in confronto a quelle adottate in altri paesi. Un fuoco di domande è rivolto ai colleghi belgi presenti; una discussione si accende e noi pensiamo subito che le discussioni tecniche sono tanto più facili di quelle politiche, dove i termini non sono mai definiti. Ma l'ing. Mortiaux, che ha diretto la realizzazione di quegli impianti, ha sempre una risposta per qualunque obbiezione. Ogni auditorio, con annessa sala regia e locale tecnico, con relativa catena d'amplificazione, costituisce la cosiddetta cellula — *Alfa* — capace di generare un programma, completo di annunzio, segnale d'intervallo ed eventualmente musica riprodotta. Le singole cellule *Alfa* o locali di regia, fanno capo a un certo numero di posti di smistamento o cellule *Lambda* delle quali ciascuna rappresenta una destinazione di programma per esempio un dato trasmettitore locale o una data città

Il grande auditorio

Senza alcun organo centralizzato, supervisore o altro, nel complesso *Alfa* che genera un programma il regista provvede egli stesso a collegarsi al corrispondente *Lambda* ossia a convogliare il programma in una data direzione in modo naturalmente automatico, a mezzo di relè.

Presso ciascun *Lambda* o posto di smistamento, ove sono centralizzati i relè, un funzionario rimane normalmente passivo limitandosi a osservare per mezzo delle segnalazioni luminose di preavviso e di inserzione, comandate dal regista nella cellula *Alfa* che tutte le manovre avvengano secondo il ritmo prestabilito. Tutte le segnalazioni luminose sono naturalmente automatiche e avvengono con l'atto stesso dell'operazione. Esse sono di tipo locale e cioè nell'*Alfa* stesso fra regia, locale tecnico e auditorio oppure di tipo interlocale fra l'*Alfa* e il *Lambda* e sono naturalmente multiplate nei due locali in modo da permettere sia al regista che effettua le manovre, sia all'osservatore del *Lambda* di controllare l'esatto succedersi dei vari collegamenti *Alfa* in uno stesso *Lambda*.

Sostanzialmente questo sistema si differenzia dal nostro in quanto nei nostri impianti non è il regista che comanda le inserzioni, ma è invece il funzionario addetto ai singoli posti di smistamento che regola il ritmo dei collegamenti e instrada i programmi nelle varie direzioni lasciando quindi al regista la sola responsabilità della trasmissione e non quella della distribuzione del programma.

Ma anche in una descrizione sommaria del palazzo della Radio a Bruxelles non si possono passare sotto silenzio altri grandiosi impianti che potrebbero sembrare accessori rispetto a quelli più immediatamente destinati alla trasmissione.

L'alimentazione dell'energia elettrica, con potenza di 1.200 kva installata ai trasformatori, avviene per mezzo di due cavi ad alta tensione, con possibilità di passare automaticamente dall'uno all'altro. Un regolatore automatico è montato sull'alta tensione. Come riserva esiste un gruppo elettrogeno a motore Diesel da 250 HP, il cui basamento è costruito in modo da evitare che le sue vibrazioni si trasmettano all'edificio. Il generatore elettrico, applicato alla rete, è provvisto di un volano in continua rotazione il quale, in caso di interruzione dell'energia elettrica di provenienza esterna, assicura la continuità dei servizi entro il breve intervallo di tempo (una decina di secondi) necessario all'avviamento del Diesel.

Nella centrale a bassa tensione si nota un dispositivo per segnalazione di incendi nel quale scatta una suoneria e si accendono lampadine che indicano i locali ove si è prodotto un anormale aumento di temperatura. Sono tenute così sotto vigilanza settanta zone diverse dell'edificio, mediante quattromila elementi rivelatori.

Per la circolazione d'aria e il riscaldamento degli auditori e annessi locali, esistono importanti impianti di condizionamento, che distribuiscono 150.000 mc. d'aria condizionata all'ora. Quest'aria opportunamente filtrata, riscaldata o raffreddata, e umidificata, attraversando canalizzazioni studiate in modo da evitare tutte le interconnessioni fra gli auditori, mantiene la temperatura dei locali a circa 20° e il grado igrometrico a circa 55%. I locali amministrativi sono invece riscaldati da radiatori a circolazione di vapore. La sala caldaie, provvista di quattro caldaie con caricamento automatico del combustibile mediante tramoggie e griglie mobili, è notevole per la sua pulizia.

Citiamo infine la particolarità che l'intero edificio, per non essere oggetto a disturbi elettrici di origine esterna, costituisce nel suo insieme un'intera gabbia Faraday.

Esso poggia su una lastra di rame di 5.000 mq., provvista di centinaia di tubi affondati nel suolo; e dispone di lastre di rame o zinco, collocate sotto i tetti, e di una complessa rete metallica interna, capace di assicurare in ogni punto dell'edificio il potenziale della terra.

Il palazzo della Radio a Bruxelles, benchè terminato nel 1938, è tuttora all'avanguardia della tecnica, ed è una ragione di giustificato orgoglio per i suoi tecnici, che d'altronde attendono sempre a nuovi esperimenti e ricerche, allo scopo di raggiungere ulteriori perfezionamenti.

L. S.

SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 14 APRILE

13,30 I MOSCHETTIERI 1946 (*Gruppo Nord - Programma A e ore 21,35 Gruppo Centro Sud - 1° Programma*)
17 — Dal Teatro « La Fenice »: CONCERTO SINFONICO diretto da Nino Sanzogno (*Gruppo Nord - Programma B*)
20,30 LA BOHEME di Giacomo Puccini (*Gruppo Centro Sud - 2° Programma*)

LUNEDÌ 15 APRILE

20,30 « IL SIG. LE TROUHADEC SI LASCIA TRAVIARE », tre atti di J. Romains (*Gruppo Centro Sud - 2° Programma*)
21,15 CONCERTO SINFONICO diretto da Adone Zecchi (*Gruppo Nord - Programma A*)
21,30 CONCERTO OPERISTICO diretto da Fernando Previtali (*Gruppo Centro Sud - 1° Programma*)
22,35 « I CADETTI », un atto di Henry Duvernois (*Gruppo Nord - Programma A*)

MARTEDÌ 16 APRILE

20,40 CORA PRESENTA... (*Gruppo Nord - Programma A*)
21 — CONCERTO DI MUSICHE SPIRITUALI (*Gruppo Centro Sud - 2° Programma*)
21 — MUSICA DELL'ANTICA SCUOLA VENEZIANA (*Gruppo Nord - Programma B*)
21,15 IL CLUB DELLE VANITA' (*Gruppo Nord - Programma A*)

MERCOLEDÌ 17 APRILE

18 — Dal Teatro San Carlo: OPERA LIRICA (*Gruppo Centro Sud - 1° Programma*)
21 — « MISTERO DELLA PASSIONE DI NOSTRO SIGNORE » (*Gruppo Centro Sud - 2° Programma*)
21,25 SELEZIONE DI OPERETTE (*Gruppo Nord - Programma A*)
22 — QUARTETTO IN LA MAGGIORE di Schumann (*Gruppo Nord - Programma A*)

GIOVEDÌ 18 APRILE

21 — CONCERTO DELLA PASSIONE (*Gruppo Nord - Programma B*)
21,15 « ANGELICA », dramma satirico di Leo Ferrero (*Gruppo Nord - Programma A*)
21,30 CONCERTO DI MUSICHE DI OTTORINO RESPIGHI (*Gruppo Centro Sud - 1° Programma*)

VENERDÌ 19 APRILE

20,30 LA RAPPRESENTAZIONE DI SANTA ULIVA (*Gruppo Centro Sud - 1° Programma*)
20,30 « MISSA SOLEMNIS » DI BEETHOVEN (*Gruppo Centro Sud - 2° Programma*).
21,15 CONCERTO SINFONICO CORALE diretto da Alberto Erede (*Gruppo Nord - Programma A*)
21,25 SACRA RAPPRESENTAZIONE DELLA PASSIONE (*Gruppo Nord - Programma B*)

SABATO 20 APRILE

19,15 CORSO DI STORIA DELLA MUSICA: 15ª lezione (*Gruppo Nord*)
20,30 ORCHESTRA RITMO-SINFONICA (*Gruppo Nord - Programma B*)
21 — CONCERTO OPERISTICO (*Gruppo Centro Sud - 2° Programma*).
21,30 CAVALLERIA RUSTICANA (*Gruppo Nord - Programma A*)
22 — « UN PO' DI PAURA », un atto di A. de Vigny (*Gruppo Centro Sud - 1° Programma*)

Da parte di molti radioascoltatori si lamentano le interferenze dovute a Radio Fari, che disturbano stazioni italiane, come pure stazioni estere.

Si ricorda che i Radio Fari sono stazioni trasmittenti che servono all'identificazione della rotta degli aerei o delle navi, e attualmente sono sempre controllate dalle autorità militari che occupano ancora l'Europa.

Nelle riunioni internazionali che hanno avuto luogo nell'immediato dopo guerra per lavori preliminari sulla ripartizione delle onde radio, è stata naturalmente sollevata la questione del disturbo prodotto dai Radio Fari, e precisamente da quelli che con la loro frequenza fondamentale o con le loro armoniche disturbano la gamma delle onde medie.

Nel periodo di transizione che tuttora attraversiamo, le autorità militari non sono in grado di prendere quei provvedimenti, che pure sarebbero auspicabili, per il miglioramento delle ricezioni.

Invitiamo perciò i radioascoltatori a portare pazienza fino al momento in cui sarà possibile un intervento, in conseguenza della cessazione dello stato di occupazione militare in Europa.

DOMENICA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 7,30-8,10; 13-14; 20-1. BUSTO ARS. II: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma «A»).

7,30 Musiche del mattino.
8-8,10 Segnale orario. Giornale radio.
10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
11 — MESSA CANTATA dal Duomo di Torino.
12-12,55 Vedi «Regionali Nord».
12,55 Notiziario dei mercati americani.

PROGRAMMA «A»

13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
13,12-13,30 Vedi «Regionali Nord».
13,30 I MOSCHETTIERI 1946 **di Nizza e Morbelli**
Musiche e adattamenti musicali di **Egidio Storaci** - Quarta puntata (Trasmissione offerta dalla Episan, produttrice dell'Epicanfol).
14-14,45 **Vedi** «Regionali Nord».

PROGRAMMA «B»

13 — Complesso Del Pino - 1. Grey: **Pennsylvania**; 2. Del Pino: **Lina**; 3. Van Heusen: **Com'è triste la notte**; 4. Yradier: **La paloma**; 5. Giussani: **Pochi soldi e tanto amore**; 6. Bolognesi: **Vecchio battello**; 7. Di Lazzaro: **Il pianino di Napoli**; 8. Count Basie: **Il salto delle due.**
13,30 **MUSSORGSKY-STOKOWSKY:** Sintesi sinfonica del «Boris Godunof».
13,55-14,30 ORCHESTRA ARMONIOSA

16 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO (trasmissione offerta dalla Cucirini Milanesi).

PROGRAMMA «A»

17 — Notizie sportive.
17,10 Quattro salti in famiglia.
18 — BRANI DA OPERE LIRICHE - 1. Leoncavallo: **Pagliacci**, prologo; 2. Verdi: **La forza del destino**, terzetto finale; 3. Puccini: **Madama Butterfly**, «Addio fiorito asil»; 4. Donizetti: **La favorita**, «Oh mio Fernando»; 5. Boito: **Mefistofele**, «Dai campi, dai prati»; 6. Bizet: **Carmen**, duetto finale.
18,30 Rubrica filatelica.
18,45 Cronache del campionato di calcio.
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
19,15 L'ora del cocktail - 1. Clifford-Barris: **I surrender dear**; 2. Simi-Neri: **Silenziosamente**; 3. Irving Berlin: **Blue skies**; 4. Ceragioli-Testoni: **Se fosse giovedì**; 5. Cahn-Stein: **I'll walk alone**; 6. Hauseve-Walk Berg: **Malinconia**; 7. D'Anzi-Bracchi: **Non partir**; 8. Barzizza-Rastelli: **Oggi verrò da te.**
19,45 Notizie sportive.
20-20,30 Segnale orario. Giornale radio. (20 Notiziario; 20,14 Attualità; 20,19 Commento; 20,25 Problemi del giorno).
20,40-21,05 FANTASIA MUSICALE - Radiorchestra diretta da Cesare Gallino (Trasmissione offerta da Giovanni Soffientini).
21,10 SPECCHIO A TRE LUCI.
22 — CONCERTO della pianista **MARIA WASSILIEWNA DE GURKO** - 1. Schumann: a) **Perchè**, b) **Slancio**, dai «Pezzi fantastici op. 12»; 2. Brahms: **Capriccio**, dall'«Op. 116»; 3. Liszt: **Un sospiro**, studio in re bemolle maggiore dai «Tre grandi studi da concerto»; 4. Chopin: a) **Studio in la bemolle maggiore**, b) **Studio in do minore**; 5. Debussy: a) **La sérénade interrompue**, n. 9 dal primo volume dei «Preludi», b) **Toccata n. 3** dalla suite «Pour le piano».
22,45 Notizie sportive.

PROGRAMMA «B»

17-19 Trasmissione dal Teatro La Fenice di Venezia: CONCERTO SINFONICO diretto da **NINO SANZOGNO** con la partecipazione del violoncellista **MASSIMO AMFITHEATROF** e del pianista **GINO GORINI** - Parte prima - 1. Verdi: **La battaglia di Legnano**, sinfonia dell'opera; 2. Bloch: **Schelomo**, rapsodia per violoncello e orchestra (solista: Massimo Amfitheatrof). Parte seconda - 1. Brahms: **Ouverture accademica**, op. 80; 2. Gershwin: **Rapsodia in blu** (solista: Gino Gorini); 3. Mossolof: **Fonderia d'acciaio**, episodio sinfonico. Nell'intervallo: Lettura.
20 — Orchestra a plettro Rinaldi - 1. Rinaldi: **Omaggio a Volta**; 2. Amadei: a) **Serenata delle Naiadi**, b) **Danza delle ondine**; 3. Massenet: **Angelus**, dalle «Scene pittoresche»; 4. Respighi: **Balletto detto «Il conte Orlando»**, dalle «Antiche danze e arie per liuto».
20,20 Mozart: «Quintetto in sol minore». Quintetto d'archi di Budapest (Edizione fonografica).
20,45 Almanacco musicale, di Rossi e Nisa.
21,15 Curiosando in discoteca - 1. Ponchielli: **Il figliuol prodigo**, «Raccogli e calma»; 2. Saint-Saëns: **Sansone e Dalila**, «Oh, rispondi ai miei deliri»; 3. Ciaikowsky: **Marcia slava**, op. 31; 4. Rimsky Korsakoff: **Danza dei saltimbanchi**, da «La fanciulla di neve»; 5. Sacchini: **Ximena**, sinfonia; 6. Granados: **Goyescas**, intermezzo; 7. Rulli: **Appassionatamente**; 8. Fedeli: **Strimpellata spagnola**; 9. Rivario: **Un valzer con te**; 10. Di Lazzaro: **La piccinina**; 11. Calzia-Valabrega: **C'è un sentierino.**
22-22,30 Musica da ballo ritrasmessa dal Club Casanova di Milano.

23 — Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno.
24-1 (Milano I-Torino I-Genova I-Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: per i familiari residenti in Piemonte e Liguria.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7,30-12 - 12,55-13,12 - 13,30-14 - 16-21,05 - 21,10-01 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

10,15-10,30 Notiziario del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. **12,10** Dalla «Sinfonia fantastica» di Berlioz: a) **Visione e Passione**, b) **Danza**. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Canzoni per tutti. **12,50-12,55** Rubrica spettacoli. **13,12-13,25 La voce dei Partiti. 14** Notiziario regionale. **14,20-14,45** Trio Loschi.
18-18,45 Ouvertures da operette: 1. Suppè: **Boccaccio**; 2. Lecocq: **La figlia di Madame Angot**; 3. Planquette: **Le campane di Corneville**; 4. Léhar: a) **Eva**, b) **Paganini.**

BOLZANO

12 Lettura del Vangelo in lingua italiana - Musica religiosa - Lettura del Vangelo in lingua tedesca. **12,30** Notiziario. Comunicati (in lingua tedesca). **12,58-13** Riassunto dei programmi. **13,12-13,30** Comunicati. **La voce dei Partiti.**
19-19,45 Programma in lingua tedesca: a) Il cantuccio dei bambini, b) Dischi, c) Notiziario e comunicati. **20,30-20,40** Comunicati e messaggi. **21,05** Dischi. **21,15 Programma dedicato ai due gruppi etnici.** 22,15-23 Musica da ballo.

GENOVA

8,30 Bollettino ortofrutticolo. 8,32 Riassunto dei programmi. 12 Don Giuseppe Lercaro: Spiegazione del Vangelo. **12,15** Trasmissione a cura del Centro Cattolico per la Radio. **12,28** Riassunto dei programmi. **12,30** Musica riprodotta. **12,43-12,55** Rubrica spettacoli. **13,12 La voce dei Partiti.** 13,20-13,30 Musica riprodotta. **14** Rassegna della stampa. **14,15** Trasmissione a cura del Fronte della Gioventù. **14,45** Culto evangelico. **15 Movimenti politici.** 18 «Eccetera... eccetera...», radiopasticcio. **18,30** Rubrica filatelica di Salvo.

MILANO I

10,15-10,30 Notizie del mondo cattolico. **12 Spiegazione del Vangelo. 12,15** Riassunto dei programmi. **12,17 Radio tricolore.** 12,43-12,55 Rubrica spettacoli. **13,12-13,30 La voce dei Partiti. 14** «All'ombra della Madonnina». **14,30-14,45** Culto evangelico.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12 Spiegazione del Vangelo tenuta da Don Loris Capovilla. **12,13** Riassunto dei programmi. **12,15** Musica a richiesta. **12,43-12,55** Rubrica degli spettacoli. **13,12 La voce dei Partiti. 13,20-13,30** La voce degli strumenti. **14** Rassegna della stampa veneta, di Eugenio Ottolenghi. **14,15-14,30** Culto evangelico, del Pastore Atassot. **18** Ritmi e melodie. **18,15** «L'angolo dei bimbi», di Lidia Sussy.

TORINO

8,10-8,15 Bollettino meteorologico. 12 Spiegazione del Vangelo. **12,15** I dieci minuti della Gioventù Italiana di Azione Cattolica. **12,28** Riassunto dei programmi. **12,30** Canta Ernesto Bonino - 1. Cuscini-Marcaloclio: **Emita**; 2. Cedar-Galdieri: **Sorrentina**; 3. Frustaci-Bracchi: **Vecchia canzone**; 4. Alvaro-Mauro: **Ciccio pasticcio**; 5. Chiocchio-Fouchè: **Sei tu Conchita. 12,43-12,55** Rubrica spettacoli. **13,12-13,30 La voce dei Partiti. 14** Notiziario regionale e rassegna della stampa torinese. **14,15-14,45** Culto evangelico.

TRIESTE

7 Musica del buongiorno. **7,10** Lettura dei programmi in sloveno. **7,15 Notiziario sloveno. 7,30 Notiziario italiano. 7,45** Calendario. **7,55-8,15** Musica varia del mattino. **9,30** La mezz'ora dell'agricoltore. **10 Santa Messa** da San Giusto. **11** Programma musicale della domenica. **11,45** Servizio religioso evangelico italiano. **12,15 Trasmissione slovena. 13 Segnale orario. Notiziario italiano. 13,15** Lettura dei programmi e musica riprodotta. **13,30** I moschettieri 1946. **14** Rassegna settimanale dei programmi. **14,15-14,20** Riassunto delle notizie. **15,20** Trasmissione per i bambini sloveni. **15,40** Trasmissione per i bambini italiani. **16** Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio. **16,45** Musica varia. **17** Notizie sportive. **17,10** Quattro salti in famiglia. **18** Rassegna della stampa. **18,15** Melodie e serenate. **18,45** Cronache del campionato di calcio. **19 Trasmissione slovena. 20,15 Segnale orario. Notiziario italiano. 20,30** Un quarto d'ora di musiche corali. **20,45** Notizie sportive. **21** I grandi compositori: Giuseppe Verdi. **21,45 «Il collezionista»**, un atto di Blum e Fuche. **22,30** Musiche per la sera. **23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24** Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

ROMA M. MARIO - NAPOLI - BARI I - PALERMO - CATANIA

8 **Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno». 8,10** Musiche del mattino. **8,30** Concerto dell'organista Domenico D'Ascoli. **9-9,05** I programmi della giornata. **10** Trasmissione per gli agricoltori. **10,30** Notiziario del mondo cattolico. **10,45** Musica sacra. **11** Messa dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Roma. **11,30-11,45** Lettura e spiegazione del Vangelo. **12,30** «Dopo il ritorno», trasmissione per i reduci. **12,55** I mercati finanziari e commerciali americani. **13 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. 13,17** Orchestra Campese. **14** Trasmissione «in locale». **14,30** Varietà ovvero «La lettera scarlatta» (trasmissione organizzata per il quotidiano «Risorgimento Liberale»). **15** I programmi della settimana: «Paola il programmista». **15,10-15,25** Culto Evangelico.
17,30 Cronaca del secondo tempo di un incontro di calcio del Campionato Lega Centro-Meridionale. 18,30 Carnet di ballo. **19,45** Notizie sportive. **19,30** Musica leggera. **20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento. 20,30** Trasmissione «in locale».
20,45 «Cavallo a dondolo». **21,30** «Arcobaleno», settimanale radiofonico di attualità. **21,35** «I moschettieri 1946» di Nizza e Morbelli. Musiche e adattamenti musicali di Egidio Storaci. - Terza puntata (trasmissione organizzata per l'Ente Profilattico Italiano). **22,05** Scrittori al microfono: Elio Talarico. **22,15** Concerto di musica da camera: violinista Leo Petroni. **22,45** Notizie sportive. **23 Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive. 23,15** Musica da ballo. **23,50** Ultime notizie. **23,55-24** «Buonanotte».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

8-8,10 Segnale orario. «Buongiorno». Giornale radio. 11 Ritmi e canzoni. **12** I programmi della giornata. **12,05** Canti regionali. **12,30** «Dopo il ritorno», trasmissione per i reduci. **12,55** I mercati finanziari e commerciali americani. **13 Segnale orario. Giornale radio.** Bollettino meteorologico. **13,12** Dischi d'opera. Nell'intervallo (13,30): Anna Garofalo: «Parole di una donna»; (13,37): Rassegna della stampa inglese a cura della B.B.C. **14** Orchestra Radio Bari. **14,30** Orchestra d'archi. **14,50-15 La voce dei Partiti.**
17,30 Concerto sinfonico dal Teatro Adriano. Nell'intervallo: Conversazione. **19,45** Notizie sportive.
20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento. 20,30 «LA BOHEME», di **G. Puccini**. Interpreti: «Mimì», Licia Albanese; «Musetta», Anne McKnight; «Rodolfo», Jan Peerce; «Marcello», Francesco Valentino; «Colline», Nicola Moscona; «Schaunard», George Cehanovski; «Benoit», Salvatore Baccaloni. Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Arturo Toscanini**. Orchestra Sinfonica della N.B.C. Coro misto diretto da Peter Wilhousky. Coro di ragazzi diretto da Edoardo Petri. Registrazione de «La Voce dell'America». **23 Segnale orario. Giornale radio.** Attualità sportive. **23,15 Musica da ballo. 23,50** Ultime notizie. **23,55-24** «Buonanotte».

CONCORSO

Il Ministero Assistenza Post-Bellica, tramite Radio Volante bandisce un concorso per 500 premi di L. 5.000 ciascuno da assegnarsi a figli di reduci, partigiani, prigionieri o internati di guerra e profughi, che frequentando scuole medie o artistiche risultino classificati fra i primi 500.

I suddetti premi di assistenza saranno erogati tenendo presenti il totale dei voti riportati dall'alunno e, a parità di merito, il numero dei familiari o qualunque altro titolo attestante particolari situazioni di indigenza.

Il numero complessivo dei premi sarà suddiviso in quattro eguali scaglioni di 125 ciascuno, pari al numero delle zone che per l'occasione dividono l'intero Stato Italiano.

Questo allo scopo di una più equa ed organica distribuzione dei premi stessi, che altrimenti potrebbero essere assegnati gran parte ad alunni di una classe centro.

L'Italia Settentrionale costituisce una di dette zone.

Tutti i concorrenti dovranno indirizzare le domande a «Radio Volante» - Via delle Botteghe Oscure, 54 - Roma, allegando un certificato attestante i voti riportati con lo scrutinio del secondo trimestre.

Detto certificato dovrà essere rilasciato dal Preside dell'Istituto.

Dovranno inoltre essere esibiti:
Stato di famiglia;
Dichiarazione, del Capo dell'Ufficio Provinciale dell'Assistenza Post-Bellica con la quale si attesta che il concorrente è figlio di reduce, partigiano, prigioniero od internato di guerra o profugo, e che quindi rientra nella categoria degli assistibili da questo Ministero;
Certificati attestanti lo stato di disagio economico.

Tutti i certificati debbono essere presentati in carta libera. Il termine della presentazione delle domande scadrà il 10 maggio p. v.

L'assegnazione dei premi sarà fatta da un'apposita Commissione nominata da questo Ministero, di intesa con codesta direzione generale.

Il pagamento dei premi sarà effettuato dall'Ufficio dell'Assistenza Post-Bellica della Provincia alla quale appartiene il Comune di residenza dell'assegnatario.

Il risultato sarà diffuso tramite «Radio Volante» e tramite gli organi di stampa.

«Radio Volante» si vale dell'antenna di Santa Palomba la cui potenza, che come è noto è stata in pratica molto accresciuta in questi ultimi tempi, permette un ottimo ascolto anche nell'Alta Italia.

FIRENZE

8 **Segnale orario. Giornale radio. 8,10** Musica d'archi - 1. Harburg: **All'improvviso**; 2. Henderson: **Vedo tutto rosa**; 3. Herbert: **Solo**; 4. Kern: **Voglio crederti**; 5. Speer: **Sentiero dei ricordi**; 6. Gershwin: **L'uomo che amo**; 7. Youmans: **Orchidee al chiaro di luna. 8,30** Arie e canzoni regionali. **9-9,05** Radioprogramma.
11 **Messa cantata** dalla basilica della SS. Annunziata in Firenze. **12** Lettura e spiegazione del Vangelo (mons. Arturo Bonardi). **12,15** Musica sacra. **12,30** Concerto di musica sinfonica popolare - 1. Bizet: **L'arlesiana**, «Adagietto»; 2. Bizet: **L'arlesiana**, «Minuetto»; 3. Bizet: **Carmen**, intermezzo - Orchestra diretta da Rosario Bourdon; 4. Mascagni: **Iris**, danza - Orchestra del «Covent Garden» diretta dal M° Vincenzo Bellezza; 5. Giordano: **Siberia, intermezzo**; 6. Giordano: **Siberia**, «La Pasqua» - Orchestra diretta dal M° Ugo Tansini. **12,55** Mercato finanziario americano e Bollettino meteorologico. **13 Segnale orario. Giornale radio. 13,12** «Scacciapensieri», passeggiata quindicinale in margine alla noia, a cura di Beppe Costa e Alfredo Menduni (con la partecipazione dell'orchestra Ferrari). **13,45** Inchieste e indiscrezioni: Che cos'è e come funziona l'Ufficio Stampa e Informazioni britanniche. **14,05 La voce dei Partiti. 14,10** Musica operistica - 1. Meyerbeer: **L'Africana**, «O paradiso» - Tenore Nino Martini; 2. Offenbach: **Barcarola**, dai «Racconti di Hoffman» - Soprano: Vivian Della Chiesa; tenore: **Thomas** L. Thomas; 3. Gounod: **Faust**, «E Prima di abbandonare questi luoghi» - Baritono Warren; 4. Mascagni: **Lodoletta**, «Flammen, perdonami» - Soprano: Mafalda Favero; 5. Cilea: **Adriana Lecouvreur**, «Io son sua per l'amore» - Soprano: Gina Cigna; mezzosoprano: Cloe Elmo. **14,30-15** Canzoni.
17,30 La voce di Londra (B.B.C.). **18** Culto evangelico. **18,30** Musica da ballo. **19,15** L'Università per Radio (B.B.C.). **19,30** Musica varia. **19,45** Notizie sportive. **20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento. 20,25** Rassegna politica settimanale.
20,40 Musica caratteristica dell'America del Sud - 1. **Dengozo**; 2. **Canzone nella notte**; 3. **Pa ran pan pan**; 5. **La Paloma**; 6. **El Jarocho**; 7. **Borracho enamorado. 20,55** Notizie sportive. **21** «La Loggia dei Lanzi». **21,20** «L'signorino», tre atti in vernacolo fiorentino di Ugo Romagnoli (regia di Silvio Gigli). **23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10** Radioprogramma. **23,15-23,40** Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Oggi ascolterete... **8-8,10** Trasmissione per il Culto evangelico. **12** La mezz'ora dell'agricoltore. **12,30** Trasmissione per i giovani. **12,45** Parla un sacerdote. **13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10** Complesso ritmico di Radio Sardegna con la partecipazione di Graziella, Candido Manca e Paolo Rabatti. **14 Giornale radio. 14,15** Musica operistica. **14,35** I programmi della settimana. **18,30** Cantuccio dei bambini. **19** Trasmissione per la Camera Confederale del Lavoro di Cagliari. **19,30** Posta di Radio Sardegna.
20 Canzoni preferite. **20,30** Orchestra italiana diretta da Tito Petralia. **21 Giornale radio. Notiziario sportivo. 21,20** Concerto beethoveniano: a) **Leonora**, b) **Ottava sinfonia**, op. 93. **22,05** Ritmi e canzoni. **22,30 La voce di Londra. 23** Ultime notizie. **23,15** Musica leggera. **23,27-23,30** Lettura del programma di lunedì.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZ. I: 7-8,10; 13-14; 20-1. BUSTO ARSIZ. II: 20-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

7 — Segnale orario, Giornale radio - 7,10 Musiche del mattino.

8-8,10 Segnale orario. Giornale radio.

11 — Nei magazzini della radio - Dal repertorio fonografico.

12 — MUSICA OPERISTICA - 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, preludio e siciliana; 2. Donizetti: *La figlia del reggimento*, « Convien partir »; 3. Bizet: *I pescatori di perle*, « Mi par d'udir ancora »; 4. Catalani: *La Wally*, « Ebben ne andrò lontana »; 5. Wolf Ferrari: *Sly*, « La canzone dell'orso »; 5. Verdi: *La forza del destino*, « La Vergine degli angeli ».

12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».

12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13 — Segnale orario. Giornale radio.

13,12-13,30 Vedi « Regionali Nord ».

13,30 « Termofrigidus » VARIETA' MUSICALE E CONSIGLI ALLE SIGNORE.

PROGRAMMA « B »

13 — Trio Gambarelli.

13,25-14 RADIORCHESTRA diretta da Vincenzo Manno - 1. Respighi: **Gagliarda**, dalle « Antiche danze e arie per liuto »; 2. Settoner-Mussini: **Largo**; 3. Pizzetti: **Sul molo del porto di Famagosta**, dalla suite « La Pisanella »; 4. Negrelli: **Novelletta**; 5. Curchiara: **Rapsodia spagnola**.

14-14,10 Vedi « Regionali Nord ».

14,10 « Il contemporaneo » rubrica radiofonica culturale.

14,20 *Rassegna della stampa francese.*

14,25 Listino della borsa di Milano.

14,30-14,45 Vedi « Regionali Nord »

17 — Concerto della pianista Teresita Ventura - 1. Scarlatti: *Sonata in re maggiore*; 2. Chopin: a) *Notturno in fa maggiore*, b) *Studio*, op. 25, n. 2; 3. Pick Mangiagalli: *Ronda di Ariele*; 4. Liszt: *Studio da concerto in la minore* (« La leggerezza »), dai « Tre grandi studi da concerto ».

17,30 *LA VOCE DI LONDRA:* « Quesiti ».

18-19 Vedi « Regionali Nord ».

19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*

19,15 *Lezione di lingua inglese.*

19,45 Musiche folcloristiche.

PROGRAMMA « A »

20-20,30 **Segnale orario. Giornale radio.** (20 Notiziario; 20,14 Attualità; 20,19 Commento; 20,25 Problemi del giorno).

20,40 GAZZETTA ROSA (trasmissione offerta dalla Ditta Isolerous).

20,55-21,30 IL RITORNO DI CRIC e CROC (trasmissione organizzata per la Fabbrica di orologi e cronografi Vetta).

21,15 **CONCERTO SINFONICO** diretto da ADONE ZECCHI - 1. Brahms: a) **Allegro molto**, b) **Rondò**, dalla « Serenata in re maggiore op. 11 »; 2. Beethoven: **Sinfonia n. 1 in do maggiore**, op. 21: a) Adagio allegro, b) Adagio cantabile, c) Minuetto, d) Allegro; 3. Adone Zecchi: **Toccata, ricercare e finale**.

22,25 **I CADETTI**

Un atto in due tempi di Henry Duvernois - Regia di Enzo Convalli.

PROGRAMMA « B »

20 — Canzoni e ritmi - 1. Lazzaro-Trama-Dole: **Ritmando un bolero**; 2. Armstrong: **A passeggio con un pagà**; 3. Concina: **Serenata dell'attesa**; 4. Julian-Jones: **Antiqua**; 5. Redi-Nisa: **Vecchio fiume**; 6. Happy-Feet: **It dont' mean a thing**; 7. Castelli-Barzini: **Se tu mi baci stasera**; 8. Ignoto: **Black beauty**; 9. Devilli-Kern: **Sei così bella**; 10. Lazo-Roberti: **Aurora**; 11. Giampa-Grossani: **Pochi soldi... tanto amore**; 12. Olivieri: **Nubi**; 13. Davis: **If to morrow never comes**.

20,40 CONCERTO del violoncellista ATTILIO RANZATO - Al pianoforte: Antonio Beltrami - 1. Vitali: **Ciaccona** (trascrizione Ranzato); 2. Neglia: **Minuetto in stile antico**; 3. Pilati: **Tammuriata**; 4. Chopin: **Notturno**, op. post.; 5. Albeniz: **Danza rumena**; 6. van Goens: **Scherzo**.

21,30 Musiche brillanti dirette da Ernesto Nicelli - 1. Frustaci: **Febbre azzurra**; 2. Profes: **Cade la neve**; 3. Steiker: **I folletti**; 4. Fasano-Cherubini: **Lola liolà**; 5. Gounod: **Arietta**, dall'opera « Giulietta e Romeo »; 6. Plessow: **Paprika**.

21,45 Un po' di poesia.

22-22,30 Motivi da operette.

23 — Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno.

24-1 (Milano I-Torino I-Genova I-Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: per i familiari residenti in Lombardia e nelle Tre Venezie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,12 - 13,30-14 - 14,10-14,30 - 17-18 - 19-21,10 - 21,35-01 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Orchestra Righi-Bertolazzi. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,25 La voce dei Partiti. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,30-14,35 Listino di borsa.

18 Brani dall'opera « L'elisir d'amore » di Gaetano Donizetti. 18,50-19 La voce dei reduci.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. La voce dei Partiti (in lingua tedesca). 13,12-13,30 Comunicati. Dischi.

18 Varietà musicali. 18,35-19 La vetrina degli strumenti. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Musica sinfonica, b) Notiziario e comunicati. 20,30-20,40 Comunicati e messaggi. 21,10-21,15 Conversazione U.D.A.A.

GENOVA

8,10 Rubrica: Mamme e massaie. 8,15 Bollettino ortofrutticolo. 8,17 Calendario. 8,20 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-12,57 Intervista con un giornale. 12,45 Rubrica spettacoli. 13,12 La voce dei Partiti. 13,20-13,30 La guida dello spettatore. 14 Rassegna della stampa ligure. 14,30 Listini Borse di Torino e Genova. 14,40 Notiziario economico finanziario. 14,50-14,55 Movimento del Porto.

18 Fata azzurrina: per i più piccoli. 18,30 Radio consigli. 18,40 Canzoni dialettali. 18,55-19 Notiziario liguro e richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Radio tricolore. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 La voce dei Partiti. 14-14,10 Notiziario regionale e rassegna della stampa milanese.

18 Varietà musicali - 1. Escobar: **Señora de España**; 2. Russo: **Non t'amo più**; 3. Ramponi: **Non mi lasciare**; 4. Lombardo-Simoni: **Il tango delle rondini**, dall'operetta « La casa innamorata »; 5. Ricci: **Crispino e la comare**, « terzetto dei dottori »; 6. Boccherini: **Minuetto**; 7. Valente-Bovio: **E canta oi Napule...**; 8. Chabrier: **España**. 18,35-19 La vetrina degli strumenti - 1. Storaci: **In giardino**; 2. Ferrari: **Scherzando sulla tastiera**; 3. Gimelli: **Concerto per tromba**; 4. Zedda: **Ballo Sardu**; 5. Randazzo: **Siciliano**; 6. **Fantasia ritmica**; 7. Erario: **La ricciolina**; 8. Oertel: **Galop del cavallerizzo**.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-12,57 Ouvertures del Settecento - 1. Paisiello: **Sotto gli alberi in fiore**, dal balletto « La regina Proserpina »; 2. Mozart: a) **Il re pastore**, b) **La clemenza di Tito**; 3. Rossini: **Ciro in Babilonia**. 13,12 **La voce dei Partiti.** 13,20-13,30 Cantanti stranieri - 1. Rimsky Korsakov: **La fanciulla di neve** (soprano M. Korenko); 2. Cjaikowsky: **Eugenio Onieghin**, « Aria del principe Gremin » (basso A. Kipnis). 14-14,10 Notiziario regionale. 14,30-14,45 Listino borsa di Venezia - Cronache sportive di Walter Ravazzolo - Conversazione U.D.I. 18 Orchestra ritmica Gallo: Antologia dell'ultimo jazz. 18,30-19 Musica per archi - 1. Cjaikowsky: **Serenata in do maggiore per orchestra d'archi**, op. 48: a) Pezzo in forma di sonatina, b) Andante non troppo - Allegro moderato - Allegro, c) Valzer moderato, d) Larghetto elegiaco, e) Andante — Allegro con spirito.

TORINO

8,10-8,15 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Conversazione della Giunta Consultiva di Governo. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale e rassegna della stampa periodica torinese e piemontese. 14,30 Listino di borsa. 14,35-14,45 Curiosità inedite.

18 Varietà musicali - 1. Escobar: **Señora de España**; 2. Russo: **Non t'amo più**; 3. Ramponi: **Non mi lasciare**; 4. Lombardo-Simoni: **Il tango delle rondini**, dall'operetta « La casa innamorata »; 5. Ricci: **Crispino e la comare**, terzetto dei dottori; 6. Boccherini: **Minuetto**; 7. Valente-Bovio: **E canta oi Napule...**; 8. Chabrier: **España**. 18,35-19 La vetrina degli strumenti - 1. Storaci: **In giardino**; 2. Ferrari: **Scherzando sulla tastiera**; 3. Gimelli: **Concerto per tromba**; 4. Zedda: **Ballo sardu**; 5. Randazzo: **Siciliano**; 6. **Fantasia ritmica**; 7. Erario: **La ricciolina**; 8. Oertel: **Galop del cavallerizzo**.

TRIESTE

7 Musica del buongiorno. 7,10 Lettura dei programmi in sloveno. 7,15 **Notiziario sloveno.** 7,30 **Notiziario italiano.** 7,45 Calendario. 7,55-8,15 Musica varia del mattino. 11,30 Ritmi allegri. 11,45 Università per radio. 12 Musica per voi. 12,30 **Trasmissione slovena. 13 Segnale orario. Notiziario italiano.** 13,15 Lettura dei programmi. 13,20 Fantasia musicale. 14 Panorami teatrali. 14,15-14,20 Riassunto delle notizie. 17 Collegamento con le Stazione Radio delle Forze Armate Britanniche. 18 Musica varia e canzoni. 18,30 Quindici minuti all'organo. 18,45 Lettura di versi di Vittorio Alfieri. 19 **Trasmissione slovena. 20,15 Segnale orario. Notiziario italiano.** 20,30 Vagabondaggio musicale. 21,15 Concerto sinfonico diretto da Adone Zecchi. 22,15 Musica leggera per la sera. 23 **Ultime notizie in italiano.** 23,10 **Ultime notizie in sloveno.** 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

ROMA M. MARIO - NAPOLI - BARI I - PALERMO - CATANIA

7 **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ».** 7,17 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 I programmi della giornata. 8,15-8,45 « Sulla via del ritorno », messaggi e notizie di prigionieri alle loro famiglie. 11 Melodie e canzoni. 12 **Segnale orario.** Orchestra Radio Bari. 12,30 Radio Naja. 12,53 Listino della borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,17 **« Come tu mi vuoi »**, programma suggerito dagli ascoltatori. 14 Notiziario locale. 14,10 « Arte e artisti ». 14,20 Rassegna della stampa francese. 14,25 Listino della borsa di Milano. 14,35 Complesso Valci. 15 **Segnale orario. Giornale radio.** 15,30-15,40 Lezione di lingua inglese.

17,30 **La voce di Londra:** « Quesiti ». 18 Segnale orario. Concerto del pianista Ceccarelli da Villa Malta. 18,30 **« Radiovolante »** settimanale radiofonico per i ragazzi. 19 « Il vostro amico » presenta un programma di musiche richieste dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I. 19,45 Trasmissione « in locale ». 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.** 20,30 Trasmissione « in locale ».

20,40 « Sicilia canta », rassegna folcloristica. 21,05 Sport: romani (Trasmissione organizzata per la Ditta Francesco Zinzone di Roma). 21,35 Conversazione. 21,50 **Concerto sinfonico** diretto dal M° Fernando Previtali con la partecipazione del soprano Alda Noni e del tenore Petre Munteanu. 22,50 Rassegna della stampa internazionale. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** Attualità sportive. 23,15 Musica sinfonica. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ».** 7,27 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 Dischi. 8,15-8,45 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12 **Segnale orario.** I programmi della giornata. 12,05 Solisti celebri. 12,30 Canzoni. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,12 Melodie e romanze. 13,34 Rassegna della stampa inglese a cura della B.B.C. 13,45 Dischi d'opera. 14,50 **La voce dei Partiti. 15 Segnale orario. Giornale radio.** 15,10 Lezione di lingua inglese. 15,40-16 Canti della montagna.

18 **Segnale orario.** Musica da ballo. 19 Caleidoscopio. 19,15 Musica operettistica. 19,30 « Parigi vi parla ». 19,50 « L'Italia risorge ».

20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. **Commento.** 20,30 « **Il signor Le Trouhadec si lascia traviare** », tre atti di Jules Romains. 22 Conversazione. 22,15 Secheri: Wagner. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** Attualità sportive. 23,25 Musica sinfonica. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

FIRENZE

8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica varia. 8,30 Canzoni. 9-9,05 Radioprogramma.

12,30 Quintetto « Millepiedi » - Canta Marcello Arcangeli - 1. D'Anzi: **La Balabanca**; 2. Otto: **Non ti posso dar che baci**; 3. Panzuti: **Vecchietto arzillo**; 4. Jandoli: **Armonia di infanzia** (pezzo caratteristico tratto da motivi popolari per bambini); 5. Rastelli: **Baciccia**; 6. Panzeri-Vitale: **Va bene così?** 12,57 Bollettino meteorologico. **13 Segnale orario. Giornale radio. Commento.** 13,17 Cantanti celebri - Cantano: il soprano **Jean Dickenson** e il tenore **Giovanni Malipiero** - 1. Bellini: **La Sonnambula**, « Sovra il sen »; 2. Boito: **Mefistofele**, « Giunto sul passo estremo »; 3. Bellini: **I puritani**, « Pollaca »; 4. Thomas: **Mignon**, « Ah non credevi tu »; 5. Donizetti: **Il castello di Kenilworth**, « Fuggi l'immagine »; 6. Puccini: **Tosca**, « O dolci baci ». 13,40 Radioscena della Ditta T.A.M. 13,45 « Libri e riviste », rassegna settimanale. 14 Notiziario. 14,05 Intervista. 14,10 Messaggi ed elenchi di prigionieri. 14,20 Rassegna della stampa francese. 14,25-14,35 Listino della borsa di Milano e Firenze.

17,30 **La voce di Londra** (B.B.C.). 18 **Segnale orario** - Musica da ballo. 18,30 Rassegna della stampa. 18,40 Messaggi ed elenchi di prigionieri. 19 Caleidoscopio da Nuova York (N.B.C.). 19,15 Programma per la donna, a cura di Adriana Fabbri. 19,45 **La voce dei Partiti.** 19,50 Dischi. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.**

20,30 « Il programma che più vi piace » (Trasmissione organizzata per la Ditta Lanzari - Argenteria moderna). 21 « Dalla sarabanda al boogie woogie », con le orchestre Ferrari e Fiorenza. 22 « L'approdo », rivista di letteratura ed arte diretta da Adriano Seroni, anno I, n. 19. 22,30 Concerto della violoncellista Anna Battara e della pianista Maria Cristina Tersi - Beethoven: **Sonata seconda** per violoncello e pianoforte. 22,50 Rassegna della stampa internazionale. **23 Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Radioprogramma. 23,15-23,40 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45-8 **Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno.** 12,30 Varietà musicale. **13 Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Orchestra Angelini. Nell'intervallo: Attualità. 14-14,15 **Giornale radio.** 19 Album del jazz: Jack Teagarden. 19,20 Trasmissione per gli automobilisti. 19,30 « Goliardica n. 6 », radiorivista.

20 **La voce dei Partiti.** 20,10 Nuove canzoni presentate da Paolo Rabatti e dal pianista Guido Mauri. 20,25 Orchestra italiana diretta da Cesare Gallino con la partecipazione del tenore Manfredi Ponz De Leon - 1. Escobar: **La gialda**; 2. Favazza: **Rosellina**; 3. Plessow: **Messicana**, fantasia su motivi popolari; 4. Chiocchio: **Valzer improvviso**; 5. Rampoldi: **La città rosa**; 6. Armandola: **Al circo**, suite. 21 **Giornale radio.** 21,15 « Il casino di campagna », radiorivista. 22,45 Narratori d'oggi. 22 Musica vocale da camera. 22,30 **La voce di Londra.** 23 Ultime notizie. 23,15 Musica leggera. 23,27-23,30 Lettura del programma di martedì.

MARTEDÌ

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZ. I: 7-8,10; 13-14; 20-1, BUSTO ARSIZ. II: 20-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »).

7 — **Segnale orario. Giornale radio** - 7,10 Musiche del mattino.
8-8,10 **Segnale orario. Giornale radio.**
11 — *Nei magazzini della radio* - Dal repertorio fonografico.
12 — Radiorchestra diretta da Cesare Gallino - 1. Fiorillo: *Giorno di festa*, da « Scene norvegesi »; 2. Bixio: *Buona notte papà*; 3. Godard: *Berceuse*, dall'opera « Jocelyn »; 4. Pasquet: *Valzer del sogno*; 5. Delibes: *Finale*, dal balletto « Sylvia »; 6. Trotti: *Rimani ancora*; 7. Mimmo: *Umoresca*.
12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »	PROGRAMMA « B »
13 — Segnale orario. Giornale radio. 13,12-13,30 Vedi « Regionali Nord ». 13,30 ORCHESTRA diretta da Carlo *Zeme*.	13 — **Al bazar delle melodie** - Orchestra melodica diretta da Primo Emilio Greco. 13,35 CIMAROSA, « Concerto per oboe ed archi » (edizione fonografica). 13,47-14 Complessi bandistici americani.

14-14,10 Vedi « Regionali Nord ».
14,10 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica **culturale**.
14,20 *Rassegna della stampa francese.*
14,25 Listino della borsa di Milano.
14,30-14,45 Vedi « Regionali Nord ».
17 — Orchestra d'archi « Nova Lympha » diretta da Primo Casale - 1. Jommelli: *Griselda*, sinfonia dell'opera (prima esecuzione radiofonica); 2. *Nascita, Passione e Morte*, dai « Canti trovadorici » raccolti da Gilbert e trascritti per contralto e archi da Primo Casale; 3. Mozart: *Serenata n. 6*, per quartetto d'archi, timpani e orchestra.
17,30 *LA VOCE DI LONDRA:* « Corriere dei campi ».

18-19 Vedi « Regionali Nord ».
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,15 *L'informatore librario.*
19,30 *La voce dei lavoratori.*
19,45 *Lo sport agli sportivi.*

PROGRAMMA « A »	PROGRAMMA « B »
20-20,30 **Segnale orario. Giornale radio.** (20 Notiziario; 20,14 Attualità; 20,19 Commento; 20,24 Problemi del giorno). 20,40-21 CORA PRESENTA... 21,05 Trasmissione per la rivista « **Parabola** ». 21,15 IL CLUB DELLE VANITA' - Orchestra diretta da **Pippo Barzizza** (Trasmissione offerta dalla Ditta Bel Sana). 22,15 CONCERTO del violinista Renato Biffoli e del pianista Mario Salerno - Bloch: **Sonata**: a) Agitato, b) Molto quieto; c) **Moderato**. 22,45 Celebri canzoni napoletane.	20 — I grandi magazzini musicali. 20,30 Trasmiss. pubblicitaria E.S.T.I. 20,45 Qualche valzer. 21 — MUSICHE DELL'ANTICA SCUOLA VENEZIANA eseguite dal Gruppo Strumentale Benedetto Marcello di Venezia diretto da Ettore Gracis con la partecipazione del soprano Ines Alfani Tellini, della clavicembalista Egida Giordani Sartori e del Coro Femminile - Concerto organizzato dal Circolo Femminile di Cultura di Venezia - Parte prima: 1. Andrea Gabrieli: **Due ricercari per otto strumenti**; 2. Giovanni Gabrieli: a) **Prima canzone per otto strumenti**, b) **Canzone in eco per dieci strumenti** - Parte seconda: Monteverdi: 1. a) **Lettera amorosa**, b) **Eri già tutta mia**, c) **Sì dolce tormento**, d) **La mia turca**, e) **Maledetto sia l'aspetto**, per voce e clavicembalo; 2. a) **Sinfonia a cinque strumenti**, b) **Prologo**, per voce e strumenti, dall'« Orfeo »; 3. a) **Ninna nanna**, b) **Addio a Roma**, per voce e strumenti, da « L'incoronazione di Poppea »; 4. **Con che soavità**, per voce, strumenti e cembalo; 5. **Sonata sopra Santa Maria**, per strumenti, cembalo e coro di voci bianche.

23 — **Segnale orario. Giornale radio** - 23,10 **Club notturno.**
24-1 (Milano I-Torino I-Genova I-Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA:* per i familiari residenti in Emilia, Marche e Abruzzi.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,12 - 13,30-14 - 14,10-14,30 - 17-18 - 19-21 - 21,05-01 **Vedi Gruppo Nord.**

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Giostra musicale: programma di musiche richieste. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12 **La voce dei Partiti.** 13,25-13,30 Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,30-14,35 Listino di borsa.
18 Musica sinfonica - Brahms: **Doppio concerto per violino, violoncello e orchestra.** 18,35 Interludio. 18,45-19 Programma dei Giovani.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,12-13,30 Comunicati. **La voce dei Partiti.**
18 Le giovani voci. 18,30-19 Musica da ballo. 19-20 **Programma in lingua tedesca:** a) Musica varia, b) Notiziario e comunicati. 20,30-20,40 Comunicati e messaggi. 21-21,05 Conversazione.

GENOVA

8,10 Bollettino ortofrutticolo. 8,12 Calendario. 8,15 Riassunto dei programmi. 12 Radio Unità. Associazione Partigiani, Reduci, Internati politici. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Rubrica cinematografica. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12 **La voce dei Partiti.** 13,20-13,30 Rassegna artistica della Liguria. 14 Rassegna della stampa. 14,30 Listini borse di Torino e Genova. 14,40 Notiziario economico finanziario. 14,50-14,55 Movimento del porto.
18 Conversazione letteraria del prof. Saverio Desideri. 18,10 Melodie scelte. 18,20 Quaresimale. 18,30 Concerto del soprano Piera Galli - Al pianoforte: Mario Moretti - Dalle « Sette melodie polacche », di Federico Chopin: a) **Desiderio di fanciulla**, b) **Onde torbide**, c) **Baccanale**, d) **Ciò che amano le fanciulle**, e) **Due morti**, f) **Il mio tesoro**, g) **Melodia**, h) **Le mie gioie**, i) **Canzone lituana**. 18,55-19 Notiziario ligure e richieste dell'Uffic. di collocamento.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Frasce della gioventù. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale e rassegna della stampa milanese.
18 Le giovani voci. 18,30-19 Musica da ballo - 1. Pablio. **Carmè**; 2. Aguilera Amaraguras; 3. Churchill: **La tirolese**; 4. Rodgers: **Luna malinconica**; 5. Barbieri: **Quebracho**; 6. Rossi: **Notti d'oriente**; 7. Marcos: **Addio Mariuccia bella**; 8. Marbeni: **Gabria**; 9. Bixner: **Cielo azzurro**; 10. Consiglio: **Elettrotreno.**

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-12,57 « Quattro passi tra le stelle », cantante Elio Doria, pianista Aldo Spellanzon. 13,12 **La voce dei Partiti.** 13,20-13,30 Jazz negro. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,30-14,45 Listino della borsa di Venezia - Cronache della pittura e della musica, a cura di Luigi Ferrante e di Guido Piamonte. 18 Rassegna dei giovani concertisti: **Concerto** della pianista Marisa Cappello - 1. Bach: **Corale**, « Or viene il Salvatore dei Cristiani »; 2. Bach: **Fantasia cromatica e fuga in re minore**; 3. Debussy: dai **Preludi**: a) « La terrasse des audiences au clair de lune », b) « La cathédrale engloutie, c) « La porta del vino ». 18,30 Celebri cantanti italiani - 1. Verdi: **I Lombardi alla prima crociata**, « La mia letizia infondere », tenore Ferruccio Tagliavini; 2. Mascagni: Iris, « Aria della pioggia », soprano Rosa Pampanini; 3. Mascagni: **Cavalleria rusticana**, « O Lola ch'ai di latti », tenore Tito Schipa; 4. Massenet: **Werther**, « M'ha scritto che m'ama », soprano Pia Tassinari; 5. Puccini: **La bohème**, « Mi chiamano Mimì », soprano Magda Olivero. 18,50-19 Conversazione della Camera del Lavoro.

TORINO

8,10-8,15 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Dalla montagna al microfono. 12,45-12,57 Rubrica degli spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale e rassegna della stampa torinese. 14,30 Listino di borsa. 14,35-14,45 La voce dei giovani.
18 Le giovani voci. 18,30 Musica da ballo - 1. Pablio: **Carmè**; 2. Aguilera: **Amaraguras**; 3. Churchill: **La tirolese**; 4. Rodgers: **Luna malinconica**; 5. Barbieri: **Quebracho**; 6. Rossi: **Notti d'oriente**; 7. Marcos: **Addio, Mariuccia bella**; 8. Marbeni: **Gabria**; 9. Bixner: **Cielo azzurro**; 10. Consiglio: **Elettrotreno.**

TRIESTE

7 Musica del buongiorno. 7,10 Lettura dei programmi in sloveno. 7,15 **Notiziario sloveno.** 7,30 **Notiziario italiano.** 7,45 Calendario. 7,55-8,15 Musica varia del mattino. 11,30 Fantasia di musica varia. 12 Dal repertorio operistico. 12,30 **Trasmissione slovena.** 13 **Segnale orario. Notiziario italiano.** 13,15 Lettura dei programmi e musica riprodotta. 13,30 Il sestetto del buon umore. 14 Osservatore letterario. 14,15-14,20 Riassunto delle notizie. 17 Collegamento con la Stazione Radio delle Forze Armate britanniche. 18 Radiomessaggi. 18,20 Conversazione. 18,30 **Musica da ballo.** 18,40 Lezione di lingua inglese. 19 **Trasmissione slovena.** 20,15 **Segnale orario. Notiziario italiano.** 20,30 Un po' di ritmo. 20,40 Lettura dantesca. 21 Trio di Trieste. 21,45 Medaglione musicale: Giovanni Sebastiano Bach. 22,30 Musiche per la sera. 23 **Ultime notizie in italiano.** 23,10 **Ultime notizie in sloveno.** 23,20 Musica varia. 23,30-24 Club notturno, dal Grande Albergo della Città.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

ROMA M. MARIO - NAPOLI - BARI I - PALERMO - CATANIA

7 **Segnale orario. Giornale radio.** « **Buongiorno** ». 7,25 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 I programmi della giornata. 8,15-8,45 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Melodie e canzoni. 12 **Musica jazz.** 12,30 Radio Naja. 12,53 Listino della borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale radio. Giornale radio.** 13,17 Orchestra Radio Bari. 14 **Notiziario** locale. 14,10 Canzoni. 14,20 Rassegna della stampa francese. 14,25 Listino della borsa di Milano. 14,35 Dischi d'opera. 15 **Segnale orario. Giornale radio.** 15,10-15,25 Lezione di francese.
17,30 **La voce di Londra:** « Corriere dei campi ». 18 **Segnale orario.** Musica leggera. 18,30 Il programma dei piccoli « Lucignolo ». 19 Dischi di musica sinfonica. 19,30 **La voce dei Lavoratori**, trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19,45 Trasmissione « in locale ». 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.** 20,30 Vetrina dei libri 20,35 « Consigli di bellezza » (trasmissione a cura dell'Istituto Torinese in Roma).
20,45 Supplemento di « Arcobaleno » organizzato per la Ditta G.V.M. 21,05 « Cinque minuti con sorpresa » (trasmissione organizzata per la S.I.S.A.L.). 21,10 « Personaggi »: radiorivista. 21,50 Attualità letterarie. 22 America latina - 1. Gould: **Sinfonietta latino-americana**; 2. « Dal Matto Grosso alla Terra del Fuoco », conversazione; 3. Villa Lobos: « Alcuni brani di musica da camera »; 4. Liriche brasiliane e argentine; 5. Canzoni argentine. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica da camera eseguita dal Trio Longo, De Rogatis, Caramia. 23,40 Romanze. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 **Segnale orario. Giornale radio.** « **Buongiorno** ». 7,17 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 Dischi. 8,15-8,45 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 10,30-11 La Radio per le scuole. 12 **Segnale orario.** Dischi d'opera. Nell'intervallo: I programmi della giornata. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,12 Valzer celebri. 13,30 Conversazione di Ada Boni « La cucina d'oggi ». 13,37 Rassegna della stampa inglese a cura della B.B.C. 13,45 Musiche francesi. 14,30 Canzoni. 14,50 **La voce dei Partiti.** 15 **Segnale orario. Giornale radio.** 15,10 Lezione di lingua francese. 15,25-16 Fantasia musicale.
17 Dalla Chiesa di S. Ignazio in Roma: **Sesto Concerto del ciclo di musiche di Giovanni Sebastiano Bach.** Organista **Fernando Germani.** 18,30 Danze di tutti i tempi. 19 « Il vostro amico » presenta un programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I. 19,50 « L'Italia risorge ».
20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.** 20,30 Panorami sovietici. Trasmissione a cura dell'Associazione per gli scambi culturali con l'U.R.S.S. 20,45 Supplemento di « Arcobaleno » organizzato per la Ditta Gi.Vi.Emme. 21 Dal Teatro Eliseo in Roma: **Concerto di musiche spirituali**, diretto dal Maestro Edgardo Carducci Agostini con la partecipazione del soprano Alba

NADIA MURA
canta a Radio Torino.

Anzellotti, del mezzosoprano Erminia Warber, del tenore Petre Munteanu, del baritono Saturno Meletti e del basso Italo Tajo. Nell'intervallo: Conversazione e notiziario. 22,30 « **Terra Sanctis Benedicti** », rievocazione di G. Mori e G. Modigliani. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** Attualità sportive. 23,15 Musica da camera eseguita dal Trio Longo, De Rogatis, Caramia. 23,40 Romanze. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

FIRENZE

8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 Valzer. 8,30 Stornelli e serenate. 9-9,05 Radioprogramma.
12,30 Musica sinfonica moderna - 1. David Guion: **Danza americana**: « Il tacchino tra la paglia » - Orchestra sinfonica diretta da Franck Black; 2. Bax: **Tintagel** - Orchestra sinfonica diretta dal M° Eugene Goossens; 3. Illitstein: **Libero mattino** - Orchestra sinfonica diretta dal M° Caston. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** Commento. 13,57 Canzoni italiane di attualità - Francesco Ferrari e la sua orchestra; cantanti: Bronda Gini, Ugo Dini e Narciso Parigi - 1. Malavolti: **Ultime luci**; 2. Savona: **Sulle corde del violino**; 3. Ferrari: **Nostalgia del mare**; 4. Barzizza: **Notte**; 5. Frechi: **Catari**; 6. Sciorilli: **C'era una volta un pastorello**; 7. Cesarini: **Addio fiorentinella**; 8. **Fantasia di motivi di successo.** 13,45 « Radio Sport », rassegna settimanale. 14 Notiziario. 14,05 Intervista. 14,10 Messaggi ed elenchi di prigionieri. 14,20 Rassegna della stampa francese. 14,25-14,35 Listino delle borse di Milano e Firenze.
17,30 **La voce di Londra.** 18 Musica da ballo. 18,30 Rassegna della stampa. 18,40 Messaggi ed elenchi di prigionieri. 19 Musica **mia** - Autori al piano. 19,15 L'Università per radio. 19,30 « Quando il rione è in festa ». 19,45 **La voce dei Partiti.** 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.**
20,30 « **La parata dei successi** ». 21 « **Il tetto** », sette quadri di **John Galsworthy** (Regia di Jacopo Treves). 22 Romanze d'opera - 1. Cilea: **Adriana Lecouvreur**, « Io son l'umile ancella »; 2. Berlioz: **La dannazione di Faust**, « Dormi, la mia son »; 3. Giordano: **Andrea Chénier**, Improvviso; 4. Gounod: **Faust**, « Perché tardate ancora »; 5. Gomes: **Guarany**, « Ballata »; 6. Verdi: **Falstaff**, « Dal labbro il canto »; 7. Verdi: **Otello**, « Ave Maria ». 22,30 Tra Piazza S. Firenze e Piazza Signoria - « Trenta minuti con Spadaro »: 1. **Lei, voi, tu**; 2. **Una moglie ultradinamica**; 3. **Natale**; 4. **Mesi e giardini**; 5. **Quartiere della città**; 6. **Marcetta di cuori**; 7. **Casetta dal tetto basso**; 8. **Canzone di campagna**; 9. **Porta un bacione a Firenze.** 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Radioprogramma. 23,15-23,40 Club notturno.

ADONE ZECCHI
che ha diretto il concerto sinfonico di lunedì 15 aprile.

RADIO SARDEGNA

7,45-8 **Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno.** 12,30 Musiche e canti popolari sardi. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Cantanti al microfono: Gigi Beccaria. 13,30 « Galderiana n. 1 », radiorivista. 14-14,15 **Giornale radio.** 19 Canzoni americane di successo con Ella Mc Morse e Margaret Whiting. 19,10 Rassegna della stampa sarda. 19,35 Ritmi e melodie.
20 **La voce dei Partiti.** 20,10 Musiche italiane contemporanee dirette dal M° Giuseppe Morelli - 1. Cantilli: **Sinfonia italiana in un solo tempo**; 2. Celsi: **Paesaggio**; 3. Casella: **La giara.** 21 Giornale radio. 21,15 Radiosport. 21,20 « Polizza 47 », commedia di Mario Boccabini. 21,50 « Problemi sardi », del prof. Enrico Carboni. 22 Orchestra Zeme. 22,30 **La voce di Londra.** 23 Ultime notizie. 23,15 Musica leggera. 23,27-23,30 Lettura del programma di mercoledì.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZ. I: 7-8,10, 13-14; 20-1, BUSTO ARSIZ. II: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma «A»)

7 — Segnale orario. Giornale radio - 7,10 Musiche del mattino.
8-8,10 Segnale orario. Giornale radio.
11 — *Nei magazzini della radio* - Dal repertorio fonografico.
12 — Musica leggera per orchestra d'archi - 1. Kreuder: *Serenade*; 2. Rota: *La canzone del colesse*; 3. Menichino: *Bambina... tornerà la primavera*; 4. Escobar: *Moto perpetuo*; 5. Clemse: *Spiritual*; 6. Kramer: *Non ho nessuno che m'ami*; 7 Kaper-Jurman: *Doman chissà...*; 8. Robrecht: *Valzer*.
12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

13 — Segnale orario. Giornale radio.
13,12-13,30 Vedi «Regionali Nord».
13,30 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.

PROGRAMMA «B»

13 — Il sestetto del buon umore diretto da Michele Corino.
13,30-14 **Beethoven**: «Sinfonia n. 8 in la maggiore, op. 93» (edizione fonografica).

14-14,10 Vedi «Regionali Nord».
14,10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
14,20 *Rassegna della stampa francese.*
14,25 Listino della borsa di Milano.
14,30-14,45 Vedi «Regionali Nord».
07 — Musica operistica - 1. Donizetti: *Lucrezia Borgia*, «Di pescatore ignobile»; 2. Gomes: *Salvator Rosa*, «Di sposo... di padre»; 3. Verdi: *Il trovatore*, «D'amor su l'ali rosee»; 4. Puccini: *Manon Lescaut*, «Sola, perduta, abbandonata»; 5. Leoncavallo: *Pagliacci*, «Vesti la giubba»; 6. Mascagni: *L'amico Fritz*, «Ed anche Beppe amò»; 7. Giordano: *Fedora*, «O grandi occhi lucenti».
17,30 *LA VOCE DI LONDRA*: «Un motivo inglese - Cinque minuti di lingua inglese».

18-19 Vedi «Regionali Nord».
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,15-20 Vedi «Regionali Nord».

PROGRAMMA «A»

20-20,30 Segnale orario. **Giornale radio.** (20 Notiziario; 20,14 Attualità; 20,18 Commento; 20,25 Problemi del giorno).
20,40 CONCERTO PRINCEPS con il Quintetto strumentale di Milano diretto dal M° Zuccheri, con la partecipazione del pianista Luciano Sangiorgi.
21,10-21,20 I libri di Garzanti.
21,25 SELEZIONE DI OPERETTE - Radiorchestra diretta da Cesare Gallino - 1. Lecocq: **La figlia di Madama Angot**; 2. Strauss: **La ballerina Fanny Essler**; 3. Léhar: **Il conte di Lussemburgo**; 4. Lombardo: **La duchessa del bal Tabarin.**
22 — **Schumann**: «Quartetto in la maggiore, op. 41, n. 3» eseguito dal Quartetto d'archi della Radio Italiana: a) Andante espressivo-Allegro molto moderato, b) Assai agitato, c) Adagio molto, d) Finale - Allegro molto vivace. Esecutori: Ercole Giaccone, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello.
22,30 Carnet di ballo.

PROGRAMMA «B»

20 — Orchestra diretta da Ernesto Nicelli - 1. Borschel: **Straussiana**; 2. Pace: **Triste autunno**; 3. Sarasate: **Malagueña**; 4. Arlus: **C'est ma rengaine**; 5. Gade: **Gelosia**; 6. Petralia-Murolo: **Senz'odio e senz'amore**; 7. Kreuder: **Io sento in me**; 8. Ignoto: **Occhi neri.**
20,30 VIETATO AGLI UOMINI.
21,10 **Rêveries musicali** - Complesso diretto da Piero Pavesio.
21,30 Musica sinfonica - 1. Haydn: **Concerto in re maggiore**, per pianoforte ed orchestra: a) Vivace, b) Un poco adagio, c) Rondò all'ungherese (allegro assai); 2. Franck: **Eros e Psiche**; 3. Brahms: **Danza ungherese n. 5.**
22-22,30 Mezz'ora al cabaret.

23 — Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno.
24-1 (Milano I-Torino I-Genova I-Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: per i familiari residenti in Toscana e Umbria.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,12 - 13,30-14 - 14,10-14,30 - 17-18 - 19-19,15 - 20-21,20 - 21,25-01 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Orchestra Frezzati: 1. Pizzigoni: **Nella jungla**; 2. Pizzigoni: **Ti mando un telegramma**; 3. Poggi: **Sotto braccio**; 4. Ceragioli: **Nostalgia del mio paese**; 5) Trama: **Ultima canzone**; 6. Rossi: **Quando piange il ciel**; 7) James: **Strettamente strumentale.** 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,25 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale. 14,30-14,35 Listino di borsa.
18 Dilettanti al microfono. 18,25 Orchestra Jimmy Wilber. 18,45-19 Unione donne Italiane. 19,15 Programma dei lavoratori. 19,25 Artisti celebri. 19,40-20 Bologna ride.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,12-13,30 Comunicati e dischi.
18 Concerto della pianista Pina Pozzi. 18,30-19 Danze e canzoni. 19-20 **Programma in lingua tedesca**: a) **Musica varia**, b) **Notiziario e comunicati**, c) Conversazione: «Am Rande der Politik». 21,10 Conversazione: «Ai margini della politica». 21,20-22 Rassegna del lavoratore, programma di varietà organizzato dalla Camera Confederale del Lavoro di Bolzano.

GENOVA

8,10 Bollettino ortofrutticolo. 8,12 Calendario. 8,15 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musiche richieste. 12,45-12,57 Rubrica degli spettacoli. 13,12 **La voce dei Partiti.** 13,20-13,30 La guida dello spettatore. 14 Rassegna della stampa. 14,30 Listini borse di Torino e Genova. 14,40 Notiziario economico finanziario. 14,50-14,55 Movimento del porto.
18 Le fiabe di Rosa Boraccina. 18,30 Colloqui con i libri. 18,55-19 Notiziario ligure e richieste Ufficio di Collocamento. 19,30 Concerto del violinista Mario Ruminelli - Al pianoforte: Mario Moretti - 1. Beethoven: **Sonata n. 5 in fa maggiore**, per violino e pianoforte: a) Allegro, b) Adagio molto espressivo, c) Scherzo, d) Rondò; 2. Dvorak: **Danza slava n. 1 in sol minore**; 3. Lalo: **Guitarre.**

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 **Radio tricolore.** 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13-12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale e rassegna della stampa milanese.
18 Concerto della pianista Pina Pozzi - 1. Frescobaldi: **Preludio e fuga in sol minore**; 2. Mozart: **Sonata in re maggiore**; 3. Mompou: **Scènes d'enfants**: a) Bois dans la rue, b) Jeux sur la plage, c) Jeux-Jeux, d) Jeune fille au jardin. 18,30-19 Danze e canzoni: 1. Goodhart: **Eco della jungla**; 2. Ghesi: **Fulvia**; 3. Williams: **Royal garden blues**; 4. Mojoli-Testoni: **Quando tornerai**; 5. Coleman: **Cieli nuvolosi**; 6. Bassi-Rotta: **Arriva Cosimo**; 7. Lawrence-Tinturin: **Outside of paradise**; 8. Marazzi: **Bolero cubano**; 9. Frustaci-Rizzo: **Piccolo ventaglio**; 10. Berlin: **Cambiamo il compagno.** 19,15 La voce del lavoratore. 19,30-20 Dentro e fuori la cerchia dei navigli.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Conversazione Associazione Combattenti. 12,35-12,57 Fantasie musicali. 13,12 **La voce dei Partiti.** 13,20-13,30 Violinisti celebri: Jascha Heifetz e Nathan Milstein. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,30-14,45 Listino borsa - «Problemi del Veneto», di Angelo Ephrikian. 18 Orchestra Dallio: intermezzi e pezzi caratteristici. 18,30-19 Canti e danze d'America. 19,15 Rassegna dei poeti contemporanei: Cardarelli, illustrato da Carlo Izzo. 19,30-20 La voce dell'Università di Padova.

TORINO

8,10-8,15 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musica varia - 1. Amadei: **Saltarello**, dalla «Suite campestre, op. 206»; 2. Aconi: **Baccanale**; 3. Cortopassi: **Santa poesia**; 4. Amadei: **Nel bazar**, dalla seconda suite «Impressioni d'oriente». 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale e rassegna della stampa torinese. 14,30 Listino di borsa. 14,35-14,45 La voce della donna.
18 Concerto della pianista Pina Pozzi - 1. Frescobaldi: **Preludio e fuga in sol minore**; 2. Mozart: **Sonata in re maggiore**; 3. Mompou: **Scènes d'enfants**: a) «Bois dans la rue», b) «Jeux sur la plage», c) «Jeux-jeux», d) «Jeune fille au jardin».
18,30-19 Danze e canzoni - 1. Goodhart: **Eco della jungla**; 2. Ghesi: **Fulvia**; 3. Williams: **Royal garden blues**; 4. Mojoli-Testoni: **Quando tornerai**; 5. Coleman: **Cieli nuvolosi**; 6. Bassi-Rotta: **Arriva Cosimo**; 7. Lawrence-Tinturin: **Outside of paradise**; 8. Marazzi: **Bolero cubano**; 9. Frustaci-Rizzo: **Piccolo ventaglio**; 10. Berlin: **Cambiamo il compagno.** 19,15 La voce del lavoratore. 19,30-20 «Piemònt», piemònteis.

TRIESTE

7 Musica del Buongiorno. 7,10 Lettura dei programmi in sloveno. 7,15 **Notiziario sloveno.** 7,30 **Notiziario italiano.** 7,45 Calendario. 7,55-8,15 Musica varia del mattino. 11,30 Musica allegra. 11,45 Università per radio. 12 Musica sinfonica. 12,30 **Trasmissione slovena.** 13 **Segnale orario. Notiziario italiano.** 13,15 Lettura dei programmi e musica riprodotta. 13,30 I grandi maestri del ritmo. 14 Rassegna musicale. 14,15-14,20 Riassunto delle notizie. 17 Collegamento con la Stazione Radio delle Forze Armate britanniche. 18 Ritmi allegri. 18,30 L'ora del lavoro. 19 **Trasmissione slovena.** 20,15 **Segnale orario. Notiziario italiano.** 20,30 Concerto sinfonico dal Teatro Verdi: **Requiem di Verdi.** Nell'intervallo: Conversazione. Indi Musica per la sera. 23 **Ultime notizie in italiano.** 23,10 **Ultime notizie in sloveno.** 23,20-24 Club notturno.

Il QUARTETTO in la maggiore op. 41 n. 3 di Schumann - quartetto d'archi della Radio Italiana - mercoledì, ore 22 (Gruppo Nord - Programma «A»).

Come il 1841 era stato per Roberto Schumann (1810-1856) l'anno della produzione sinfonica, così il 1842 fu l'anno della musica da camera. Nacquero tra l'altro i tre Quartetti dell'op. 41, dedicati «all'amico Felice Mendelssohn Bartholdy con caldo rispetto», e sempre prediletti poi dall'autore come una delle sue opere meglio riuscite. Nella primavera di quell'anno Schumann s'era occupato con la moglie Clara allo studio dei Quartetti di Haydn e di Mozart, e aveva composto i primi due Quartetti, in la minore e fa maggiore; il terzo, in la maggiore, veniva terminato in giugno. Esso è uno dei più bei Quartetti del romanticismo, e insieme una delle opere di Schumann in cui egli sia meglio sfuggito al pericolo di lasciarsi rovinare l'ispirazione dall'uso della forma classica. Qui sussiste intero, soprattutto nel primo e nel terzo tempo, quell'estro momentaneo e vagabondo, quell'intuizione fresca e spontanea di brevi spunti liederistici che forma l'incanto delle brevi pagine pianistiche di Schumann, e che spesso va perduto nelle sue più o meno faticose elaborazioni di Sonate, di Sinfonie e di Concerti. Il primo tempo, allegro molto moderato, preceduto da poche battute introduttive di andante espressivo, è una di quelle semplici e flessuose melodie schumanniane, che si snodano con affettuosa tenerezza nelle pagine dei suoi Album pianistici, nelle Scene del bosco e in tanti altri piccoli gioielli della sua ispirazione più mutevole e fantastica. Frequenti mutazioni agogiche, con un'elasticità flessibile del tempo e con l'intermezzo di un episodio un poco adagio, rendono vario e poetico il secondo tempo, assai agitato, nel quale una scrittura nettamente armonica, di tipo quasi pianistico, per aggregati sonori sentiti verticalmente, si alterna con passi che, se non si possono chiamare di vero e proprio fugato, sono però condotti secondo il principio orizzontale di un contrappunto imitativo. (E poichè s'è toccato questo punto, della scrittura per accordi, quasi pianistica, che qualche volta quest'opera presenta, sarà bene far giustizia del luogo comune impostato dal Wasielewsky e poi sempre supinamente ripetuto, circa la scarsa proprietà della scrittura violinistica di questi Quartetti: il terzo, in la maggiore, è invece quasi sempre un modello del genere, di risultato efficacissimo, anche se la scrittura quartettistica ne sia arditamente personale e non trovi precedenti adeguati nè in Mozart nè in Haydn). Il terzo tempo, adagio molto, pure bellissimo, ha un episodio che ritorna più volte, di mirabile modernità melodica: sopra un ritmo costante del secondo violino, il primo intona una frase che rimane sospesa e fa pensare a Ravel, un Ravel della prima maniera, finchè la frase si conclude e rientra allora nel gusto romantico. Il finale è il più vario, ma forse il meno omogeneo dei quattro tempi; il solo che sia più divertente che poetico. Ma non vien meno nemmeno in esso quell'efficacia della scrittura armonica, quell'uso coraggioso e sostenuto della dissonanza, che è il segreto della vivacità di quest'opera, della sua facoltà di tener desta l'attenzione, e che nello stesso tempo le assicura un posto rilevante nella storia del linguaggio musicale.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

ROMA M. MARIO - NAPOLI - BARI I - PALERMO - CATANIA

7 **Segnale orario. Giornale radio.** 7,17 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 I programmi della giornata. 8,15-8,45 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Canzoni e melodie. 12 **Segnale orario.** 12,30 Radio Naja. 12,53 Listino della borsa di Roma. 12,57 Boll. meteor. 13 **Segnale orario. Giornale radio.**
13,17 Orchestra all'italiana (trasmissione organizzata per conto del Dentifricio del Dr. Knapp). 13,40 Orchestra B (trasmissione organizzata per la Ditta Soffiettini). 14 Notiziario locale. 14,10 Dischi di musica operistica. 14,20 Rassegna della stampa francese. 14,25 Listino della borsa di Milano. 14,30 «Napoli canta»; Complesso caratteristico Ferraro-Fesa con la partecipazione di Mimì Ferrari e Francesco Ricci. 15-15,10 **Segnale orario - Giornale radio.**
17,30 «Ai vostri ordini», la voce dell'America risponde agli amici d'Italia. 18 Segnale orario. Musica sinfonica. 18,30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo». 19 Dal Teatro San Carlo di Napoli: **Opera lirica.** Negli intervalli: **Giornale radio - Attualità - Commento.** 22 Poesie d'ogni tempo: Liriche religiose. 22,15 W. Byrd: «Liriche a cinque voci» con presentazione e illustrazioni di Cesare Valabrega. 23 **Segnale orario - Giornale radio** - Attualità sportive. 23,15 Musica sinfonica. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 **Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».** 7,17 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 Dischi. 8,15-8,45 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 10,30-11 La Radio per le scuole. 12,30 I programmi della giornata. 12,35 Orchestra Campese. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,12 Musica operistica. Nell'intervallo (13,30): Prof. G. Caronia: «La vita del bambino»; (13,37): Rassegna della stampa inglese a cura della B. B. C. 14,35-16 Bach: **Quattro concerti brandeburghesi.** Negli intervalli (14,50): **La voce dei Partiti**; (15): **Segnale orario. Giornale radio.**
19 Caleidoscopio. 19,15 Conversazione U.M.I. 19,25 Musica da camera. 19,50 «L'Italia risorge».
20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.** 20,30 **La voce di Londra**: «Opinioni». 21 «**Mistero della Passione de' Nostro Signore**», tratto da Vangeli, Laudi e Sacre Rappresentazioni. 22 Conversazione. 22,10 «Verdiana», a cura di G. Mosiglioni. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica sinfonica. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

FIRENZE

8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 Orchestrina tipica. 8,30 Musica varia. 9-9,05 Radioprogramma.
12,30 Dolci ritmi con l'arpista Clara Conti e il violinista Francesco Donadio - Cantano Gianna Massoni e Franco Petrucci - 1. Koper: **Tu sei l'amor**; 2. Frustaci: **Shoe shine**; 3. **Fantasia di motivi di successo**; 4. Ruiz: **Amor amor**; 5. Ariani: **Io conosco una Maria**; 6. Beccucci: **Tesoro mio.** 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio. Commento.** 13,17 Concerto di musica operistica. 13,45 Musica a Firenze nel XV secolo: «La musica nelle feste», conversazione di Bianca Becherini. 14 Notiziario. 14,05 Conversazione a cura dell'U. D. I. 14,10 Messaggi ed elenchi di prigionieri. 14,20 Rassegna della stampa francese. 14,25-14,35 Listino della borsa.
17,30 **La voce di Londra.** 18 Musica da ballo - Francesco Ferrari e il suo piccolo complesso - Canta Laura Gandi - 1. Di Ceglie: **Boogie woogie**; 2. Van Heusen: **I could happen to you**; 3. Goodman: **Shivers**; 4. Villa: **Ombra triste**; 5. Stewart: **Ninnie di Trinidad**; 6. Bichisao: **Bianca luna**; 7. Hampton: **A casa**; 8. Brown: **Tu vieni da un sogno**; 9. Kramer: **Pensaci e ripensaci.** 18,30 Rassegna della stampa. 18,40 Messaggi ed elenchi di prigionieri. 19 Caleidoscopio da Nuova York. 19,15 Programma per i bambini. 19,45 **La voce dei Partiti.** 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.**
20,30 **Motivi da operette** - 1. Strauss: **Il pipistrello**, ouverture dall'operetta «Il pipistrello»; 2. Zeller: **Il venditore di uccelli**; 3. Lombardo: **Madame di Thebe**; 4. Ranzato: **Il paese dei campanelli.** 20,55 Radioscena della Ditta T.A.M. 21 «**L'ora di tutti**», di Gianni Giannantonio. 22 Orchestra «Fiorenza» diretta dal M° Aldo Frazzi. Cantano il soprano Valeria Piccioli e Giovanni Pallazi - 1. Cergoli: **Il venditore di porcellane**; 2. D'Anzi: **Malinconia d'amore**; 3. Frazzi: **Senza perdono**; 4. Van Heusen: **La mia via**; 5. Rimsky-Korsakoff: **Canzone indù**; 6. Martelli: **Vecchio quartiere**; 7. Tosti: **Aprile**; 8. Dachiari: **Il diretto dell'amore.** 22,30 «**La galleria del jazz**», a cura di Marcella Olschki-Sebel e Mario Cartoni. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Radioprogramma. 23,15-23,40 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45-8 Effemendi. **Giornale radio. I programmi del giorno.** 12,30 Ritmi e canzoni. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Orchestra italiana di Radio Sardegna diretta da Fausto Massa con la partecipazione del tenore Franco Albani. Nell'intervallo: Asterischi. 14-14,15 **Giornale radio.** 19 Variazioni di jazz. Nell'intervallo: La rubrica del cabalista. 19,30 Arie russe. 19,45 «Romanticismo», di Gerolamo Rovetta (lettura parlata).
20 **La voce dei Partiti.** 20,10 Canzoni in voga. 20,40 Sinfonie da opere. 21 **Giornale radio.** 21,15 Dalla Sala Scarlatti del Conservatorio di musica di Cagliari - Concerto del violinista Renato Ladetto Bonacini e del pianista Carlo Bussotti - 1. Vivaldi-Respighi: **Sonata in re maggiore**; 2. Beethoven: **Sonata in do minore**, op. 30, n. 2; 3. Lalo: **Sinfonia spagnola**; 4. Chausson: **Poema**; 5. Szymanowsky: **La fontana d'Aretusa**; 6. Laragnino: **Kreisleriana.** Nell'intervallo: Scrittori stranieri: «L'inafferrabile O' Neill», conversazione di Francesco Alziator. 22,30 **La voce di Londra.** 23 Ultime notizie. 23,15 Musica leggera. 23,27-23,30 Lettura del programma di giovedì.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZ. I: 7-8,10; 13-14; 20-1. BUSTO ARSIZ. II: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma «A»)

7 — Segnale orario. Giornale radio - 7,10 Musiche del mattino.

8-8,10 Segnale orario. Giornale radio.

11 — *Nei magazzini della radio* - Dal repertorio fonografico.

12 — Strumentisti celebri - 1. Bach: *Preludio e fuga in fa minore* (organista Albert Schweitzer); 2. Lotti: *Aria in la maggiore*, «Pur dicesti» (violoncellista Beatrice Reichert e pianista Michael Raucheisen); 3. Chopin: *Improvviso n. 3 in sol maggiore*, op. 51 (pianista Alfredo Cortot); 4. Brahms: *Ballata in sol minore*, op. 118, n. 3 (pianista Guglielmo Backhaus); 5. Dvorak: *Danza slava n. 2 in mi bemolle* (violinista Vasa Prihoda, pianista Otto Graef); 6. Fauré: *Dopo un sogno* (violoncellista Pablo Casals); 7. Scarlatescu: *Bagatella in stile popolare romeno* (violinista Giorgio Ciompi - al pianoforte: Walter Baracchi).

12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».

12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

13 — **Segnale orario. Giornale radio.**

13,12-13,30 Vedi «Regionali Nord».

13,30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Suppè: **Boccaccio**, ouverture; 2. Saint-Saëns: **Il diluvio**; 3. Wassil: **Tema con variazioni**; 4. Schubert: **Ave Maria**; 5. Escobar: **Resurrectio**.

PROGRAMMA «B»

13 — Chitarrista Carla Palladino;

13,20-14 La vetrina del melodramma - 1. Paisello: **Nina o la pazza per amore**, sinfonia dell'opera; 2. Rossini: **Il barbiere di Siviglia**, «Largo al factotum»; 3. Donizetti: **La favorita**, «O mio Fernando»; 4. Verdi: **Aida**, «Celeste Aida»; 5. Verdi: **Don Carlos**, «Dormirò sol»; 6. Puccini: **Tosca**, «Vissi d'arte»; 7. Leoncavallo: **Zazà**, «Zazà, piccola zingara»; 8. Verdi: **La forza del destino**, sinfonia dell'opera.

14-14,10 Vedi «Regionali Nord».

14,10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

14,20 *Rassegna della stampa francese.*

14,25 Listino della borsa di Milano.

14,30-14,45 Vedi «Regionali Nord».

17 — Musiche di Giorgio Federico Haendel - 1. *Concerto in si minore*, per viola e orchestra: a) Allegretto moderato, b) Andante con moto, c) Allegro; 2. *Sinfonia pastorale*, dall'oratorio «Il Messia»; 3. *Concerto per organo*, op. 4, n. 1.

17,30 *LA VOCE DI LONDRA*: «Cantuccio dei bambini».

18-19 Vedi «Regionali Nord».

19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*

19,15 *Lezione di lingua inglese.*

19,30 *La voce dei lavoratori.*

19,45 Vivaldi: *Concerto grosso.*

PROGRAMMA «A»

20-20,30 **Segnale orario. Giornale radio.** (20 Notiziario; 20,14 Attualità; 20,19 Commento; 20,25 Problemi del giorno).

20,40-21,10 CONCERTO diretto da Aurelio Rossi - 1. Corelli: **Sarabanda, giga e badinerie**; 2. Haydn: **Sinfonia n. 23 in sol maggiore.**

21,15 **ANGELICA**
Dramma satirico in tre atti
di LEO FERRERO
Regia di **Enzo Ferrieri**
Prima trasmissione

Personaggi e interpreti: «Il Reggente», Giuseppe Ciabattini; «Orlando», Fernando Farese; «Angelica», Enrica Corti; «Pantalone», Guido de Monticelli; «Arlecchino», Carlo Bagno; «Meneghino», Giuseppe Galeati; «Gianduia», Arnaldo Firpo; «Balanzone», Carlo Delfini; «Stenterello», Giuseppe Ciabattini; «Brighella», Gigi Ferrari; «La Fedrozza», Ada Cristina Almirante; «Tenente», Giampaolo Rossi; «Valerio», Guido Lazzarini; «Tartaglia», Luigi De Maria; «Scaramuccia», Renato Ferrari; «Francatrippa», Gianni Bortolotto, - Soldati; Operai; Popolani; Contadini; Contadine.

PROGRAMMA «B»

20 — Debussy: **La mer**, poema sinfonico (edizione fonografica).

20,23 Turina: «Il Gosceli Santo a mezzanotte».

20,30 ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Haydn: **Serenata**, dal quartetto n. 5; 2. Schumann: **Schlummerlied**; 3. Grieg: a) **Ninna nanna**, b) **Danza norvegese** n. 2; 4. Foulds: **Fantasia su motivi di Ciaikowsky**; 5. Pick-Mangiagalli: **Serenata**; 6. Dvorak: **Celebre umoresca**; 7. Livabella: **Canto d'amore.**

21-22,30 CONCERTO DELLA PASSIONE - Orchestra dell'«Angelicum» diretta da **ENNIO GERELLI**. Maestro del Coro: **AMERIGO BORTONE** - 1. Jommelli: **Miserere**, per due soprani e orchestra d'archi; 2. Pergolesi: **Stabat Mater**, per soprano, contralto, coro femminile, orchestra d'archi e organo - Nell'intervallo: Lettura.

23-23,10 Segnale orario. Giornale radio.

24-1 (Milano I-Torino I-Genova I-Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*, per i famigliari residenti in Lazio e Campania.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,12 - 13,30-14 - 14,10-14,30 - 17-18 - 19-21,10 - 21,15-0,1 Vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musica del '600-700 - 1. Corelli: **Sonata in fa per organo e archi**; 2. Geminiani: **Andante per archi, arpa ed organo**; 3. Vivaldi: **Concerto in la maggiore.** 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,25 La voce dei Partiti. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,30-14,35 Listino di borsa. 16,30-17 «Per voi bambini»: varietà di Zia Italia e Stellina.

18,19 Mozart: **Requiem in re minore** per soli, coro e orchestra. 21-15-23 Suor Beatrice di Maeterlinck - Regia di Adriano Magli.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,12-13,30 Comunicati. **La voce dei Partiti.**

18 Musiche corali di ispirazione religiosa eseguite dal Piccolo Coro femminile diretto da Antonietta Lorenzetti. 18,20-19 Musica sinfonica:

19-19,45 **Programma in lingua tedesca**: a) Lettura attualità, b) Dischi, c) Notiziario e comunicati. 20,30-20,40 Comunicati e messaggi. 21,10-21,15 Conversazione sindacale.

GENOVA

8,10 Rubrica: Mamme e massaie. 8,15 Bollettino ortofrutticolo. 8,17 Calendario. 8,20 Riassunto dei programmi. 12 Radio Unita. Associazione Partigiani, Reduci, Internati politici. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musica varia. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12 **La voce dei Partiti.** 13,20-13,30 Qualche disco. 14 Rassegna della stampa. 14,10 Conversazione. 14,30 Listini borse di Torino e Genova. 14,40 Notiziario economico e finanziario. 14,50-14,55 Movimento del porto. 18 Per i più grandicelli: Lya. 18,30 Musiche richieste. 18,55-19 Notiziario ligure e richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Trasmissione C.I.F. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale e rassegna della stampa milanese. 14,30-14,35 Bollettino della neve. 16,30-17 Il cantuccio dei bambini.

18 Musiche corali di ispirazione religiosa eseguite dal piccolo coro femminile diretto da Antonietta Lorenzetti - 1. Ludovico Grossi da Viadana: **O Sacrum Convivium**; 2. Orlando di Lasso: **Beatus homo**; 3. Pier Luigi da Palestrina: a) **Ave Maria**, b) **Adoramus Te Christe**; 4. Ludovico da Vittoria: **Duo Seraphim clamabant.** 18,20-19 Musica sinfonica - 1. Bach: **Primo e secondo preludio**, dalla «Sonata per violino» (trascrizione Pick Mangiagalli); 2. Boccherini: **Quintetto in do maggiore**, per orchestra d'archi: a) Andante con moto, b) Minuetto, c) Grave, d) Rondò; 3. Rossini: **Cenerentola**, sinfonia dell'opera.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musica celeste. 13,12 **La voce dei Partiti.** 13,20-13,30 Bach: **Due corali.** 14-14,10 Notiziario regionale. 14,30-14,45 Listino della borsa di Venezia - Cronache del Teatro e della Letteratura a cura di Alvise Zorzi e di Giuseppe Pugliese. 18 Musica religiosa - Bach: **Brani della Passione secondo San Matteo.** 18,30-19 Concerto dell'organista Sandro Della Libera - Franck: **Terza corale**; a) «La Maddalena e il Divino Giardiniere», b) «Gesù spira sulla Croce».

TORINO

8,10-8,15 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 L'occhio sul cinema e critica teatrale. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale e rassegna della stampa torinese. 14,30-14,35 Listino di borsa.

18 Musiche vocali di ispirazione religiosa eseguite dal Piccolo Coro Femminile diretto da Antonietta Lorenzetti - 1. Ludovico Grossi da Viadana: **O Sacrum Convivium**; 2. Orlando di Lasso: **Beatus homo**; 3. Pier Luigi da Palestrina: a) **Ave Maria**, b) **Adoramus Te Christe**; 4. Ludovico da Vittoria: **Duo Seraphim clamabant.** 18,20-19 Musica sinfonica - 1. Bach: **Primo e secondo preludio**, dalla «Sonata per violino» (trascrizione Pick Mangiagalli); 2. Boccherini: **Quintetto in do maggiore** per orchestra d'archi: a) Andante con moto, b) Minuetto, c) Grave, d) Rondò; 4. Rossini: **Cenerentola**, sinfonia dell'opera.

TRIESTE

7 Musica del buongiorno. 7,10 Lettura dei programmi in sloveno. 7,15 **Notiziario sloveno.** 7,30 **Notiziario italiano.** 7,45 Calendario. 7,55-8,15 Musica varia del mattino. 11,30 Dal repertorio operistico. 12 Musica per voi. 12,30 **Trasmissione slovena.** 13 **Segnale orario. Notiziario italiano.** 13,15 Lettura dei programmi e musica riprodotta. 13,30 Orchestra diretta dal maestro Nicelli. 14 Orizzonte artistico. 14,15-14,20 Riassunto delle notizie. 17 Collegamento con la Stazione Radio delle Forze Armate britanniche. 18 «La vita, la casa, l'amore», rubrica della donna. 18,30 Musiche corali. 19 **Trasmissione slovena.** 20,15 **Segnale orario. Notiziario italiano.** 20,30 Indovinelli per radio. 20,50 Conversazione. 21 «Giuda», tragedia in tre atti di F. V. Ratti. Indi: Musica leggera. 23 **Ultime notizie in italiano.** 23,10 **Ultime notizie in sloveno.**

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

ROMA M. MARIO - NAPOLI - BARI I - PALERMO - CATANIA

7 **Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».** 7,17 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 I programmi della giornata. 8,15-8,45 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 Radio Naja. 12,53 Listino della borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,17 Preludi e intermezzi da opere. 14 Notiziario locale. 14,10 Trasmissione «in locale». 14,20 Rassegna della stampa francese. 14,25 Listino della borsa di Milano. 14,35 Trasmissione «in locale». 15 **Segnale orario. Giornale radio.** 15,10-15,25 Lezione di lingua francese.

17,30 **La voce di Londra.** Il cantuccio dei bambini: «Peter Pan» (quarta puntata). 18 **Segnale orario** - Musica da camera. 18,30 «C'era una volta», trasmissione per i piccoli. 19 «Il vostro amico» presenta un programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I. 19,20 **La voce dei lavoratori**, trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19,45 Trasmissione «in locale». 20 **Segnale orario. Giornale radio.** Conversazione politica. 20,30 Trasmissione «in locale».

20,40 Musiche per organo. 21 «La canzone della Vergine» di Francesco Petrarca. Dizione di Nino Meloni con commento di musiche dei secoli 13°, 14° e 15°. 21,25 **Concerto di musiche di Ottorino Respighi** diretto da Bernardino Molinari, con la partecipazione del violinista Danilo Belardinelli, del soprano Maria Pedrini e del baritono Benvenuto Franci - Nell'intervallo: Conversazione di Claudio Guastalla. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica da camera. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 **Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».** 7,17 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 Dischi. 8,15-8,45 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 I programmi della giornata. 12,35 Nostalgia dell'800. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,12 Musica per orchestra d'archi. 13,30 Rubrica cattolica. 13,37 Rassegna della stampa inglese a cura della B.B.C. 13,45-16 **Musiche di Beethoven.** Negli intervalli (14,50) **La voce dei Partiti**; (15) **Segnale orario. Giornale radio**; (15,10) Lezione di lingua francese. 18,30 «**Teatro del Popolo**», presiedute da Ignazio Silone. Ventiquattro lezioni di storia della musica per studenti e operai con concerti illustrativi.

20 **Segnale orario. Giornale radio.** Conversazione politica. 20,30 Musica e musicisti d'America. 21 Concerto dell'Orchestra all'Italiana. 22 Conversazione. 22,10 Musiche sinfoniche di ispirazione religiosa. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica da camera. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

FIRENZE

8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 Musica d'organo. 8,30 Melodie. 9-9,05 Radioprogramma.

12,30 Cori da opere - 1. Bellini: **Norma**: a) «Non partirà», b) «Guerra, guerra, voi venite»; 2. Moussorgsky: **Salambò**, coro dei preti; 3. Verdi: a) **I Lombardi alla prima crociata**, coro, b) **Nabucco**, coro di ebrei. 13 **Segnale orario. Giornale radio. Commento.** 13,17 Musica sinfonica - 1. Glazounov: **Sinfonia scozzese**, scherzo; 2. Guarnieri: **Due danze brasiliane**; 3. Iornefelt: **Preludio**; 4. Ippolito Ivanov: **Nel villaggio**; 5. Pick Mangiagalli: **Danza di Olaf**; 6. Turina: **La preghiera del torero.** 13,45 «Le Arti», rassegna settimanale. 14 Notiziario. 14,05 Intervista. 14,10 **Messaggi ed elenchi di prigionieri.** 14,20 Rassegna della stampa francese. 14,25-14,45 Listino delle borse di Milano e Firenze.

17,30 **La voce di Londra.** 18 Musica operistica - 1. Gluck: a) **Alceste**, aria di Alceste, b) **Orfeo ed Euridice**, «Che farò senza Euridice»; 2. Auber: **Fra Diavolo**, «Cavatina di Zerlina»; 3. Weber: **Oberon**, «Piangi mio cuor»; 4. Hanson: **Merry Mount**, «E' nella corrotta terra»; 5. Delibes: **Lakmé**, aria delle campanelle. 18,30 Rassegna della stampa. 18,40 Messaggi ed elenchi di prigionieri. 19 «**L'Accademia per tutti**». 19,15 L'Università per radio. 19,30 Canta Marisa Andersen - Brahms: **Rapsodia.** 19,45 **La voce dei Partiti.** 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.**

20,30 Radioserena organizzata per conto della Ditta Calosci. 20,40 «Pronto? E' la fortuna!» (Trasmissione offerta dalla Ditta Ferlito. 21 «**Lo zio prete**», un atto di Luigi Ferretti (Regia di Silvio Gigli). 21,30 Spiritual songs - 1. Trad.: **Povero piccolo Gesù**; 2. Johnson: **Non piovee**; 3. **Ascolta gli agnelli**; 4. **In quel radioso mattino**; 5. **Maria e Marta**; 6. **Nato per morire**; 7. **L'angelo Gabriele**; 8. **Nessuno conosce gli orrori che ho veduto**; 9. **Gesù sulla roccia**; 10. **Prega il mio Dio**; 11. **Dio mio abbi pietà**; 12. **Veglia vedrai Gesù.** 22 «I dieci minuti del medico». 22,10 **Concerto** del violinista **Vittorio De Sanctis** - Al pianoforte: Maria Italia Biagi - Respighi: **Sonata.** 22,30 Soliste celebri di clavicembalo e pianoforte - 1. John Bull: **King's hunting Jig**; 2. Georg Böhm: **Sarabanda**; 3. Georg Telemann: **Bourrée**; 4. Scarlatti: **Sonata in mi maggiore**; 5. Bach: **Concerto in fa minore**, aria; 6. Brahms: **Intermezzo in mi bemolle maggiore**; 7. Chopin: a) **Studio in do diesis minore**, op. 10 n. 4 e **Studio in si bemolle maggiore**, op. 10, n. 5, b) **Polacca in la bemolle maggiore**, op. 53. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Radioprogramma. 23,15-23,40 Valzer di Giovanni Strauss - 1. **Cagliostro**; 2. **Valzer della laguna**; 3. **Sangue viennese**; 4. **Musica delle sfere.**

MASSIMO AMFITHEATROF

RADIO SARDEGNA

7,45-8 **Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno.** 12,30 Musiche popolari italiane. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Valzer di Strauss. 13,30 Concerto del tenore Giovanni Ugolotti; al pianoforte: Giulio Acherei. 14-14,15 **Giornale radio.** 19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19,15 Canti folcloristici sardi con la partecipazione dei tenori Giovanni Fenu, Salvatore Virdis, Giovanni Ghiaglieddu accompagnati dal chitarrista Valentino Armadi. 19,40 Conferenza quaresimale di Padre Giuseppe Abbo.

20 **La voce dei Partiti.** 20,10 La mezz'ora dell'agricoltore. 20,40 Arie antiche. 21 **Giornale radio.** 21,15 «Corriere di città», settimanale radiofonico d'attualità n. 18. 22 Musica da camera - 1. Schumann: **Presto appassionato**; 2. Chopin: **Barcarola**, op. 60; 3. Giuranna: **Sonatina**; 4. Pick Mangiagalli: **La danza di Olaf.** 22,30 **La voce di Londra.** 23 Ultime notizie. 23,15 Musica leggera. 23,27-23,30 Lettura del programma di venerdì.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZ. I: 7-8,10, 13-14; 20-1, BUSTO ARSIZ. II: 20-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

Nelle ore di programma unico le stazioni trasmettono solo quello del programma « A »)

7-7,10 Segnale orario. Giornale radio.

8-8,10 Segnale orario. Giornale radio.

11 — *Nei magazzini della radio* - Dal repertorio fonografico.

12 — STRAUSS: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico, op. 24.

12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».

12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13 — Segnale orario, Giornale radio.

13,12-13,30 Vedi « Regionali Nord ».

13,30 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Maghini - 1. Renzo Bossi: **Ricreazioni di antiche musiche italiane**: a) La canzone degli uccelli, b) Aria fiamminga, c) Elevazione, d) Piccola fuga; 2. Bettinelli: **Fantasia e fuga su temi gregoriani.**

PROGRAMMA « B »

13-14 Da « LE STAGIONI » oratorio per soli coro e orchestra di **Haydn** (Edizione fonografica).

14-14,10 Vedi « Regionali Nord ».

14,10 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

14,20 *Rassegna della stampa francese.*

14,25 Listino della borsa di Milano.

14,30-14,45 Vedi « Regionali Nord ».

17 — CONCERTO dell'organista Angelo Surbone - 1. Frescobaldi: *Toccata sesta del « Secondo libro »*; 2. Bach: Due corali: a) *Cristo giaceva nel Sudario*, b) *Ardo d'un gran desiderio*; 3. Franck: *Secondo corale in si minore.*

17,30 *LA VOCE DI LONDRA*: Programma dedicato alla donna italiana.

18-19 Vedi « Regionali Nord ».

19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*

19,15 Musica da camera.

19,25 « Le Passione di Cristo » nei canti gregoriani - Coro dello Studentato delle Missioni diretto dal maestro Emilio Giani.

PROGRAMMA « A »

20-20,30 **Segnale orario. Giornale radio.** (20 Notiziario; 20,14 Attualità, 20,19 Commento; 20,25 Problemi del giorno).

20,40-21,10 CONCERTO DEL QUARTETTO LUGLI - Esecutori: Lorenzo Lugli, primo violino; Arnaldo Zanetti, secondo violino; Enzo Francalanci, viola; Pietro Nava, violoncello - Dvorak: **Quartetto n. 6 in fa maggiore**, op. 96: a) Allegro, b) Lento, c) Scherzo, d) Finale.

21,15 **CONCERTO SINFONICO CORALE** diretto da **Alberto Erede** con la partecipazione del soprano Emma Tegani, del mezzosoprano Lina Zinetti, del contralto Ines Guarconi, del tenore Petre Munteanu, del baritono Giuseppe Valdengo e del basso Cesare Siepi - Maestro del coro: **Bruno Erminero** - Franck: **Le beatitudini**, oratorio per soli, coro e orchestra in otto parti e un prologo.

PROGRAMMA « B »

20 — Giuseppe Verdi: **MESSA DA REQUIEM** - Orchestra dell'N.B.C. diretta da **Arturo Toscanini** (Edizione fonografica).

21,25 SACRA RAPPRESENTAZIONE DELLA PASSIONE, di **Lucas Fernandez** (secolo XV). Regia di **Claudio Fino.**

21,55-22,30 Radiorchestra diretta da Vincenzo Manno - 1. Vitali: **Ciaccona per violino e orchestra** (trascrizione Respighi); 2. Wagner: **Idillio di Sigfrido.**

23-23,10 Segnale orario. Giornale radio.

24-1 (Milano I-Torino I-Genova I-Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*; per i familiari residenti in Basilicata, Puglia e Calabria.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,12 - 13,30-14 - 14,10-14,30 - 17-18 - 19-21,10 - 21,15-01 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. **12,30** Mozart: **Quartetto in re minore.** 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,25 La voce dei Partiti. **14-14,10** Notiziario regionale. **14,30-14,35** Listino di borsa.

18 « Meditazione sulla Passione » di Padre Casati. **18,25** Musica sinfonica.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. **12,30-13** Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). **13,12-13,30** Comunicati e dischi.

18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-19 Musiche mistiche a due voci eseguite dai soprani Chiarina Fino Savio e Cecilia Fabbi - Al pianoforte: Renato Russo. **1° 20 Programma in lingua tedesca:** a) Dischi, b) Notiziario e comunicati. **20,30-20,40** Comunicati e messaggi. **21,10-21,15** Dischi.

GENOVA

8,10 Bollettino ortofrutticolo. **8,12** Calendario. **8,15** Riassunto dei programmi. **12,28** Riassunto dei programmi. 12,30 Musiche richieste. **12,45-12,57** Rubrica spettacoli. **13,20-13,30** Popolo e musica classica. **14**, Rassegna della stampa. **14,30** Listino borse di Torino e Genova. **14,40 Notiziario** economico finanziario. **14,50-14,55** Movimento del porto.

18,30 Concerto del soprano Alexandra Lavrow - Al pianoforte: Nicolai Ciepakoff - Liriche di Ciaikowsky e Gretcianinof - 1. Ciaikowsky: a) **Come presto si dimentica**, b) **Benedico i boschi**, c) **Il vostro sentiero era illuminato dalle stelle**; 2. Gretcianinof: **Ninna nanna**; 3. Ciaikowsky: **Solo tu**; 4. Gretcianinof: **Se piomba la scure**; 5. Rachmaninof: **La moglie del soldato.** 18,55-19 Necessità liguri e richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 **Radio tricolore. 12,45-12,57** Rubrica spettacoli. **13,12-13,30 La voce dei Partiti. 14-14,10** Notiziario regionale e rassegna della stampa milanese.

18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-19 Musiche mistiche a due voci eseguite dai soprani Chiarina Fino Savio e Cecilia Fabbi - Al pianoforte: Renato Russo - 1. Pergolesi: Dallo **Stabat Mater**: a) versetto n. 1 « Stabat mater dolorosa », b) versetto n. 3 « O quam tristis », c) versetto n. 4 « Quae moerebat et dolebat », d) versetto n. 6 « Vidit suum dulcem Natum », e) versetto n. 12 « Quando corpus morietur », f) versetto n. 13 « Amen »; 2. Perosi: da **La resurrezione di Cristo**: duetto delle due Marie al Sepolcro: « Plange, plange quasi virgo ».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 « La morte del Signore », conversazione di Don Loris Capovilla. **12,40-12,57** Palestrina: Cori religiosi. 13,12 **La voce dei Partiti.** 13,20-13,30 Torino: A mezzanotte del Giovedì Santo. **14-14,10** Notiziario regionale. **14,30-14,45** Listino della borsa di Venezia - Cronache del cinema, di Francesco Pasinetti. **18** Pergolesi: **Stabat Mater**, eseguito dal complesso corale e orchestrale del Conservatorio « Benedetto Marcello » Voci soliste: Ada Bertelli, Edda Melchiorri. Maestro concertatore e direttore: Romeo Olivieri. **18,40-19** Wagner: **Parsifal**, « Preludio e Incantesimo del Venerdì Santo ».

TORINO

8,10-8,15 Bollettino meteorologico. **12,28** Riassunto dei programmi. **12,30** Dalla montagna al microfono. **12,45-12,57** Rubrica degli spettacoli. **13,12-13,30 La voce dei Partiti. 14-14,10** Notiziario regionale e rassegna della stampa torinese. **14,30** Listino di borsa. **14,35-14,45** La voce della giustizia.

18 Il teatro dei ragazzi. **18,30-19** Musiche mistiche a due voci eseguite dai soprani Chiarina Fino Savio e Cecilia Fabbi - Al pianoforte: Renato Russo - 1. Pergolesi: **Dallo Stabat Mater**: a) « Stabat Mater dolorosa », versetto n. 1, b) « O quam tristis », versetto n. 3 c) « Quae moerebat et dolebat », versetto n. 4, d) « Vidit suum dulcem Natum », versetto n. 6, e) « Quando corpus morietur », versetto n. 12, f) « Amen », versetto n. 13; 2. Perosi: **La resurrezione di Cristo**, duetto delle due Marie al Sepolcro « Plange, plange quasi virgo ».

TRIESTE

7 Musica del buongiorno. **7,10** Lettura dei programmi in sloveno. **7,15 Notiziario sloveno. 7,30 Notiziario italiano. 7,45** Calendario. **7,55-8,15** Musica varia del mattino. **11,30** Cori d'opera. **11,45** Università per Radio. **12** Musiche di Pier Luigi da Palestrina. **12,30 Trasmissione slovena. 13 Segnale orario. Notiziario italiano.** 13,15 Lettura dei programmi e musica riprodotta. 13,30 Orchestra d'archi diretta da Ruggero Maghini. **14** Varietà. **14,15-14,20** Riassunto delle notizie. **17 Selezione del « Parsifal ».** 18,30 Radiomessaggi. **18,50** Conversazione sull'istruzione in America. **19 Trasmissione slovena. 20,15 Segnale orario. Notiziario italiano.** 20,30 Musica varia. 21,15 Concerto sinfonico. **23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno.** 23,30 Musica riprodotta.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

ROMA M. MARIO - NAPOLI - BARI I PALERMO - CATANIA

7 **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ».** 7,17 Musiche del mattino. **8 Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 I programmi della giornata. **8,15-8,45** « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. **12,30** Radio Naja. **12,53** Listino della borsa di Roma. **12,57** Bollettino meteorologico. **13 Segnale orario - Giornale radio. 13,17** Musiche di Vivaldi. **14** Notiziario locale. **14,10** « Attualità scientifiche ». **14,20** Rassegna della stampa francese. **14,25** Listino della borsa di Milano. **14,35** « Cose di questo mondo ». **14,40** Novità fonografiche. **15 Segnale orario - Giornale radio. 15,10-15,40** Lezione di lingua inglese.

17,30 **La voce di Londra**: Programma per le donne italiane. 18 Segnale orario. Conversazione religiosa. 18,30 « Capitan Matamoro » radiosettimanale per i bambini. 19 « Il vostro amico » presenta un programma compilato secondo i desideri espressi dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I.

19,45 Trasmissione « in locale ». **20 Segnale orario - Giornale radio - Attualità - Commento. 20,30 « La rappresentazione di Santa Uliva »**, di Anonimo Fiorentino. Regia di Masserano. **22** Conversazione. **22,10** Concerto di musica da camera. **22,50** Rassegna della Stampa Internazionale. **23 Segnale orario - Giornale. 23-10** Musica sinfonica. **23,50** Ultime notizie. **23,55-24** « Buonanotte ».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno »**. 7,17 Musiche del mattino. **8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10** Dischi. **8,15-8,45** « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. **12,30** I programmi della giornata. **12,35** Musica per organo. **12,57** Bollettino meteorologico. **13 Segnale orario, Giornale radio.** 13,12 Orchestra all'Italiana. **13,37** Rassegna della stampa inglese a cura della B.B.C. **13,45-16** Musiche di Haendel. Nell'intervallo (14,50) **La voce dei Partiti**; (15) **Segnale orario. Giornale radio**; (15,10) Lezione di lingua inglese.

19 Musiche corali. **19,30** « Parigi vi parla ». **19,50** « L'Italia risorge ».

20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.**

20,30 **« Missa Solemnis » di Beethoven.** (Nell'intervallo: Conversazione). **23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10** Musica sinfonica. **23,50 Ultime not. 23,55-24 «Buonanotte».**

«MESSA DA REQUIEM di Giuseppe Verdi» Orchestra della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini (edizione fonografica) - Venerdì, ore 20 (Gruppo Nord - Programma « B »).

In occasione della trasmissione del capolavoro sacro verdiano in una insigne esecuzione, non sapremmo come meglio presentarlo che con le parole di chiusa dettate da Ildebrando Pizzetti per la introduzione all'edizione in facsimile della Messa da Requiem.

« *Invano si cercherebbe nella musica sacra di Verdi — e non solo nella Messa, ma anche nei Pezzi sacri composti molti anni dopo — una espressione di quel misticismo che fu proprio, per esempio, di Franck, e, prima, di Wagner: che è una specie di abbandono, tra nubi d'incenso, a un'estasi voluttuosa, ed è dunque, insieme, una rinuncia alla coscienza di sè medesimi. E neppure potrebbe dirsi che la musica sacra di Verdi esprima, come quella di Palestrina, e forse anche di Bach, una specie di suprema felicità dello spirito, raggiunta nella contemplazione e adorazione della grandezza umanamente appena pensabile della Divinità. Ma neppure c'è in essa una pagina, neanche nel Dies irae, che esprima quel senso di terrore apocalittico che fu proprio di molti mistici del Medio Evo e che si direbbe fosse suscitato da un concetto di Dio non già come Padre e Sommo Amore, ma come crudele implacabile castigatore d'ogni colpa e peccato ed errore.*

« *La Messa da Requiem di Verdi esprime, sì, il timore dell'uomo di fronte al mistero della Morte e dell'Eterno: ma timore appunto, non paura: ha pagine che potremo dire tremende, ma non mai terribili: ha accenti di tristezza e di angoscia, e magari gridi di dolore, ma non mai urli di spavento o di raccapriccio. Anche quando Verdi pensava a Dio e all'eternità, e pure alla morte, non credo vedesse mai vicino a sè un abisso, come gli ossessi del peccato, o come dicesi lo vedesse persino Pascal, tanto da voler sempre posta alla sua sinistra una seggiola per non dovere, guardando quell'abisso, inorridire.*

« *Da uomo che sa la grandezza incommensurabile della Maestà di Dio, ma anche crede non poter essere Dio se non infinitamente buono e misericordioso, Verdi, anche quando dice a Lui, per sè e per l'umanità alla quale egli appartiene, i suoi timori e le sue angosce, anche quando prega e chiede misericordia, guarda in alto. Dio, egli certo pensa, non può volere che, pur per adorarlo, l'uomo disprezzi e avvilisca quella sua dignità morale che Egli gli ha dato. E uomo Verdi rimane, sempre. Perciò lo sentiamo, tutti, fraterno: perciò lo amiamo* ».

FIRENZE

8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 « Ave Maria » celebri. 8,30 Cori sacri - 1. Palestrina: a) **Tenebrae factae sunt**, b) **Super flumina babylonis**, c) **Improperia** « Popule meus », d) **Improperia**, « Antifona », e) **Sicut cervus**, mottetto; 2. Perosi: a) **Benedictus**, b) **Tu es Petrus.** 9-9,05 Radioprogramma.

12 **Concerto del Quartetto Boccherini** - Haydn: **Le sette parole del Redentore. 12,57** Bollettino meteorologico. **13 Segnale orario. Giornale radio. Commento. 13,17** Brani dalla « **Messa da Requiem** di Verdi - Orchestra e coro del Teatro Reale dell'« Opera » di Roma, diretti dai Maestri Tullio Serafin e Giuseppe Conca - Interpreti: Maria Caniglia, soprano; Ebe Stignani, mezzosoprano; Beniamino Gigli, tenore; Tancredi Pasero, basso - 1. **Requiem e Kyrie**; 2. **Dies irae, dies illa**; 3. **Dies irae - Liber scriptus**; 4. **Domine Jesu Christe**, Offertorio; 5. **Agnus Dei.** 13,45 « Teatro », rassegna settimanale. 14 Notiziario. 14,05 Intervista. 14,10 Messaggi ed elenchi di prigionieri. 14,20 Rassegna della stampa francese. 14,25-14,35 Listino delle borse di Milano e Firenze.

M. ANTONIETTA CASTELLI giovanissima soprano ha cantato alcune romanze a Radio Torino

17,30 **La voce di Londra. 18 « L'agonia del Redentore »**, oratorio di Franco Vittadini, per coro e orchestra. 19 Caleidoscopio da Nuova York. **19,15 Concerto del soprano Dolores Pieralli-Bracciolini** - Al pianoforte - Guglielmo Rosati: **Liriche sacre. 19,45 La voce dei Partiti. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.**

Il M.° BRUNO ERMINERO

20,30 Ouvertures d'opere - 1. Rossini: **La Semiramide**; 2. Wagner: **Rienzi**; 3. Weber: **Euryanthe. 21,15 Concerto sinfonico corale** diretto da Alberto Erede (Vedi Gruppo Nord). **22,50** Rassegna della stampa internazionale. **23 Segnale orario. Giornale radio.** 23,30 Radioprogramma. 23,15-23,40 Romanze dell'800 - 1. Donaudy: **Vaghissima sembianza**; 2. Monti: **Natale di Pierrot**; 3. Denza: **Occhi di fata**; 4. Tirindelli: **La primavera**; 5. Tosti: **Penso**; 6. Pensuti: **Il libro santo**; 7. Buzzi-Peccia: **Ritorna amore**; 8. Brogi: **Visione veneziana.**

RADIO SARDEGNA

7,45-8 **Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno. 12,30** La mezz'ora del soldato. **13 Giornale radio. 13,10** Concerto dell'organista Alberto Gallina. Nell'intervallo: Conversazione di don Paolo Carta. **14-14,15 Giornale radio.**

20 Schubert: **« Stabat Mater ». 21 Giornale radio. 21,15 La resurrezione**, sacra rappresentazione di Anonimo del secolo XV, adattamento di Marcella Serra. **22,15** Musiche d'organo. **22,30 La voce di Londra. 23 Giornale radio. 23,15** Musica sinfonica. **23,27-23,30** Lettura del programma di sabato.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZ. I: 7-8,10; 13-14; 20-2. BUSTO ARSIZ. II: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma «A»)

7-7,10 Segnale orario. Giornale radio.
8-8,10 Segnale orario. Giornale radio.
11 — *Nei magazzini della radio* - Dal repertorio fonografico.
12 — MUSICA SINFONICA - 1. Virgil Thomson: *Tre quadretti musicali*; 2. Aaron-Copland: *El salon Mexico*; 3. Debussy: *La cattedrale sommersa*.
12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».
12,57 Bollettino meteorologico

PROGRAMMA «A»

13 — Segnale orario. Giornale radio.
13,12-13,30 Vedi «Regionali Nord».
13,30 IL QUARTO D'ORA ALLEGRO DI ROBO-TUBETTO.
13,50 (circa) Trasmissione organizzata per l'Enciclopedia Perinetti-Casoni.

PROGRAMMA «B»

13 — Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta.
13,35-14 BIZET: a) I quattro preludi dell'opera Carmen, b) Patrie, ouverture.

14-14,10 Vedi «Regionali Nord».
14,10 «Il contemporaneo» rubrica radiofonica culturale.
14,20 *Rassegna della stampa francese.*
14,30-14,45 Vedi «Regionali Nord».
17 — Musiche da films - 1. Semprini-Cherubini: *Il canto dei timidi*, dal film «La scuola dei timidi»; 2. D'Anzi-Bracchi: *Non sei più la mia bambina*, dal film «Nonna Felicita»; 3. Bixio: *Chi fa da sè*, dal film «Pronto, chi parla?»; 4. Cancici-Nisa: *Senza domani*, dal film omonimo; 5. Di Lazzaro-Dole: *Piccola Mimi*, dal film «Miliardi, che follia»; 6. Di Fabio: *Lettere d'amore*, dal film «Santa Maria»; 7. Pagano-Cherubini: *Il primo pensiere d'amore*, dal film «Una famiglia impossibile»; 8. D'Anzi-Galdieri: *Guarda un po'*, dal film «Lascia cantare il cuore»; 9. Ardo-Kern: *Ombre del passato*, dal film «Cover Girl»; 10. Di Lazzaro-Bruno: *La canzone dell'usignolo*, dal film «Il diavolo va in collegio».
17,30 *LA VOCE DI LONDRA*: «Rassegna della stampa settimanale britannica» - «Cinque minuti di lingua inglese».

18-19 Vedi «Regionali Nord».
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,15 *La MUSICA STRUMENTALE DAL '500 A MOZART. Corso di storia della musica tenuto da Alberto Mantelli* - Quindicesima lezione: «La musica strumentale in Italia nel '700: Musiche per violino» - 1. Geminiani: *Concerto grosso, op. 3, n. 2*; 2. Tartini: *Concerto per violino in re minore*.

PROGRAMMA «A»

20-20,30 **Segnale orario. Giornale radio.** (20 Notiziario, 20,14 Attualità; 20,19 Commento; 20,25 Problemi del giorno).
20,40-21,05 **IL VOSTRO NOME** (Trasmissione offerta dalla Casa Freund Ballor e C. di Torino).
21,10 Conversazione a cura dell'Associazione Italo-francese.
21,20 (circa) **CAVALLERIA RUSTICANA** - Melodramma in un atto di G. Targioni-Tozzetti e M. Menasci - Musica di PIETRO MASCAGNI - Personaggi e interpreti: **Santuzza**, Lina Bruna Rasa; **Turiddu**, Beniamino Gigli; **Alfio**, Gino Becchi; **Lola**, Maria Marcucci; **Mamma Lucia**, Giulietta Simionato - Dirige l'autore - Maestro del coro Achille Consoli - Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano (Edizione fonografica La voce del Padrone). Trasmissione offerta dalla Casa F. di M. di Milano.

PROGRAMMA «B»

20 — Barimar e il suo complesso.
20,20 ORCHESTRA RITMO-SINFONICA diretta da **Mario Consiglio** - 1. Consiglio: **Otto volante**; 2. Cosavola: **Carmela**; 3. Addinsell: **Concerto di Varsavia**; 4. Barzizza: **Pigro fiume**; 5. Faber: **Spiritual blue**; 6. Barzoni: **Ritmando una vecchia canzone**; 7. **Scampoli musicali di successo.**
21 — **Alla taverna del buonumore.**
21,30 Schubert: **Rondò brillante**, op. 145, per violino e pianoforte.
21,45-23 Musica da ballo.

23 — **Giornale radio - 23,10 Club notturno.**
24-2 (Milano I-Torino I-Genova I-Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: (24-1) per i familiari residenti in Sicilia, Sardegna e isole minori e territori extra nazionali - (1-2) per i familiari di cui si ignora la località di residenza.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,12 - 13,30-14 - 14,10-14,30 - 17-18 - 19-21,05 - 21,10-0,2 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Giostra musicale: programma di musiche richieste. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12 **La voce dei Partiti.** 13,25-13,30 Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi. 14-14,10 Notiziario regionale.
18 Trenta minuti con Giuseppe Verdi. 18,30 Musica leggera. 18,45-19 Trasmissione dell'A.N.P.I.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Notiziario, Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,12-13,30 Comunicati. **La voce dei Partiti.** 13,30-14,30 Le musiche desiderate dagli abbonati.
18 Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana diretto da Mario Salerno. 18,30-19 Musica leggera.
19-19,55 **Programma in lingua tedesca:** a) Musica operistica, b) Notiziario e comunicati, c) Conversazione: «Am Rande der Politik». 20,30-20,40 Comunicati e messaggi. 21,05-21,10 Conversazione: «Ai margini della politica».

GENOVA

8,10 Bollettino ortofrutticolo. 8,12 Calendario. 8,15 Riassunto dei programmi. 12 Radio Unita: Associazione Partigiani, Reduci, Internati politici. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Trasmissione C.I.F.: «Sorriso Francescano». 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12 **La voce dei Partiti.** 13,20-13,30 La guida dello spettatore. 14 Rassegna della stampa ligure. 14,40 Notiziario economico finanziario. 14,50-14,55 Movimento del porto.
18 Brani d'opera. 18,25 La domenica sportiva. 18,40 Dischi. 18,45 Salviamo i bimbi d'Italia (conversazione). 18,55-19 Notiziario ligure e richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Trasmissione U.D.I. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale e rassegna della stampa milanese.
18 Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana diretto da Mario Salerno - Mendelssohn: **Primo quartetto in do minore** op. 1 per pianoforte, violino, viola e violoncello: a) Allegro vivace, b) **Adagio**, c) Scherzo (presto), d) Allegro moderato (Esecutori: Mario Salerno, pianoforte; Renato Biffoli, violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello). 18,30-19 Musica leggera.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-12,57 Musiche di autori. 13,12 **La voce dei Partiti.** 13,20-13,30 Melodie e romanze. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,32-14,45 Un secolo di pittura contemporanea: «Cezanne», illustrato da A. G. Ambrosini. 18 Concerto del Quartetto veneziano - 1. Haydn: **Quartetto delle sette parole di Gesù**, op. 51: a) Introduzione - maestoso e adagio, b) Largo, c) Grave e cantabile, d) Grave, e) Largo, f) Il terremoto. 18,40-19 Musiche mistiche sacre e profane - 1. Haendel: **Sinfonia pastorale** dell'oratorio «Il Messia»; 2. Pergolesi: **Aria**; 3. Scarlatti: **Pastorale**; 4. Schubert: **Ave Maria.**

TORINO

8,10-8,15 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Canzoni regionali - 1. Zocchi Allegriti-Tettoni: **Serenata a Torino**; 2. Carocci: **E girala la rola**; 3. Casbar-Manlio: **Niente pe' me**; 4. Raimondo: **Genovesina**. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,12-13,30 **La voce dei Partiti.** 14-14,10 Notiziario regionale e rassegna della stampa torinese. 14,35-14,45 Conversazione.
18 Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana diretto da Mario Salerno - Mendelssohn: **Primo quartetto in do minore**, op. 1, per pianoforte, violino, viola e violoncello: a) Allegro vivace, b) Adagio, c) Scherzo (presto), d) Allegro moderato. (Esecutori: Mario Salerno pianoforte; Renato Biffoli, violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello). 18,30-19 Musica leggera.

TRIESTE

7 Musica del buongiorno. 7,10 Lettura dei programmi in sloveno. 7,15 **Notiziario sloveno.** 7,30 **Notiziario italiano.** 7,45 Calendario. 7,55-8,15 Musica varia del mattino. 11,10 Collegamento con la Cattedrale di San Giusto per trasmettere il suono delle campane: «Gloria». 12,30 Musica sinfonica. 12,30 **Trasmissione slovena.** 13 **Segnale orario. Notiziario italiano.** 13,15 Lettura dei programmi e notizie sportive. 13,30 Fantasia di musica varia. 14 La rubrica del medico. 14,15-14,30 Riassunto delle notizie. 17 Organista Emilio Buselini. 17,30 Quartetto Triestino. 18 Programma vario. 18,30 L'ora dei lavoratori. 19 **Trasmissione slovena.** 20,15 **Segnale orario. Notiziario italiano.** 20,30 Trasmissione di un'opera lirica. 23 **Ultime notizie in italiano.** 23,10 **Ultime notizie in sloveno.** 23,20-24 Continuazione dell'opera.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

ROMA N. MARIO - NAPOLI - BARI I - PALERMO - CATANIA

7 **Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».** 7,17 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 I programmi della giornata. 8,15-8,45 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12 Suono e gloria delle campane. 12,05 Musica sacra gioiosa. 12,30 Radio Naia. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,17 Canzoni eseguite dall'Orchestra all'Italiana. 13,40 Fantasia musicale (trasmissione organizzata per la ditta Soffientini). 14 Notiziario locale. 14,10 Trasmissione «in locale». 14,35 Orchestra americana. 15 **Segnale orario. Giornale radio.** 15,10 Lezione di lingua francese. 15,25-15,40 Notizie sportive.
17,30 «Ai vostri ordini», la voce dell'America risponde agli amici d'Italia. 18 Segnale orario. Musica leggera. 18,30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo». 19 «Il vostro amico» presenta un programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della R.A.I. 19,30 **La voce dei lavoratori**, trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19,45 Trasmissione «in locale». 19,55 Estrazioni del Lotto. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Commento.** Conversazione. 20,30 «Melodie del golfo». Orchestra diretta dal M° Gino Campese.
21 «Appuntamento alle nove». 21,30 Cora presenta... (trasmissione organizzata per la Ditta Cora di Torino). 21,55 Intervista Sidal. 22 «Un po' di paura», un atto di Alfred de Vigny. 22,30 Orchestra Radio Bari. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** Estrazioni del Lotto. 23,15 Musica da ballo della «Rupe Tarpea». 23,50 **Ultime notizie.** 23,55-24 «Buonanotte».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 **Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».** 7,17 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 Dischi. 8,15-8,45 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12 I programmi della giornata. 12,05 Canzoni. 12,30 Musica jazz. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,12 Canti regionali. 13,37 Rassegna della stampa inglese a cura della B.B.C. 13,45 Musica operistica. 14,50 **La voce dei Partiti.** 15 **Segnale orario. Giornale radio.** 15,10 Lezione di lingua francese. 15,25-16 Musica operettistica.
18 **Segnale orario.** Carnet di ballo. Nell'intervallo: (19) Per gli uomini di affari. 19,50 «L'Italia risorge».
20 **Segnale orario. Giornale radio. Commento.** Conversazione. 20,30 **La voce di Londra**: «Il tamburo», radio istantanee. 21 **Concerto operistico.** 22 Girandola romana: «Pasqua pe' borgo», di Ugo Chiarelli. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** Estrazioni del Lotto. 23,15 Musica da ballo dalla «Rupe Tarpea». 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

FIRENZE

8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 Musica sacra. 8,30 Musica di Corelli e di Vivaldi - 1. Corelli: **Concerto grosso in sol minore**; 2. Vivaldi: **Concerto grosso in fa minore.** 9-9,05 Radioprogramma.
11,30 **Radiocronaca dello Scoppio del Carro.** 12,15 Intermezzi e preludi d'opere - 1. Puccini: a) **Manon**, intermezzo dell'atto terzo, b) **Suor Angelica**, intermezzo; 2. Verdi: **La traviata, preludio all'atto terzo.** 12,30 Violinisti e pianisti celebri - 1. Bach: **Svegliati, ci chiama la voce**, corale, pianista Wilhelm Kempff; 2. Massenet: **Thaïs**, «Meditazione», violinista Nathan Milstein; 3. Moszkowsky: **Studio in sol bemolle**, op. 24 n. 1, pianista Carlo Vidusso. 12,45 Radioserena della Ditta T.A.M. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio. Commento.** 13,17 Orchestra «Firenze», diretta dal M° Aldo Frazzi - Cantano: Giovanni Pollazzi e Valeria Piccioli - 1. Di Lazzaro: **Una piazzetta**; 2. Fortini: **Madonna Amore**; 3. Frazzi: **Mille fate in vesti d'oro**; 4. Albeniz: **Granada**; 5. Friml: **Richiamo d'amore indiano**; 6. Carducci: **E Napule se sceta**; 7. Chopin: **Tristezze**; 8. Gossec: **Tango bolero.** 13,45 «Cinema», rassegna settimanale. 14 **Notiziario.** 14,05 Conversazione a cura del Comitato Reduci. 14,10 **Messaggi ed elenchi di prigionieri.** 14,20 Rassegna della stampa francese.
17,30 **La voce di Londra.** 18 «It's all yours», trasmissione dedicata agli ascoltatori anglo-sassoni. 18,30 Rassegna della stampa. 18,40 Messaggi ed elenchi di prigionieri. 19 Caleidoscopio da Nuova York. 19,15 «Il tema della settimana». 19,45 **La voce dei Partiti.** 19,55 Estrazioni del Lotto. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Rassegna di politica internazionale.**
20,30 «La musica allo specchio», conversazione di Valentino Bucchi. 20,40 **Opera lirica** (Vedi Gruppo Nord). 23 **Segnale orario. Giornale radio.** Estrazioni del Lotto. 23,10 Radioprogramma. 23,15-23,40 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45-8 **Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno.** 12,30 **La mezz'ora del marinaio.** 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 **Orchestra italiana di Radio Sardegna di Fausto Mossa con la partecipazione del soprano Ines Piasotti e del tenore Franco Albano. Nell'intervallo: Rassegna cinematografica.** 14-14,15 **Giornale radio.** 19 **Polche e mazurche.** 19,20 **Canzoni.** 19,45 «Romanticismo», di Rovetta (undicesima puntata).
20 **La voce dei Partiti.** 20,10 Musiche di Cole Porter. 20,25 Musica leggera - 1. Künnecke: **Fiamma ardente**; 2. Innocenti: **Perchè**; 3. Marietta: **Marciando allegramente**; 4. Favarca: **A nanna**; 5. Strecker: **Galanteria viennese.** 21 **Giornale radio.** 21,15 Complesso ritmico con la partecipazione di Maria Stella, Pina De Fazio e Paolo Rabatti. 22 Musiche verdiane. 22,30 **La voce di Londra.** 23 **Ultime notizie.** 23,15 **Musica leggera.** 23,27-23,30 **Lettura dei programmi di domenica.**

MUSICHE ANGLO-AMERICANE

Nella prima settimana di aprile il programma «B» del Gruppo Nord ci è stato largo di dischi rari di musiche inglesi e americane recenti, delle quali s'era molto sentito parlare, senza potersi fare finora un'idea esatta. Diciamo subito che generalmente l'impressione non è stata delle più favorevoli, in quanto tali musiche si sono rivelate niente più che «interessanti»: col che si vuol già escludere che ci sia stato il piacere incondizionato della felice riuscita artistica.

Compositore indubbiamente notevole per le aspirazioni non volgari, e meritevole d'esser seguito con attenzione, è William Schuman, del quale abbiamo sentito un breve e anodino Preludio per 4 voci e una più vasta e importante Preghiera 1943 per una strana orchestra dove gli archi non hanno che una funzione secondaria di sostegno, e il melos è affidato quasi costantemente ai fiati, particolarmente gli ottoni. Capovolgimento che non appare giustificato da particolari ricerche di appropriato rendimento fonico e conduce quindi a risultati sonori alquanto pesanti.

Il Concertino per pianoforte e orchestra di Walter Piston non va oltre un elegante neo-classicismo, musica moderna, ma di maniera, con quell'ormai risaputa insistenza ritmica che era d'obbligo nelle partiture europee d'una ventina d'anni or sono.

Stranissima sorpresa quella del Quartetto in sol maggiore di Charles Ives (trasmesso in una trascrizione per orchestra d'archi). E' questo un americano d'una generazione più anziana che i precedentemente nominati, e intorno al 1930 le sue Sinfonie venivano esaltate, o deprecate a seconda dei gusti, per la spasmodica complicazione dello strumentale, per l'allucinata e stravagante modernità degli artifici sonori. Ora questo breve Quartetto è, da capo a fondo, un rifacimento di dolcezze mozartiane, un seguito di consonanze celestiali, che riescono a non annoiare mai, sebbene sia impossibile concedere il merito d'una qualsiasi originalità. E' la musica meno americana del mondo, scritta probabilmente per un umoristico capriccio, si vorrebbe dire per scommessa.

Passando agli inglesi, una fiera delusione è stato il Concerto per viola di William Walton, composizione che gli inglesi vantano come uno dei maggiori Concerti solistici della musica moderna. Musica scritta indubbiamente con magistrale ed impeccabile scaltrezza, ma senza un grammo di reale emozione umana: anemica al più alto grado. Francamente preferiamo, pur nella sua assenza d'ogni pretesa di originalità stilistica, il Falstaff del vecchio Elgar, lungo e poderoso studio sinfonico che si muove certo interamente nell'orbita dello stile straussiano, ma ha di suo una signorilità tutta anglosassone che lo tien sempre lontano dagli eccessi realistici e dalle spavalderie di cui talvolta s'infiorano i poemi sinfonici del sanguigno bavarese. Indubbiamente si sente che il pezzo non ha una sua autonomia interamente musicale e ripete le ragioni formali da uno schema narrativo: ciò nonostante la ricchezza dell'invenzione melodica, la vivacità ritmica e l'efficace varietà dello strumentale sono tali da prevenire sempre il pericolo della noia.

un numero lire 12
abbonamento annuo per l'Italia L. 560 - semestrale L. 285 - trimestrale L. 145

RADIOcorriere

Parabola di Marlene

Una lontana sera del 1929 il regista Josef von Sternberg entra in un music-hall di Berlino. Si rappresenta una rivista di Georg Kaiser; in seconda fila, sul palcoscenico, una bionda ballerinetta: ha fatto qualche breve parte in film non impegnativi. Il grande regista vede ed osserva. Dissolvenza.

Gambe larghe e ben modellate, «recluse» in lunghe e trasparenti calze nere, naso in aria, mani sulle cosce, che il succinto costume lascia intravedere. Una voce calda e sensuale canta, in tedesco, nel café-chantant squallido, affumicato, misero. Soldati ubriachi ascoltano. Il distinto prof. Unrat (Jannings) si innamora «perdutamente», si sposa: la gelosia lo uccide: e nata Lola-Lola, bellezza stanca e decadente, suscitatrice di insane passioni, sex-appeal «devastatore».

L'angelo azzurro è un classico, destinato a rimanere nella cronistoria del cinema. Sternberg un grande regista, che crea situazioni con tragica atmosfera ed estetizzante decorativismo. E le gambe di Marlene sono le più belle gambe pellicolari che lo schermo abbia mai dato. Hollywood le vede, le compera e le mette in vetrina, con compiacenza spesso arbitraria, non sempre di gusto: qualche volta sono addirittura pretesto per un intero film.

E nasce, dopo Lola-Lola, Amy di Marocco, ancora cantante di varietà, ancora «donna di passione, di peccato», in un cabaret, questa volta, africano. I suoi baci sono per i soldati, adesso, della legione straniera, che troveranno in Dietrich il loro poeta (La bandera). E nascono altri personaggi di café-chantant, di locali notturni, di «adescatrici» da grand-hôtel e lussuosi transatlantici: la spia X-27 di Disonorata, Lily di Shangai Express, l'ignuda di Cantico dei cantici (per la lezioso regia di Rouben Mamoulian), L'imperatrice Caterina, la tabaccaia di Capriccio spagnolo, in cui Sternberg fu, oltre che regista, operatore.

Marlene ha raggiunto l'apice della carriera: minaccia addirittura la Garbo. Ma la fortuna della tedesca non è tanto vincolata alle famosissime gambe, quanto al nome e all'arte del suo regista. L'attrice non avverte questo. Litiga. Abbandona chi le ha dato gloria ed artistiche possibilità. E corre da Lubitsch, e da Borzage: che è un bravo regista, ma non è Sternberg. Nasce Desiderio, che si svolge in Spagna, con il ragazzone dinoccolato Gary Cooper: un film commerciale, con qualche pregio e molti difetti. Marlene lascia l'America e si affida a Jacques Feyder, regista ancor più bravo di fama internazionale. Marlene bianco vestita scende, correndo, da una collina: La contessa Alessandra, opera in cui si stenta a riconoscere la filmica scrittura del regista belga e le artistiche esperienze dell'attrice. Né il colore riesce a riabilitare la «diva» nel film Il giardino dell'oblio di Boleslawski. Essa ritorna ad Hollywood e a Lubitsch, ma inutilmente. Angelo, non è L'angelo azzurro.

Anche Sternberg, senza Lola-Lola, è perduto. Dirige prima Ho ucciso!: un insuccesso; un insuccesso maggiore è Desiderio di re.

Ora del regista viennese non si hanno più notizie. Marlene, dopo aver interpretato Seguendo i ragazzi insieme alla coppia danzante Zorina-Raft, e L'imboscata, che è il secondo film americano di Gabin dopo Ondata d'amore, è tornata al music-hall e canta, mostrando le non più giovani gambe a Parigi e a New York, non per i pellicolari soldati de L'angelo azzurro e per la legione straniera di Marocco, ma per gli alleati.

Triste destino di Marlene: dalla finzione alla vita, essa ha restituito una parabola capovolta.

G. ARISTARCO

— Signor Gonfaloniere cosa attendiamo a bruciarlo?
— Già, e chi pagherà la legna a quattrocento lire al quintale? (Il Travaso)

MARLENE DIETRICH

MAGIA DELLA RADIO

Nostalgia musicale.

Quando la radio ha appena finito di suonare un pezzo che ci è particolarmente piaciuto, rimane nell'aria un'eco vibrante, l'ultima nota s'aggancia a un sospiro; che è già quasi una nostalgia di quella musica non ancora del tutto spenta.

Accanto alla radio.

Tutti gli apparecchi dello stabile erano aperti, la radio trasmetteva una canzone. Scendevo dal settimo piano, lentamente. Da ogni porta chiusa usciva una zaffata di musica, mi raggiungeva un brano di canzone, con un bizzarro e piacevole effetto di dissolvenza incrociata. Il suono mi seguiva passo passo, la voce m'accompagnava di piano in piano, aumentava, poi diminuiva, poi aumentava ancora, man mano che scendevo.

Uscendo dalle finestre aperte e dai caffè, per strada mi seguì ancora. Tutta la città, prodigiosamente, era piena di quella musica. Nell'aria si respiravano note musicali, gorgheggi, acuti, parole d'amore.

Per sette piani avevo avuto l'impressione d'esser fermo, di non esser uscito di casa, di trovarmi ancora accanto al mio apparecchio; incontravo la gente, ed ero in casa; prendevo il tranvai, ed ero ancora in casa, accanto al mio apparecchio.

Sternuti.

Assistevo, in auditorio, alla trasmissione d'una commedia. Ero intimidito, mi sembrava di penetrare segreti inaccessibili. Gli attori parlavano, gemevano, gridavano, e le loro espressioni s'intonavano alle parole.

Io avevo voglia di sternutire. Mi sentivo pizzicare il naso, pensavo con terrore all'effetto disastroso che avrebbe prodotto un mio estraneo sternuto. Mi comprimevo il fazzoletto sulla bocca, mi facevo inesistente.

Due macchine da scrivere battevano senza convinzione, un leone ruggiva, qualcuno sparava colpi di rivoltella, passava un treno, stormivano le foglie. E tutti quei suoni erano finti, li aveva creati il rumorista con i suoi trucchi sonori. Se si facessero i rumori veri sembrerebbero falsi. Tutto è simulato. Gli attori leggono la parte, e pare che la recitino. Talvolta la recitano, e pare che la leggano.

E poi un tale s'avvicinò piano piano al microfono e cominciò a sforzarsi di sternutire; ma non vi riusciva. Faceva pena, nessuno gli andava in aiuto. Era giunto il mio momento. Con un balzo raggiunsi il microfono ed esplosi in una sontuosa catena di potenti, meravigliosi sternuti.

Credevo d'esser considerato con gratitudine da quel tale che avevo aiutato, e anche dal regista. E invece tutti mi guardarono costernatissimi, e un dito perentorio puntato in direzione della porta mi indicò silenziosamente qual era il mio dovere.

Insomma, avevo fatto molto male a intervenire. I miei sternuti veri erano stati scambiati per cannonate. E inoltre avevo tolto la parte a quel bravo attore il quale coscienziosamente rappresentava un personaggio che «fingeva di non riuscire» a sternutire.

Forza d'animo.

La prova più efficiente di forza d'animo la si dà quando si riesce ad ascoltare impassibili una conferenza poco attraente o a non chiudere l'apparecchio all'esibizione d'un cantante che non interessa.

Ma talvolta non si tratta di forza d'animo. Si tratta d'inerzia o di disattenzione.

Amore amor.

Musiche, canzoni, Ti amo, amore amor, baciami molto, nel mio cor c'è un amor, mai più, cielo blu. Un vortice di note e di passione esce dalla gola dell'altoparlante.

Forse una notte, nel sonno dell'apparecchio spento, l'altoparlante si metterà a cantare da solo la canzone preferita, ripeterà amore amor, ti amo, baciami molto.

Televisione.

Finché non vi sarà la televisione potremo costruirci a nostro piacere il fisico da una voce, secondo il concetto che a voce bella corrisponda viso bello. La televisione ci guasterà molte illusioni.

Ma forse i bei visi con brutte voci, o le belle voci con brutti visi, verranno «doppiati» come al cinematografo.

Eco cristallizzata.

Terminata la lettura il conferenziere abbandona sul tavolino le quattro cartelle dattilografate che contenevano le sue parole. Sono così interessanti le sue parole, le ha dette così bene al microfono. E per averle dette così, a milioni d'ascoltatori, gli sembra d'averle disperse, se ne sente distaccato irrimediabilmente. Per averle dette così, da un microfono, attraverso onde elettriche fuggenti nello spazio, gli sembra d'averle perdute per sempre.

Quando è fuori le cerca. Solleva lo sguardo, scruta il cielo, cerca le onde sonore che poco prima lo hanno solcato misteriosamente. Cerca l'eco delle sue parole, forse troverà a mezz'aria, come uno smarrito languido fiocco di neve, un frammento cristallizzato della sua voce.

Ammirazione? Sarcasmo?

Nori ha ascoltato una commedia di papà alla radio, è rimasta stranamente impressionata udendo pronunziare quel nome a lei noto. E talvolta, invece di dirmi «papà», con un bizzarro sorriso mi chiama per nome e cognome.

E non riesco a capire se lo dica per gioco o per ammirazione, commossa o sfottente.

FARACI

IL TRUCCO DEL SONNAMBULO

— Giulio, non fare lo stupido... il cognac è sotto chiave.

(Paris, les arts et les lettres)

Pubblicazione autorizzata dal A.P.B. - N° P 317 — Spedizione in abbonamento postale II Gruppo — Pubblicità S.I.P.R.A. - Via Arsenale 33 - Torino - Telef. 52-521
Direttore responsabile: ENRICO CARRARA - Condirettore: VITTORIO MALINVERNI - Direz. e Amministraz.: Torino - Via Arsenale 21 - Tel. 41-172 - S.E.T. - Corso Valdocco 2 Torino